

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 30
DEL 29 LUGLIO 2026

30

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2026, n. 087/Pres.

Regolamento concernente le misure, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai professionisti per sostenere lo sviluppo e la competitività di attività professionali avviate da almeno tre anni, ai sensi degli articoli 11 ter e 12 della legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 (Interventi in materia di professioni).

pag. **8**

Decreto del Presidente della Regione 24 luglio 2026, n. 090/Pres.

Regolamento per la formazione dell'Elenco annuale degli "EcoEventiFVG" nonché per la concessione dei contributi di cui all'articolo 161 della legge regionale 9 giugno 2026, n. 5 (Disposizioni multisettoriali per l'anno 2026).

pag. **19**

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 14 luglio 2026, n. 38183

Regolamento approvato con DPREg. n. 040/Pres. del 28 febbraio 2023 "Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)" - Modifica allegati. Decreto n. 37433/GRFVG del 9 luglio 2026. Correzione di errore materiale.

pag. **29**

Decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 17 luglio 2026, n. 39058

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Intervento di sviluppo locale SRG06 - LEADER. Strategia di sviluppo locale del GAL Open Leader Scarl: autorizzazione alla variante n. 1.

pag. **30**

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 13 luglio 2026, n. 37803/Fasc. ALP-EN/2529.1. (Estratto)

Art. 12 della LR 19/2012 e art. 9 del DLgs. 190/2024. Autorizzazione unica per la costruzione e per l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico BESS denominato "Persereano" di potenza attiva in immissione pari a 90 MW e di prelievo pari a 95 MW nel Comune di Pavia di Udine (UD) e relative opere connesse ricadenti nei Comuni di Pavia di Udine e Santa Maria la Longa (UD). Titolare dell'Autorizzazione unica: RNE14 Srl.

pag. **34**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 luglio 2026, n. 38465

Avviso per l'assegnazione di contributi ai sensi della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, art.7 e smi per la formazione in lingua italiana dei segni (LIS), assistente bagnanti, guardiafuochi e professionista della security aziendale (UNI 10459:2017). Annualità 2025-2026-2027. Modifiche e integrazioni.

pag. **35**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 luglio 2026, n. 38485

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'aprendimento PiAZZA 2022/2024. Tirex - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 30 giugno 2026.

pag. 36

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 14 luglio 2026, n. 38161

PS PAC 2023-2027. CSR FVG 2023-2027 - Bando per l'accesso all'intervento SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Proroga termine presentazione domande di sostegno.

pag. 42

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 16 luglio 2026, n. 38649

PS PAC 2023-2027. CSR FVG 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento "SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - Azione 1 viabilità forestale e silvo-pastorale" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al piano strategico PAC 2023-2027", approvato con deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2024, n. 954. Rettifica graduatoria delle domande ammissibili, anno 2024.

pag. 43

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 16 luglio 2026, n. 38650

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013. Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, articolo 10. Rilascio autorizzazioni nuovi impianti viticoli per l'anno 2026. Approvazione dell'elenco ministeriale.

pag. 45

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 16 luglio 2026, n. 38589- Fascicolo: ALP-EN/2568.2. (Estratto)

Art. 12 della LR 19/2012 e art. 9 del DLgs. 190/2024. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e delle relative opere ed infrastrutture connesse, con potenza nominale di 11.999,72 kW, sito in Comune di Staranzano (GO). Voltura del decreto n. 31818/GRFVG del 12 giugno 2026. Società subentrante: Project F Srl. Società cedente: Enerproject Srl.

pag. 60

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattamento attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 14 luglio 2026, n. 37996

Legge 157/1992, articolo 19 e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga per la prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque nei confronti della specie Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) presso la Valle da pesca "Valle Panera".

pag. 60

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattamento attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 14 luglio 2026, n. 37997

Legge 157/1992, articolo 19 e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga per la prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque nei confronti della specie Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) presso la Valle da pesca "Valle Artalina".

pag. 63

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 14 luglio 2026, n. 37939/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPPN/ESR-0-1850 - DLgs. n. 152/2006 - LR n. 34/2017 - Gesteco Spa - Rinnovo dell'Autorizzazione alla gestione post operativa della discarica di cat. 1^a, sita in Comune di San Quirino (PN).

pag. **65**

Deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1051

DLgs. 152/2006, art. 12. Parere sull'assoggettabilità a VAS della conformazione al Piano paesaggistico (PPR) del Piano di conservazione e sviluppo (PCS) Parco naturale Dolomiti Friulane, SCV 926.

pag. **65**

Deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1054

DPRReg. 119/2022, art 40, comma 3 bis. Differimento termine presentazione PUA 2026.

pag. **69**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Colussi Giovanni Battista.

pag. **71**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta La contea Srl.

pag. **72**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Polisportiva Tamai Asd.

pag. **72**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa di captazione. Richiedente: ditta Consorzio di bonifica Pianura Friulana.

pag. **73**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta GV energy Srl.

pag. **74**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Zampieri Michele.

pag. **75**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **75**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **76**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **76**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **77**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

LR 11 agosto 2010 n. 15 - Completamento del libro fondiario del CC di Santa Croce n. 01/COMP/2026.

pag. **78**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Open Leader S. Cons. a r.l. - Pontebba

Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma FVG al Piano strategico PAC 2023-2027, SRG06 Leader - Intervento 1 "Attivazione e sviluppo di strutture e servizi socioculturali, ricreativi, sportivi e turistici". Pubblicazione delibera di proroga termine presentazione domande di sostegno.

pag. **79**

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSa - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica - Pozzuolo del Friuli (UD)

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica 17 luglio 2026, n. 513. Misure fitosanitarie per il controllo dell'organismo nocivo da quarantena Aleurocanthus spiniferus (Quaintance) nella Regione Friuli Venezia Giulia.

pag. **82**

Azienda territoriale per l'edilizia residenziale - ATER - Gorizia

Bilancio consuntivo esercizio 2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 9 del 26 maggio 2026.

pag. **84**

CAFC Spa - Udine

Avviso emissione decreto di esproprio ed asservimento per l'intervento denominato realizzazione di una nuova condotta idrica a servizio della località Casadorno in Comune di Rigolato (UD).

pag. **87**

Comune di Cercivento (UD)

Avviso di avvio Conferenza di servizi decisoria semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 38 del DLgs. 36/2023 e dell'art. 14-bis della legge n. 241/90 per approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica relativa all'intervento denominato: Realizzazione della strada forestale camionabile in loc. Saldai-Montute-Chiaulettis in Comune di Cercivento (UD). Lotti 1-2-3 Rev.01.

pag. **88**

Comune di Cercivento (UD)

Avviso di avvenuto deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: Realizzazione della strada forestale camionabile in loc. Saldai-Montute-Chiaulettis in Comune di Cercivento (UD). Lotti 1-2-3. Rev.01.

pag. **89**

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano comunale di settore del commercio per l'allocatione delle grandi strutture di vendita (con superficie maggiore ai 1.500 mq).

pag. **90**

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 109 al Piano regolatore generale comunale per correzione errori materiale relativi alla perimetrazione in zonizzazione di edifici identificati come beni culturali.

pag. 90

Comune di Ravascletto (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 45 al PRGC del Comune di Ravascletto (UD) e contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la "Lavori di ripristino della copertura Stallone Malga Tarondut in Comune di Ravascletto (UD)".

pag. 90

Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale - Pontebba (UD)

Legge regionale n. 13/2022, articolo 9, comma 14, Tabella N "Concertazione degli investimenti di sviluppo degli Enti locali - anni 2022-2024". Decreto di concessione e impegno n. 18332/GRFVG del 20 ottobre 2020. Intervento 1 - Intervento di demolizione fabbricati fatiscenti e sistemazione area ex stazione ferroviaria di Moggio Udinese." - CUP J42C22000910002 - Avvio della conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 e ss., della legge n. 241/1990, e smi, dell'art. 10 comma 4 DL 25/2025, dell'art. 10 bis LR 19/2009 come introdotto dall'art. 37 LR 2/2024 e dell'art. 38 del DLgs. n. 36/2023 per approvazione progetto di fattibilità tecnica economica, contestuale dichiarazione di pubblica utilità, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio - Forma semplificata e modalità asincrona.

pag. 91

Comunità di Montagna del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Avviso di avvenuto deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: "Intervento urgente di Protezione civile a mitigazione del rischio idraulico lungo il corso del rio Clama a salvaguardia dagli allagamenti delle abitazioni in via Casali Savonitti in Comune di Artegna (UD)".

pag. 94

Consorzio di bonifica della Venezia Giulia - Ronchi dei Legionari (GO)

Decreto servitù di acquedotto n° 6/ESP dd. 14 luglio 2026.

pag. 95

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 6189 del 28 marzo 2026 per la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 kW posto nel Comune di Duino Aurisina in loc. Aurisina n. 23 (foglio A/11, particella 2004, subalterno 2).

pag. 113

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 5549 del 9 febbraio 2026 per la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 kW posto nel Comune di Sesto al Reghena in via Zara, n. 9/G (foglio 33, particella 350, subalterno 21).

pag. 114

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 9312 dell'8 maggio 2026 per la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 kW posto nel Comune di Duino Aurisina in fraz. Sistiana n. 11/D (foglio C/12, particella 1866/2, subalterno 2).

pag. 115

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS_2026_84 prot. 120407 del 26 maggio 2026 per la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 kW posto nel Comune di Trieste in via dei Salici n. 14/3 (foglio 9, particella 1507/5).

pag. **115**

S.T. geom. Natalino Giorgiutti - Tricesimo(UD)

Avviso intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo relativo alla (PAS), ai sensi dell'art. 8 del DLgs 190/2024, per impianto fotovoltaico da 6,12 Kw, su copertura di un fabbricato esistente tutelato ai sensi dell'art. 45 del DLgs. 42/2004 (tutela indiretta), sito a Tricesimo in via Vittorio Veneto, 37/3, identificato al catasto terreni e fabbricati con il foglio 14, particella 688. Proponente: Tarussio Paola. Prot. 7104 dd. 27 aprile 2026 Comune Tricesimo.

pag. **116**

Ufficio del Soggetto responsabile per il rientro nel regime ordinario già Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 585 del 15 luglio 2026 - Approvazione del progetto dell'Accordo quadro relativo al servizio di "Caratterizzazione, rimozione e smaltimento di rifiuti interrati rinvenuti presso le aree interessate dai lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia" e decreto a contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del DLgs. 31 marzo 2023, n. 36 smi, con approvazione degli atti del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dell'Accordo quadro. CUP I61B07000360005.

pag. **117**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

26_30_1_DPR_87_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2026, n. 087/Pres.

Regolamento concernente le misure, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai professionisti per sostenere lo sviluppo e la competitività di attività professionali avviate da almeno tre anni, ai sensi degli articoli 11 ter e 12 della legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 (Interventi in materia di professioni).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 (Interventi in materia di professioni) e in particolare, l'articolo 11 ter, introdotto dall'articolo 23, comma 1, lettera a) della legge regionale 14 novembre 2025, n. 14 (Disposizioni in materia di innovazione sociale per lo sviluppo e l'attrattività del territorio regionale);

VISTO il testo del "Regolamento concernente le misure, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai professionisti per sostenere lo sviluppo e la competitività di attività professionali avviate da almeno tre anni, ai sensi degli articoli 11 ter e 12 della legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 (Interventi in materia di professioni)" adottato con deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2026 n. 957;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento concernente le misure, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai professionisti per sostenere lo sviluppo e la competitività di attività professionali avviate da almeno tre anni, ai sensi degli articoli 11 ter e 12 della legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 (Interventi in materia di professioni)", nel testo allegato al presente decreto della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento concernente le misure, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai professionisti per sostenere lo sviluppo e la competitività di attività professionali avviate da almeno tre anni, ai sensi degli articoli 11 ter e 12 della legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 (Interventi in materia di professioni)

Art. 1 finalità

Art. 2 definizioni

Art. 3 soggetti beneficiari e requisiti

Art. 4 iniziative finanziabili e spese ammissibili

Art. 5 modalità di comunicazione e presentazione degli atti

Art. 6 regime d'aiuto

Art. 7 modalità per la presentazione delle domande

Art. 8 concessione del contributo

Art. 9 intensità dell'aiuto

Art. 10 rendicontazione ed erogazione del contributo

Art. 11 documentazione giustificativa della spesa

Art. 12 erogazione del contributo in via anticipata

Art. 13 obblighi del beneficiario e vincolo destinazione dei beni

Art. 14 cause di rideterminazione del contributo concesso

Art. 15 cause di revoca del contributo concesso

Art. 16 ispezioni e controlli

Art. 17 rinvio

Art. 18 entrata in vigore

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento disciplina le misure, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai professionisti per sostenere lo sviluppo e la competitività di attività professionali avviate da almeno tre anni, ai sensi degli articoli 11 ter e 12 della legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 (Interventi in materia di professioni), di seguito denominata legge.

Art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
 - a) ufficio competente: Servizio competente in materia di professioni;
 - b) inizio dell'attività professionale: data di rilascio del certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. da parte dell'Agenzia delle entrate territorialmente competente relativo all'attività professionale in forma individuale, associata o societaria. Nel caso di attività professionale svolta in forma individuale, qualora sia intervenuta la variazione del codice di attività (ATECO) per lo svolgimento dell'attività professionale, che non avrebbe potuto essere esercitata con il codice attività già posseduto, la data di inizio dell'attività professionale coincide con la data di variazione del codice attività (ATECO);
 - c) periodo contributivo: arco temporale compreso tra la data di presentazione della domanda e la data di presentazione del rendiconto;
 - d) triennio: primi tre anni di svolgimento dell'attività professionale in forma individuale, associata o societaria decorrenti dalla data di inizio della medesima attività professionale;

- e) data di conclusione dell'iniziativa: data dell'ultimo documento di spesa ammesso a rendicontazione;
- f) piano di spesa: l'elenco delle spese per le quali viene chiesto il contributo, corrispondenti a quelle indicate nel prospetto analitico delle spese di cui all'articolo 7, comma 2, lettera e);
- g) persone con disabilità: le persone affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità), con riduzione della capacità lavorativa accertata a norma di legge.

Art. 3 soggetti beneficiari e requisiti

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento:
 - a) i professionisti, residenti nel territorio regionale, che svolgono l'attività professionale in forma individuale appartenenti ad almeno una delle seguenti tipologie:
 - 1) i prestatori di attività professionali ordinistiche regolarmente iscritti a ordini o collegi professionali ai sensi dell'articolo 2229 del Codice civile;
 - 2) i prestatori di attività professionali non ordinistiche, titolari di forme di assicurazione per la responsabilità civile per danni arrecati nell'esercizio dell'attività professionale, iscritti in qualità di professionisti ad una associazione professionale inserita, ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 (Disposizioni in materia di professioni non organizzate), nell'elenco delle associazioni professionali che rilasciano l'attestato di qualità dei servizi, pubblicato dal Ministero competente nel proprio sito internet;
 - 3) i prestatori di attività professionali non ordinistiche, titolari di forme di assicurazione per la responsabilità civile per danni arrecati nell'esercizio dell'attività professionale, iscritti in qualità di professionisti ad un'associazione inserita nel registro delle associazioni di cui all'articolo 4 della legge;
 - 4) prestatori di attività professionali, titolari di forme di assicurazione per la responsabilità civile per danni arrecati nell'esercizio dell'attività professionale, iscritti in qualità di professionisti ad albi o elenchi tenuti da Amministrazioni pubbliche o Enti pubblici oppure da Associazioni professionali vigilate da Amministrazioni pubbliche o Enti pubblici.
 - b) gli studi associati composti esclusivamente da soggetti appartenenti ad almeno una delle tipologie di prestatori di attività professionali di cui al comma 1, lettera a), numeri 1), 2), 3) e 4);
 - c) le società tra professionisti costituite ai sensi dell'articolo 10 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), regolarmente iscritte al registro delle imprese e presso l'ordine o il collegio professionale di appartenenza, secondo quanto disposto dal decreto del Ministro della Giustizia 8 febbraio 2013, n. 34 (Regolamento in materia di società per l'esercizio di attività professionali regolamentate nel sistema ordinistico, ai sensi dell'articolo 10, comma 10 della legge 12 novembre 2011, n. 183);
 - d) le società diverse da quelle di cui alla lettera c), costituite nel rispetto delle normative di settore, composte esclusivamente da soggetti appartenenti ad almeno una delle tipologie di prestatori di attività professionali di cui al comma 1, lettera a), numeri 1), 2), 3) e 4) e regolarmente iscritte al registro delle imprese, ove previsto.
2. Sono ammessi al contributo unicamente i soggetti di cui al comma 1 in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere iniziato l'attività professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera b), da più di tre anni;
 - b) non avere ancora compiuto il quarantaseiesimo anno d'età; se l'istanza è presentata dai soggetti di cui al comma 1, lettere b), c) e d) il requisito dell'età deve essere posseduto dalla totalità degli associati o dei soci;
 - c) essere datori di lavoro di almeno tre soggetti assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato oppure di almeno una persona con disabilità assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
 - d) avere il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio regionale;
 - e) svolgono attività professionale in forma individuale che rientra nelle prerogative dell'iscrizione del richiedente agli albi o elenchi di cui al comma 1, lettera a), numeri 1), 2), 3) e 4) oppure svolgono attività professionale che rientra nelle prerogative dell'iscrizione dei componenti dello studio associato o della società agli albi o elenchi di cui al comma 1, lettera a), numeri 1), 2), 3) e 4);
 - f) non sono soggetti a sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - g) non risultano destinatari di una sentenza di condanna definitiva o un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa di contratti pubblici; se l'istanza è presentata dai soggetti di cui al comma 1, lettera b) tale requisito deve essere posseduto da tutti gli associati; se l'istanza è presentata dai soggetti di cui al comma 1, lettere c) e d) tale requisito deve essere posseduto dai legali rappresentanti e dagli amministratori;
 - h) essere in regola con le norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali previste per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
 - i) qualora svolgano l'attività professionale in forma societaria:
 - 1) non sono soggetti a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
 - 2) sono in regola con l'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026).
3. Sono esclusi i professionisti che svolgono l'attività professionale in forma individuale e che sono:
- a) lavoratori dipendenti a tempo indeterminato;
 - b) titolari di pensione di vecchiaia o di anzianità erogata dall'INPS o da altre casse pubbliche o private;
 - c) collaboratori di impresa familiare;
 - d) artigiani;
 - e) commercianti;
 - f) coltivatori diretti;
 - g) titolari di impresa individuale;
 - h) amministratori di società di persone o di capitali.
4. Sono esclusi gli studi associati e le società che hanno tra i componenti almeno uno dei seguenti soggetti:
- a) lavoratori dipendenti a tempo indeterminato;
 - b) titolari di pensione di vecchiaia o di anzianità erogata dall'INPS o da altre casse pubbliche o private;
 - c) collaboratori di impresa familiare;

- d) artigiani;
 - e) commercianti;
 - f) coltivatori diretti;
 - g) titolari di impresa individuale;
 - h) amministratori di società di persone o di capitali, diverse da quelle per cui si richiede il contributo.
5. Sono escluse dal beneficio le società di fatto.
6. I requisiti di cui ai commi 1, 2, 3, 4 e 5 sussistono al momento della presentazione della domanda e, ad eccezione di quelli di cui al comma 2, lettere b) e c), permangono per l'intera durata del periodo contributivo.

Art. 4 iniziative finanziabili e spese ammissibili

1. Sono ammesse a contributo le istanze che prevedono un piano di spesa ammissibile non inferiore a 10.000,00 euro. Il limite massimo di spesa ammesso a contributo è pari a 60.000,00 euro. Le spese devono essere strettamente connesse all'esercizio dell'attività professionale.
2. Sono ammesse a contributo le spese riferite all'acquisto di beni strumentali quali:
- a) attrezzature tecnologiche finalizzate allo svolgimento dell'attività, macchine d'ufficio, attrezzature e hardware, con l'esclusione dei beni di facile consumo;
 - b) arredi;
 - c) software;
 - d) marchi e brevetti;
 - e) premio e spese di istruttoria per l'ottenimento di garanzie, in forma di fidejussioni, rilasciate nell'interesse del beneficiario da banche o istituti assicurativi, nel limite di spesa massima pari a 2.000,00 euro.
3. Le spese ammissibili sono al netto dell'IVA, possono comprendere eventuali dazi doganali e costi per installazione, trasporto, imballo e montaggio relativi alle spese di cui al comma 2, con l'esclusione di qualsiasi ricarico per le spese generali.
4. Sono ammissibili anche le spese al lordo dell'IVA qualora l'imposta sia indetraibile e rappresenti un costo riconoscibile.
5. Sono escluse:
- a) spese riferite all'acquisto di immobili;
 - b) spese riferite all'acquisto di mezzi di trasporto, ad eccezione di veicoli senza motore e biciclette elettriche qualora risultino essere strumentali necessari per lo svolgimento dell'attività professionale;
 - c) manodopera per la riparazione e acquisto di beni ad essa connessi;
 - d) acquisizione di beni mediante contratto di leasing o contratti di locazione operativa.
6. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda ed entro i termini previsti dall'articolo 10, commi 1 e 2. Ai fini dell'ammissibilità della spesa sono considerate sia la data della fattura o del documento contabile avente forza probatoria equivalente, sia la data del relativo pagamento.

Art. 5 modalità di comunicazione e presentazione degli atti

1. La domanda di contributo e la rendicontazione della spesa sono predisposte e presentate, a pena di inammissibilità, esclusivamente per via telematica tramite il sistema IOL a cui si accede dal sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata alla linea contributiva. L'accesso avviene previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale), ovvero Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta di identità elettronica (CIE), Carta nazionale dei servizi (CNS) o con firma digitale,

qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La domanda e la rendicontazione si considerano sottoscritte e inoltrate, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.

2. Le successive comunicazioni fra l'ufficio competente e gli interessati avvengono a mezzo posta elettronica certificata (PEC), con firma digitale, con osservanza dell'articolo 65 del decreto legislativo 82/2005. Ai fini del rispetto dei termini previsti dal presente regolamento, fa fede la marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione. Dichiarazioni o atti recanti la sottoscrizione con firma autografa sono accompagnati, a pena di nullità, dalla copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Art. 6 regime d'aiuto

1. I contributi sono concessi a titolo di aiuto de minimis nel rispetto integrale delle condizioni poste dal Regolamento (UE) 13 dicembre 2023, n. 2023/2831 (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023.
2. Ai fini della concessione del contributo in regime di aiuto «de minimis», l'operatore economico presenta, utilizzando la modulistica predisposta ai sensi dell'articolo 7, una dichiarazione, sottoscritta dal richiedente e resa ai sensi della vigente normativa in materia di dichiarazioni sostitutive, attestante le informazioni non rinvenibili totalmente o parzialmente nel pertinente registro nazionale sugli aiuti di Stato per la concessione di aiuti in "de minimis" di cui al Regolamento (UE) 2023/2831.
3. Qualora l'importo della quota di contributo da concedere a titolo di sostegno all'operatore economico, determinata ai sensi dell'articolo 9, superi il massimale disponibile per l'operatore economico a titolo di aiuto de minimis al momento della concessione, l'importo della quota di contributo medesima viene conseguentemente ridotto, previa accettazione da parte dell'operatore economico. La mancata accettazione comporta l'impossibilità di concedere la quota di contributo a titolo di sostegno all'operatore economico.

Art. 7 modalità per la presentazione delle domande

1. Le domande di contributo sono presentate all'ufficio competente nel rispetto della normativa fiscale vigente sull'imposta di bollo. Con decreto del Direttore dell'ufficio competente, reso disponibile sul sito internet della Regione, sono approvati lo schema di domanda e i relativi allegati, assicurando l'informativa privacy a norma del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)).
2. La domanda di contributo attestante il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 è sottoscritta dal richiedente nelle forme previste dalla normativa vigente in materia di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive ed è corredata della seguente documentazione:
 - a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal soggetto legittimato, redatta ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), attestante le informazioni non rinvenibili totalmente o parzialmente nel pertinente registro nazionale sugli aiuti di Stato per la concessione di aiuti in "de minimis" di cui al Regolamento (UE) 2023/2831;

- b) modello F23 o F24, attestante il pagamento dell'imposta di bollo, previsto dal comma 1;
 - c) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del richiedente o, nel caso di studi associati o società, di tutti i componenti;
 - d) relazione analitica delle iniziative per le quali si chiede il contributo sottoscritta dal richiedente o, nel caso di studi associati o società, dal soggetto legittimato;
 - e) prospetto analitico riassuntivo delle spese che si intendono sostenere, redatto in base alle tipologie di spesa indicate all'articolo 4, comma 2;
 - f) copia dei preventivi riferiti alle spese che si intendono effettuare;
 - g) nel caso in cui il richiedente risulti essere datore di lavoro di una persona con disabilità assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dalla persona con disabilità, redatta ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante la condizione di disabilità.
3. La domanda di contributo può essere presentata una sola volta dal medesimo beneficiario.

Art. 8 concessione del contributo

1. I contributi relativi alle iniziative di cui al presente regolamento sono concessi tramite procedimento valutativo a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, ai sensi dell'articolo 36, commi 4, 5 e 6 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso), nel termine di novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento della domanda stessa.
2. L'ufficio competente verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto previsti dal presente regolamento nonché la rispondenza della domanda ai requisiti di legittimazione e alle condizioni di ammissibilità richiedendo, ove necessario, documentazione integrativa.
3. Ove le domande siano ritenute irregolari o incomplete, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine non superiore a trenta giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. Nel caso in cui la documentazione trasmessa permanga irregolare o incompleta l'Ufficio competente procede sulla base della documentazione agli atti. La domanda è respinta qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della stessa decorra inutilmente.
4. Nell'ipotesi di cui al comma 3, il termine di cui al comma 1 è sospeso.
5. A conclusione del procedimento l'ufficio competente comunica al richiedente l'esito dello stesso:
 - a) la concessione del contributo;
 - b) l'ammissibilità della domanda, ma la sua mancata copertura finanziaria;
 - c) l'inammissibilità della domanda, con le relative motivazioni.
6. Le domande di contributo rimaste inevase per insufficiente disponibilità annuale di bilancio sono accolte con fondi stanziati nel bilancio successivo.

Art. 9 intensità d'aiuto

1. L'ammontare del contributo è pari al 50 per cento delle spese ammissibili, nel rispetto dei limiti di cui al comma 2.
2. L'importo del contributo è compreso tra 5.000,00 euro e 30.000,00 euro.
3. L'importo del contributo complessivamente concesso al medesimo beneficiario non può superare il limite massimo di 30.000,00 euro.
4. Il contributo non è cumulabile con altri contributi concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese.

Art. 10 rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Le spese di cui all'articolo 4, comma 2 per le quali il contributo è stato concesso sono sostenute entro dodici mesi dalla data di concessione del contributo. Le eventuali variazioni delle spese per le quali il contributo è stato concesso devono essere debitamente giustificate con specifico riferimento alle singole voci di spesa e la loro ammissibilità è valutata in sede di esame della rendicontazione della spesa.
2. Il termine di cui al comma 1 può essere prorogato per un periodo massimo di sessanta giorni, a condizione che la relativa richiesta sia motivata e sia presentata prima della scadenza del termine stesso.
3. Ai fini dell'erogazione del contributo, il beneficiario presenta all'ufficio competente entro centoventi giorni dalla conclusione del periodo di cui ai commi 1 e 2, la rendicontazione della spesa e in particolare:
 - a) dichiarazione attestante la corrispondenza agli originali delle copie dei documenti di cui alla lettera b);
 - b) copia dei documenti di spesa, costituiti da fatture o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
 - c) documentazione comprovante l'avvenuto pagamento della spesa tramite sistemi di pagamento tracciabili da conti correnti, carte di credito o carte di debito, intestate al beneficiario;
 - d) relazione illustrativa dettagliata delle spese sostenute, sottoscritta dal beneficiario o nel caso di studi associati o società dal soggetto legittimato;
 - e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal beneficiario o, nel caso di studi associati o società, dal soggetto legittimato, redatta ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante:
 - 1) il rispetto del divieto di cumulo di cui all'articolo 9, comma 4;
 - 2) la permanenza per l'intera durata del periodo contributivo dei requisiti previsti dall'articolo 3, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 3, comma 2, lettere b) e c).
4. La rendicontazione della spesa sostenuta dai soggetti beneficiari aventi natura di impresa può essere presentata anche con le modalità di cui all'articolo 41 bis della legge regionale 7/2000, fatta salva la presentazione della documentazione di cui al comma 3, lettere d) ed e).
5. Ove la documentazione presentata per la rendicontazione della spesa sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione al beneficiario indicandone le cause e assegnando un termine non superiore a trenta giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. Nel caso in cui la documentazione trasmessa permanga irregolare o incompleta l'Ufficio competente procede sulla base della documentazione agli atti. La richiesta di erogazione del contributo è respinta e il decreto di concessione è revocato ai sensi dell'articolo 15, qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della documentazione presentata a rendiconto decorra inutilmente.
6. Il contributo è erogato a seguito dell'esame della rendicontazione, entro novanta giorni dalla data di ricevimento della documentazione di cui al comma 3.
7. Nell'ipotesi di cui al comma 5, il termine di cui al comma 6 è sospeso.

Art. 11 documentazione giustificativa della spesa

1. La documentazione giustificativa della spesa:
 - a) è costituita da fatture o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente con i relativi pagamenti;
 - b) è intestata al soggetto beneficiario;

- c) ha una data compresa tra la data successiva a quella della presentazione della domanda di contributo e i termini indicati dall'articolo 10, commi 1 e 2; nel caso in cui la documentazione della spesa sia costituita da avviso di pagamento, la data da considerare ai fini dell'ammissibilità della spesa è quella indicata come data di scadenza del pagamento;
 - d) indica l'importo nella moneta in cui è stato corrisposto; se la moneta è diversa dall'euro, è indicato anche il valore in euro secondo il tasso di cambio vigente alla data in cui è stata sostenuta la spesa.
- 2. Il pagamento delle spese avviene, pena l'inammissibilità della relativa spesa, esclusivamente tramite sistemi di pagamento tracciabili quali bonifico bancario o postale, assegno, carta di debito, carta di credito o carta prepagata.
 - 3. L'avvenuto pagamento della spesa è provato dalla seguente documentazione, intestata al beneficiario:
 - a) copia del documento attestante la perfezionata transazione bancaria o postale, dal quale si evince l'effettivo trasferimento di denaro a favore dei fornitori di beni o servizi, per gli importi corrispondenti a quelli indicati nei documenti di spesa presentati. Nel caso di spese effettuate con carta di credito copia dell'estratto conto; il pagamento si intende perfezionato il giorno della transazione;
 - b) per pagamenti tramite assegno, una dichiarazione liberatoria del fornitore dei beni e servizi oppure copia del documento di spesa riportante la dicitura "pagato" con firma, data e timbro del fornitore di beni o servizi apposti sull'originale del documento.
 - 4. Le spese di cui all'articolo 4, comma 2, lettera e), possono essere sostenute anche mediante modalità di pagamento diverse da quelle di cui al comma 2, a condizione che il loro effettivo sostenimento sia comprovato da idonea documentazione bancaria, anche diversa da quella di cui al comma 3.
 - 5. Non sono riconosciute spese eccedenti l'importo di spesa ammesso a contributo.
 - 6. L'ufficio competente ha la facoltà di chiedere in qualunque momento l'esibizione degli originali dei documenti di spesa di cui all'articolo 10, comma 3, lettera b).

Art. 12 erogazione del contributo in via anticipata

- 1. Il contributo previsto dal presente regolamento può essere erogato in via anticipata, in misura pari al 70 per cento dell'importo del contributo concesso, previa presentazione da parte del beneficiario di fideiussione bancaria o assicurativa, di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi.
- 2. Le fideiussioni prevedono l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale.
- 3. Il beneficiario richiede l'erogazione anticipata del contributo ad avvenuta concessione dello stesso presentando l'originale della fideiussione bancaria o assicurativa.
- 4. Ove la richiesta di erogazione in via anticipata sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione al beneficiario indicandone le cause e assegnando un termine non superiore a trenta giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. La richiesta è respinta qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della stessa decorra inutilmente.
- 5. I contributi sono erogati in via anticipata a seguito dell'esame della documentazione, entro novanta giorni dalla data di ricevimento della documentazione di cui al comma 3.
- 6. Nell'ipotesi di cui al comma 4, il termine di cui al comma 5 è sospeso.

Art. 13 obblighi del beneficiario e vincolo destinazione dei beni

1. Il beneficiario è tenuto a mantenere, nei tre anni successivi alla data dell'ultimo documento di spesa ammesso a contributo, coincidente con la data di conclusione dell'iniziativa:
 - a) la partita IVA dichiarata per l'ottenimento del contributo;
 - b) la sede legale o operativa nel territorio regionale;
 - c) la destinazione dei beni mobili oggetto dei contributi.
2. Successivamente alla presentazione della rendicontazione, il beneficiario presenta annualmente, all'ufficio competente, dal 1° gennaio ed entro il 31 marzo successivo all'annualità di presentazione della rendicontazione, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante il rispetto degli obblighi di cui al comma 1, fino alla scadenza degli stessi. Qualora, a conclusione del vincolo, il periodo residuo da attestare sia inferiore all'anno, la dichiarazione può essere presentata allo scadere del vincolo medesimo, e comunque entro il 31 marzo dell'anno successivo.
3. In caso di inosservanza dell'obbligo di invio della dichiarazione annuale di cui al comma 2 l'ufficio competente procede a diffidare il beneficiario alla presentazione della dichiarazione stessa assegnando un termine. Decorso inutilmente il predetto termine l'ufficio competente procede a ispezioni e controlli ai sensi delle vigenti normative in materia.
4. La violazione degli obblighi di cui al comma 1 comporta la rideterminazione dell'incentivo in proporzione al periodo per il quale i vincoli non sono stati rispettati.
5. La mancata trasmissione della dichiarazione annuale di cui al comma 2 e la mancata collaborazione del beneficiario alla verifica del rispetto degli obblighi di cui al presente articolo comporta la revoca del contributo erogato.

Art. 14 cause di rideterminazione del contributo concesso

1. Il contributo regionale concesso è rideterminato qualora le spese ammesse a rendiconto risultino inferiori a quelle ammesse a contributo purché sussistano entrambe le seguenti condizioni:
 - a) le spese ammesse a rendiconto siano almeno pari al 70 per cento della spesa ammessa a contributo;
 - b) le spese ammesse a rendiconto non siano inferiori al limite di spesa minimo stabilito dall'articolo 9, comma 2.

Art. 15 cause di revoca del contributo concesso

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato qualora:
 - a) il beneficiario rinunci al contributo;
 - b) gli interventi per i quali il contributo è stato concesso non siano realizzati entro i termini previsti dall'articolo 10, commi 1 e 2;
 - c) la rendicontazione delle spese non sia presentata entro il termine previsto dall'articolo 10, comma 3;
 - d) non sia rispettato il termine previsto per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della rendicontazione di cui all'articolo 10, comma 5;
 - e) la spesa effettivamente sostenuta e ammessa a rendiconto sia inferiore al 70 per cento della spesa ammessa a contributo ai sensi dell'articolo 8;
 - f) l'importo del contributo calcolato sulla spesa effettivamente sostenuta e presentata a rendiconto sia inferiore al limite minimo stabilito dall'articolo 9, comma 2;

- g) non si riscontri la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in base alla vigente normativa in materia di dichiarazioni sostitutive, salvo quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;
- h) non si riscontri, in sede di verifiche o accertamenti, la presenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3;
- i) il beneficiario non provveda nei termini alla trasmissione della dichiarazione di cui all'articolo 13, comma 3, e non collabori con l'ufficio competente ai fini della verifica del rispetto degli obblighi previsti dall'articolo stesso e dall'articolo 16;
- j) siano venuti meno uno o più dei requisiti previsti dall'articolo 3, eccezione fatta per i requisiti di cui all'articolo 3, comma 2, lettere b) e c).

Art. 16 ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione e liquidazione del contributo, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, in qualsiasi momento possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento e la regolarità di quest'ultimo.

Art. 17 rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le norme stabilite dalla legge regionale 7/2000.

Art. 18 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

26_30_1_DPR_90_1_TESTO.DOCX

Decreto del Presidente della Regione 24 luglio 2026, n. 090/Pres.

Regolamento per la formazione dell'Elenco annuale degli "EcoEventiFVG" nonché per la concessione dei contributi di cui all'articolo 161 della legge regionale 9 giugno 2026, n. 5 (Disposizioni multisettoriali per l'anno 2026).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 9 giugno 2026, n. 5 (Disposizioni multisettoriali per l'anno 2026) e in particolare l'articolo 161 commi da 1 a 5 e comma 10;

VISTO il testo del "Regolamento per la formazione dell'Elenco annuale degli "EcoEventiFVG" nonché per la concessione dei contributi di cui all'articolo 161 della legge regionale 9 giugno 2026, n. 5 (Disposizioni multisettoriali per l'anno 2026)", adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 1100 del 24 luglio 2026;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento per la formazione dell'Elenco annuale degli "EcoEventiFVG" nonché per la concessione dei contributi di cui all'articolo 161 della legge regionale 9 giugno 2026, n. 5 (Disposizioni multisettoriali per l'anno 2026)", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento per la formazione dell'Elenco annuale degli "EcoEventiFVG" nonché per la concessione dei contributi di cui all'articolo 161 della legge regionale 9 giugno 2026, n. 5 (Disposizioni multisettoriali per l'anno 2026.)

Capo I Disposizioni generali

Art. 1 Oggetto

Art. 2 Definizioni

Capo II Disciplina della formazione dell'Elenco annuale degli eventi ecosostenibili

Art. 3 Requisiti degli eventi ecosostenibili

Art. 4 Formazione dell'Elenco annuale

Capo III Disciplina delle modalità di concessione ed erogazione dei contributi

Art. 5 Requisiti dei soggetti beneficiari

Art. 6 Eventi finanziabili

Art. 7 Regime d'aiuto

Art. 8 Presentazione della domanda

Art. 9 Istruttoria delle domande di contributo

Art. 10 Spese ammissibili a contributo

Art. 11 Importo del contributo

Art. 12 Concessione ed erogazione del contributo

Art. 13 Cumulabilità

Capo IV Controlli e disposizioni transitorie e finali

Art. 14 Controlli

Art. 15 Disposizioni transitorie

Art. 16 Modulistica

Art. 17 Rinvio

Art. 18 Abrogazioni

Art. 19 Entrata in vigore

Capo I Disposizioni generali

Art. 1 Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina, in conformità all'articolo 161 della legge regionale 9 giugno 2026, n. 5 (Disposizioni multisettoriali per l'anno 2026.), la formazione dell'Elenco annuale degli "EcoEventiFVG, di seguito Elenco, nonché il procedimento per la concessione ed erogazione dei contributi di cui al Capo III.
2. Ai fini della formazione dell'Elenco, il presente regolamento disciplina, in particolare:
 - a) i requisiti degli eventi ecosostenibili;
 - b) i termini per l'invio della Scheda illustrativa dell'evento;
 - c) i termini per l'approvazione e l'aggiornamento dell'Elenco.
3. Ai fini della concessione ed erogazione dei contributi, il presente regolamento disciplina, in particolare:
 - a) i requisiti dei beneficiari;

- b) le spese ammissibili e l'importo massimo concedibile per ciascuna spesa;
- c) la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- d) le modalità e i termini per la presentazione delle domande;
- e) le modalità e i termini per la concessione e contestuale erogazione del contributo.

Art. 2 Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento, si applicano le seguenti definizioni:

a) evento ecosostenibile:

- 1) la manifestazione nel corso della quale è prevista la preparazione o somministrazione di alimenti e bevande, quali sagre, feste, concerti, eventi sportivi, caratterizzata da un limitato impatto ambientale sotto il profilo della produzione dei rifiuti, attraverso ad esempio l'introduzione di stoviglie e posate compostabili o riutilizzabili in luogo di quelle usa e getta, la dispensazione di bevande alla spina, l'utilizzo di modalità alternative di comunicazione e pubblicizzazione della manifestazione;
- 2) manifestazioni sportive, anche di carattere continuativo, nell'ambito delle quali siano realizzate iniziative volte a promuovere l'adozione di comportamenti ecosostenibili sotto il profilo della riduzione della produzione dei rifiuti da parte di spettatori ed atleti;
- b) manifestazione sportiva di carattere continuativo: manifestazione caratterizzata da più competizioni sportive tra loro connesse, di natura agonistica o amatoriale, compresi i campionati o i tornei;
- c) responsabile di sostenibilità dell'evento: soggetto cui è affidato il compito di gestire tutti gli aspetti organizzativi legati alla sostenibilità ambientale dell'evento;
- d) soggetti organizzatori: i soggetti organizzatori dell'evento ecosostenibile individuati all'articolo 161 della legge regionale 5/2026:
 - 1) le associazioni ed i comitati senza scopo di lucro;
 - 2) le parrocchie;
 - 3) le società e le associazioni sportive dilettantistiche;
 - 4) le società sportive professionistiche;
 - 5) le federazioni sportive del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) operanti sul territorio regionale mediante Comitati regionali;
 - 6) gli enti di promozione sportiva.

Capo II Disciplina della formazione dell'Elenco annuale degli eventi ecosostenibili

Art. 3 Requisiti degli eventi ecosostenibili

- 1.** Ai fini dell'inserimento nell'Elenco, gli eventi ecosostenibili presentano i requisiti obbligatori di cui al comma 2 ed almeno un requisito facoltativo di cui al comma 3.
- 2.** Sono requisiti obbligatori per gli eventi ecosostenibili:
 - a) l'organizzazione dell'evento ecosostenibile in luoghi pubblici o aperti al pubblico con esclusione di quelli in cui è abitualmente svolta attività di ristorazione;
 - b) la raccolta differenziata dei rifiuti per la durata dell'evento, in accordo col gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

- c) la dematerializzazione degli strumenti di comunicazione e promozione dell'evento, ad esclusione delle sole locandine e poster pubblicitari dell'evento stampati su carta, cartoncino o cartone riciclati;
 - d) l'adozione di misure per la riduzione della produzione dei rifiuti attraverso l'utilizzo di stoviglie e posate riutilizzabili, anche in plastica rigida purché certificata UNI EN 12875-1:2005 o in materiale compostabile certificato secondo la normativa UNI EN 13432:2002;
 - e) la fornitura di contenitori per l'asporto del cibo personale avanzato, in materiale compostabile certificato secondo la normativa UNI EN 13432:2002 o riutilizzabili, anche in plastica rigida purché certificata UNI EN 12875-1:2005;
 - f) la realizzazione di attività di sensibilizzazione, rivolte al pubblico dei partecipanti, sulle buone pratiche ambientali volte alla riduzione della produzione dei rifiuti, anche tramite esposizione di materiale informativo;
 - g) la nomina di un responsabile di sostenibilità dell'evento.
3. Sono requisiti facoltativi per gli eventi ecosostenibili:
- a) la certificazione dell'evento ISO 20121;
 - b) l'adozione di misure a favore della mobilità sostenibile;
 - c) la collaborazione con aziende locali per la fornitura di cibo e bevande provenienti dal territorio regionale;
 - d) la stipula, in forma scritta, di accordi per la donazione di alimenti inutilizzati ad ONLUS locali, a enti o associazioni deputati al recupero e alla protezione degli animali oppure ad allevamenti per la fornitura del cibo avanzato;
 - e) l'utilizzo di gadget e premi edibili, con preferenza per quelli di provenienza regionale, o florovivaistici;
 - f) l'utilizzo, nell'ambito dello svolgimento dell'iniziativa, di prodotti tessili in tessuto certificato da filiera di recupero Global Recycle Standard (GRS);
 - g) la dispensazione di mezze porzioni o porzioni ridotte.
4. I requisiti di cui al comma 2, lettere d) ed e) si applicano agli eventi ecosostenibili di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), numero 2) solo in quanto compatibili con l'organizzazione dell'evento.

Art. 4 Formazione dell'Elenco annuale

1. I soggetti organizzatori inoltrano, dal 1° novembre al 15 dicembre di ogni anno, alla Direzione centrale competente in materia di ambiente, a mezzo posta elettronica certificata, a loro intestata, per ciascun evento ecosostenibile che intendono realizzare nell'anno successivo, la scheda illustrativa dell'evento, utilizzando il modello approvato con decreto del direttore del Servizio competente in materia di rifiuti, pubblicato sul sito istituzionale della Regione.
2. L'elenco è approvato con decreto del direttore del Servizio competente in materia di rifiuti ed è pubblicato sul sito istituzionale della Regione entro il 31 dicembre di ogni anno.
3. Gli eventi inseriti nell'Elenco sono contraddistinti dal logo EcoFVG che è riprodotto almeno sul materiale di comunicazione e promozione dell'evento, salvo che non sia utilizzato il logo regionale "Io Sono FVG".
4. L'elenco di cui al comma 2 è aggiornato entro il 31 luglio di ogni anno. A tal fine, i soggetti organizzatori inoltrano, dal 1° maggio al 15 luglio di ogni anno, per ciascun evento ecosostenibile che intendono realizzare entro l'anno di riferimento la scheda illustrativa dell'evento con le modalità di cui al comma 1.
5. L'inclusione dell'evento ecosostenibile nell'Elenco non dà diritto all'ottenimento dei contributi di cui all'articolo 161 della legge regionale 5/2026.
6. I soggetti organizzatori sono tenuti a comunicare, prima dell'inizio dell'evento, eventuali variazioni relative a ubicazione o date dell'evento ecosostenibile.

Capo III Disciplina delle modalità di concessione ed erogazione dei contributi

Art. 5 Requisiti dei soggetti beneficiari

1. Sono beneficiari dei contributi di cui al presente regolamento i soggetti organizzatori degli eventi ecosostenibili inseriti nell'Elenco di cui all'articolo 4.
2. Le società e le associazioni sportive dilettantistiche sono iscritti nel registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche.
3. Non possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento:
 - a) i partiti politici e le associazioni politiche;
 - b) i sindacati;
 - c) i soggetti in stato di scioglimento o liquidazione volontaria nonché quelli sottoposti a procedure concorsuali;
 - d) i destinatari di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).
4. Per i soggetti organizzatori aventi natura di impresa, l'accesso ai contributi è, inoltre, precluso in caso di inosservanza delle norme vigenti in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi) nonché nei casi indicati all'articolo 9, comma 1 lettere c) e f) del decreto legislativo del 27 novembre 2025, n. 184 (Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b) della legge 27 ottobre, n. 160).

Art. 6 Eventi finanziabili

1. Sono oggetto di contributo gli eventi ecosostenibili inseriti nell'Elenco di cui agli articoli 3 e 4 del presente regolamento già conclusi al tempo della presentazione della domanda di contributo. A tal fine si tiene conto delle date di inizio e fine evento indicate nella scheda illustrativa di cui all'articolo 4.

Art. 7 Regime d'aiuto

1. Quando il richiedente sia una società sportiva professionistica o, negli altri casi, quando l'attività da finanziare comunque rilevi per la disciplina degli aiuti di Stato, il contributo è concesso in conformità al Regolamento (UE) n. 2023/2831 (De minimis generale) nel rispetto del massimale pertinente a livello di "impresa unica" e previa presentazione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), attestante le informazioni non rinvenibili totalmente o parzialmente nel pertinente registro nazionale sugli aiuti di Stato per la concessione di aiuti in "de minimis".

Art. 8 Presentazione della domanda

1. La domanda di contributo, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo, è inoltrata esclusivamente attraverso il sistema ISTANZE ON LINE (di seguito IOL), accessibile dal sito istituzionale della Regione, con un Login FVG di tipo Avanzato, carta di identità elettronica (C.I.E.), oppure Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) di livello 2.
2. La domanda è trasmessa dal 2 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e comunque entro quattro mesi dalla conclusione dell'evento ecosostenibile per il quale si chiede il contributo. A tal fine si tiene conto delle date di inizio e fine evento indicati nella scheda illustrativa di cui all'articolo 4. Con decreto del direttore del Servizio competente in materia di rifiuti è fissato l'orario di apertura e chiusura del sistema IOL.
3. La domanda è sottoscritta e trasmessa dal rappresentante legale del soggetto organizzatore. Può essere delegata ad un soggetto terzo la sola compilazione della domanda. Il delegato alla compilazione accede alla piattaforma IOL con proprie credenziali.
4. La domanda, generata attraverso la procedura di compilazione on line tramite il portale dedicato, indica i dati del richiedente il contributo e del sottoscrittore della domanda, la tipologia dell'evento ecosostenibile per il quale si chiede il contributo, l'indirizzo di posta elettronica certificata del beneficiario presso cui ricevere le comunicazioni nonché la dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante:
 - a) l'insussistenza di altri contributi pubblici per la medesima finalità e sulle medesime spese ammissibili;
 - b) la detraibilità o indetraibilità dell'IVA;
 - c) l'assoggettabilità o non assoggettabilità alla ritenuta fiscale di cui all'articolo 43 del decreto legislativo 24 marzo 2025, n. 33 (Testo unico in materia di versamenti e di riscossione);
 - d) l'inesistenza di procedure di scioglimento, liquidazione volontaria o di procedure concorsuali in corso;
 - e) l'insussistenza di sanzioni interdittive di cui all'articolo 9 comma 2 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
 - f) l'insussistenza di condanna, a carico dei legali rappresentanti o degli amministratori del richiedente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda, se il soggetto organizzatore è un'impresa;
 - g) l'assolvimento dell'obbligo di cui all'articolo 1, comma 101 della legge 30 dicembre 2023, n. 213, se il soggetto organizzatore è un'impresa;
 - h) il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 18/2003, se il soggetto organizzatore è un'impresa;
 - i) l'iscrizione al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, per le associazioni e le società sportive dilettantistiche;
 - j) l'elenco analitico delle spese sostenute e ammissibili a contributo ai sensi dell'articolo 10, con l'indicazione della documentazione giustificativa delle relative spese.
5. La domanda è corredata dalla seguente documentazione in formato elettronico pdf:
 - a) documentazione giustificativa delle spese: fatture, intestate al soggetto organizzatore, contenenti l'indicazione dell'evento ecosostenibile e riportanti l'elenco analitico delle spese per voci di costo, corredate delle relative ricevute del bonifico bancario o postale definitivo attestante il pagamento delle stesse;

- b) dichiarazione, utilizzando la modulistica di cui all'articolo 16, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, che attesti, ai fini dell'applicabilità del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», le informazioni non rinvenibili totalmente o parzialmente nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, solo nel caso in cui il soggetto organizzatore sia una società professionistica;
 - c) copia del modello F 23 attestante l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo;
 - d) copia dello statuto dell'associazione, del comitato o dichiarazione che lo statuto è già in possesso dell'amministrazione regionale indicando l'ufficio presso cui è depositato.
6. I soggetti di cui all'articolo 5 che organizzino più eventi ecosostenibili presentano una domanda per ognuno di essi fino ad un massimo di due. Per il medesimo evento non può essere presentata più di una domanda.

Art. 9 Istruttoria delle domande di contributo

1. L'istruttoria delle domande di contributo è condotta secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle domande, come certificato dal sistema IOL.
2. Il Servizio competente in materia di rifiuti verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'accesso al contributo nonché la completezza della relativa domanda, e richiede gli eventuali chiarimenti e integrazioni fissando, per l'incombente, un termine non superiore a quindici giorni a pena di inammissibilità della domanda.
3. Sono dichiarate inammissibili e rigettate, in particolare:
 - a) le domande presentate al di fuori dei termini indicati dall'articolo 8, comma 2;
 - b) le domande presentate con modalità differenti da quelle indicate all'articolo 8, comma 1;
 - c) le domande prive di uno dei documenti richiesti all'articolo 8, commi 5, lettera a) e b);
 - d) le domande concernenti la realizzazione di eventi non inseriti nell'Elenco di cui agli articoli 3 e 4;
 - e) le domande presentate in violazione di quanto previsto all'articolo 8, comma 6. A tale fine si tiene conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande come attestato dal sistema IOL.
4. In sede di istruttoria delle domande di contributo, nel caso in cui ne ricorrano i presupposti, il Servizio competente provvede a richiedere la dichiarazione di cui all'articolo 8, comma 5, lettera b) anche a soggetti diversi dalle società professionistiche.

Art. 10 Spese ammissibili a contributo

1. Sono ammissibili a contributo le spese pertinenti ed imputabili all'evento ecosostenibile, oggetto della domanda di contributo, sostenute nei sei mesi antecedenti alla presentazione della domanda. A tal fine fa fede la data certa di pagamento come attestata dalla ricevuta del bonifico bancario o postale in stato eseguito o equivalente.
2. Sono ammissibili a contributo:
 - a) spese di acquisto o noleggio per:
 - 1) erogatori o dispositivi, caraffe o contenitori per la distribuzione di bevande alla spina;
 - 2) stoviglie (ad esempio: tazze e bicchieri, con i relativi tappi e coperchi, piatti), posate (ad esempio: forchette, coltelli, cucchiari, bacchette), cannucce e agitatori per bevande in materiale compostabile certificato secondo la normativa UNI EN 13432:2002 oppure edibile;

- 3) stoviglie (ad esempio: tazze e bicchieri, con i relativi tappi e coperchi, piatti), posate (forchette, coltelli, cucchiari, bacchette), riutilizzabili, anche in plastica rigida purché certificata UNI EN 12875-1:2005, cannucce e agitatori riutilizzabili per bevande;
 - 4) borracce;
 - 5) contenitori per l'asporto del cibo personale avanzato in materiale compostabile certificato secondo la normativa UNI EN 13432:2002 o riutilizzabili anche in plastica rigida purché certificata UNI EN 12875-1:2005;
 - 6) raccoglitori per la raccolta dei mozziconi dei prodotti da fumo;
 - 7) detersivi e detergenti biodegradabili certificati almeno Eu Ecolabel;
 - 8) lavastoviglie portatili;
 - 9) prodotti tessili in tessuto certificato da filiera di recupero GRS (Global Recycle Standard);
 - 10) nastri, pettorali e mantelline in carta riciclata o in MaterBi;
 - 11) pacchi gara in materiale ecologico e certificato, ad esempio borse in tessuto certificato da filiera di recupero GRS (Global Recycle Standard) o in carta riciclata;
 - 12) premi e gadget, esclusi trofei e medaglie, realizzati con materiali ecologici e certificati, purché utili e privi di imballaggi;
 - 13) striscioni e bandiere per il sostegno delle squadre in materiale ecologico e certificato.
- b) spese, per un massimo di 2000 euro, per la sensibilizzazione dei partecipanti sulle buone pratiche ambientali con particolare riferimento alla riduzione della produzione dei rifiuti, quali ad esempio quelle relative all'acquisto di totem o banner informativi oppure alla realizzazione di momenti educativi, attivi ed interattivi come spettacoli, giochi, laboratori, attività formative;
- c) spese per il servizio di lavaggio di stoviglie e posate riutilizzabili;
- d) spese per la riproduzione del logo "EcoFVG" ed eventualmente del nome dell'evento su caraffe, stoviglie, doggy bag, borracce e bicchieri purché riutilizzabili, sui prodotti tessili di cui alla lettera a), numero 9);
3. Non sono in ogni caso ammesse a contributo le spese per l'acquisto di alimenti e bevande.
 4. L'IVA è ammissibile a contributo solo se costituisce un costo per il beneficiario e non è da questi recuperabile.
 5. Sono incluse tra le spese indicate al comma 2, lettera b), per un massimo di 1000 euro, le spese di trasporto, vitto e alloggio dell'eventuale relatore esterno alla struttura organizzativa del beneficiario di comprovata esperienza in materia ambientale.
 6. Ai fini dell'ammissibilità della relativa spesa, le fatture inerenti alle spese di cui al comma 2, lettere a), numeri 2), 3), 5) e 9) attestano la conformità dei materiali alla normativa UNI EN 12875-1:2005, UNI EN 13432:2002 nel caso in cui facciano riferimento rispettivamente a materiali compostabili o in plastica rigida, e alla certificazione GRS nel caso facciano riferimento a prodotti tessili.

Art. 11 Importo del contributo

1. Il contributo è concesso in misura pari al 70 per cento della spesa ammissibile e fino all'importo massimo di 20.000 euro.
2. Nel caso in cui l'istante sia una società professionistica e, negli altri casi in cui ne ricorrano i presupposti, nella determinazione dell'importo del contributo, si tiene conto dei massimali previsti dal regolamento (UE) n. 2831/2023.

Art. 12 Concessione ed erogazione del contributo

1. Il contributo è concesso secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle domande, come certificato dal sistema IOL nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dalla legge.
2. Il procedimento di concessione ed erogazione del contributo si conclude, con provvedimento motivato adottato dal direttore del Servizio competente, entro il termine di novanta giorni dalla

data di presentazione delle domande di contributo. L'erogazione è disposta sul conto corrente indicato nella domanda di contributo dal soggetto organizzatore dell'evento e a lui intestato.

3. Se il richiedente ha natura d'impresa, la concessione ed erogazione dei contributi sono disposte previa verifica delle condizioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 184/2025.
4. Ai sensi dell'articolo 161, comma 4 della legge regionale 5/2026 la struttura regionale competente in materia di rifiuti è autorizzata a rimborsare prioritariamente gli eventi inseriti nell'Elenco approvato l'anno precedente se correlati a domande di rimborso presentate successivamente alla data del 31 ottobre dell'anno di riferimento dell'evento o non finanziate per insufficienza delle risorse finanziarie.

Art. 13 Cumulabilità

1. Il contributo previsto dal presente regolamento non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi finalità analoghe e sulle medesime spese ammissibili.

Capo IV Controlli e disposizioni transitorie e finali

Art. 14 Controlli

1. Il Servizio competente può disporre controlli in loco, nel periodo di svolgimento dell'evento, o documentali, successivamente allo svolgimento dell'evento, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di sostenibilità indicati, ai sensi degli articoli 3 e 4, dal soggetto organizzatore. In particolare, può essere richiesta l'esibizione da parte del soggetto organizzatore della seguente documentazione:
 - a) dichiarazione del gestore inerente alla realizzazione della raccolta differenziata;
 - b) screen shot di pagine web, file video, file audio, e similari al fine di comprovare la dematerializzazione degli strumenti di comunicazione e promozione dell'evento;
 - c) fatture con evidenza della tipologia del materiale utilizzato per locandine e poster;
 - d) fatture, relative a stoviglie, posate o contenitori per l'asporto del cibo personale avanzato attestanti la conformità dei materiali alla normativa UNI EN 12875-1:2005 o UNI EN 13432:2002 nel caso in cui facciano riferimento rispettivamente a materiali compostabili o in plastica rigida;
 - e) fotografia del menù esposto con evidenza della disponibilità di mezze porzioni o porzioni ridotte;
 - f) fotografie, file video, file audio, screenshot di pagine web, eventuale incarico ad esperto ambientale e similari attestanti lo svolgimento delle attività di sensibilizzazione;
 - g) documento di nomina del responsabile;
 - h) copia del documento di certificazione ISO 20121;
 - i) fatture o altra documentazione dalla quale sia desumibile la provenienza di alimenti e bevande da aziende locali;
 - j) accordi, stipulati in forma scritta, per la donazione di alimenti inutilizzati ad ONLUS locali oppure a enti o associazioni deputati al recupero e alla protezione degli animali oppure ad allevamenti locali per la fornitura del cibo avanzato;
 - k) fatture relative a gadget e premi edibili di provenienza regionale, o florovivaistici;
 - l) fatture attestanti l'utilizzo di prodotti tessili in tessuto certificato da filiera di recupero GRS.
2. Fermo restando quanto previsto all'articolo 44 della legge regionale 7/2000, il soggetto organizzatore, beneficiario dei contributi di cui all'articolo 161 della legge regionale 5/2026, è tenuto a conservare ed esibire su richiesta del Servizio competente la documentazione di spesa, in originale, costituita dalle fatture relative alle spese rendicontate e dai relativi bonifici in stato definitivo.

Art. 15 Disposizioni transitorie

1. In sede di prima applicazione, per gli eventi da avviare dal 16 settembre al 31 dicembre 2026 il termine di presentazione della scheda illustrativa dell'evento di cui all'articolo 4 è fissato dal 17 agosto al 14 settembre 2026.
2. Fino all'attivazione del sistema IOL, si applicano le seguenti disposizioni:
 - a) in deroga all'articolo 8, comma 1, la domanda di contributo, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo, è presentata, a mezzo posta elettronica certificata, intestata al soggetto organizzatore dell'evento, alla Direzione centrale competente in materia di ambiente, Servizio competente in materia di rifiuti. La domanda è redatta utilizzando il modello approvato ai sensi dell'articolo 16, disponibile sul sito internet della Regione, ed è sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto organizzatore con firma digitale o autografa, allegando in quest'ultimo caso copia della carta d'identità del sottoscrittore;
 - b) ai fini di quanto previsto all'articolo 9, commi 1 e 3, lettera e), e all'articolo 12, comma 1 si tiene conto dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande, come certificato dalla marcatura temporale del messaggio di posta elettronica certificata attestante il ricevimento da parte della Direzione competente in materia di ambiente.

Art. 16 Modulistica

1. La modulistica di cui al presente regolamento è approvata con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di rifiuti e pubblicata sul sito istituzionale.

Art. 17 Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applica la legge regionale 7/2000 e il decreto legislativo 184/2025.

Art. 18 Abrogazioni

E' abrogato il decreto del Presidente della Regione 3 ottobre 2024, n. 0123/Pres. (Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 19 a 23, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), per l'organizzazione di eventi ecosostenibili "EcoEventiFVG", coerenti con le azioni del Programma regionale di prevenzione della produzione dei rifiuti approvato con decreto del Presidente della Regione n. 34/2016).

Art. 19 Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

26_30_1_DDC_LAV FOR_38183_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 14 luglio 2026, n. 38183

Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 28 febbraio 2023 "Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)" - Modifica allegati. Decreto n. 37433/GRFVG del 9 luglio 2026. Correzione di errore materiale.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituito con deliberazione 24 luglio 2020, n. 1133 e modificato con deliberazione 30 ottobre 2020, n. 1602, 30 dicembre 2020, n. 2001, 30 dicembre 2020, n. 2002, 01 aprile 2021, n. 500, 14 maggio 2021, n. 719, 06 agosto 2021, n. 1250, 17 settembre 2021, n. 1400, 08 novembre 2021, n. 1680, 2 dicembre 2021, n. 1852, 21 gennaio 2022, n. 50, 04 marzo 2022, n. 285, 18 marzo 2022, n. 362, 06 maggio 2022, n. 628, 06 giugno 2022, n. 797, 22 luglio 2022, n. 1073, 30 settembre 2022, n. 1414, 14 ottobre 2022, n. 1481, 20 ottobre 2022, n. 1549, 02 dicembre 2022, n. 1863, 10 febbraio 2023, n. 229, 10 marzo 2023, n. 440, 25 luglio 2023, n. 1116, 31 luglio 2023, n. 1210, 23 novembre 2023, n. 1823, 07 dicembre 2023, n. 1945, 16 febbraio 2024, n. 220, 25 luglio 2024, n. 1122, 09 agosto 2024, n. 1198, 06 dicembre 2024, n. 1845, 25 marzo 2025, n. 375, 27 giugno 2025, n. 860, 31 ottobre 2025, n. 1485 e 21 novembre 2025, n. 1630 recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

PRESO ATTO che l'articolo 84 dell'allegato A della suddetta deliberazione giuntale declina l'articolazione in Servizi della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, tra i quali è annoverato il Servizio Accreditamento Enti di formazione e funzioni generali di supporto alla Direzione;

PRESO ATTO che al suddetto Servizio compete, tra l'altro, l'accreditamento generale degli enti di formazione professionale ai sensi del D.P.Reg. n. 040/Pres. dd. 28 febbraio 2023 [Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)] di seguito Regolamento;

VISTO il proprio decreto n. 37433/GRFVG del 9 luglio 2026;

RITENUTO, in sede di dispositivo del predetto decreto, di dover effettuare una correzione di mero errore materiale, allineando il valore dell'indice di Disponibilità corrente al valore soglia correttamente espresso in $\geq 0,8$;

VISTO l'articolo 20, comma 2 del Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 40/Pres./2023 e s.m.i. che prevede che gli allegati al medesimo atto normativo sono aggiornati con decreto del Direttore centrale competente e sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, nel dispositivo del proprio decreto n. 37433/GRFVG del 9 luglio 2026, le parole << Il presente indicatore di bilancio deve risultare maggiore o uguale a 0,5>> sono sostituite dalle seguenti << Il presente indicatore di bilancio deve risultare maggiore o uguale a 0,8>>.
2. Il presente decreto è immediatamente esecutivo e a scopo notiziale viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 14 luglio 2026

MANFREN

26_30_1_DDC_RIS AGR_39058_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 17 luglio 2026, n. 39058

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Intervento di sviluppo locale SRG06 - LEADER. Strategia di sviluppo locale del GAL Open Leader Scarl: autorizzazione alla variante n. 1.

IL DIRETTORE CENTRALE

CONSIDERATI i seguenti atti normativi e di programmazione:

- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 che prevede, tra l'altro, l'intervento SRG06 - LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale e le successive modificazioni con decisioni della Commissione;
- il Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al PS PAC 2023-2027 approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 e le successive deliberazioni, quale documento attuativo regionale del PSN PAC, contenente, tra gli altri, anche la scheda descrittiva dell'intervento SRG06 - LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale e le successive modifiche intervenute;
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023) la quale, all'articolo 3, commi 1 e 1 bis, stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC mediante bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 952 del 20 giugno 2024 che individua le sanzioni per il mancato rispetto degli impegni da parte dei GAL e dei beneficiari dei bandi adottati dai GAL, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1128 del 8 agosto 2025;

VISTI i seguenti atti presupposti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 869 del 1° giugno 2023, che approva il "Bando per l'accesso all'intervento SRG06 - LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027", di seguito Bando, successivamente modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 536 del 17 aprile 2025;
- il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/GRFVG del 01/12/2023 con il quale sono state approvate e ammesse a finanziamento le Strategie di Sviluppo Locale (SSL) presentate dai GAL e determinate le relative dotazioni finanziarie;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 536 del 17 aprile 2025, che ha apportato alcune modifiche al Bando introducendo la disciplina di dettaglio delle Opzioni Semplificate di Costo (OCS);
- il decreto del Direttore Centrale n. 42599/GRFVG del 19/08/2025 che ha approvato le "Disposizioni per l'attuazione dell'Azione B - Animazione e gestione delle strategie di sviluppo locale", di seguito Disposizioni;

CONSIDERATO che, ai sensi del paragrafo 12 del CSR e dell'articolo 18 del Bando, il Servizio coordinamento politiche per la montagna, in qualità di Ufficio attuatore, è competente ad autorizzare le richieste di variante alla SSL;

VISTA la nota del GAL Open Leader inviata con PEC di data 29/06/2026 (prot. n. 0728403/GRFVG), con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa all'adozione della prima variante alla SSL per la relativa autorizzazione, nonché alcuni aggiornamenti alla stessa SSL;

VISTA la nota prot. n. 0751237/GRFVG del 03/07/2026 con la quale viene comunicato l'avvio del procedimento;

CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra risulta completa ed esaustiva;

CONSIDERATO che la variante proposta è finalizzata a garantire il finanziamento di tutti i progetti utilmente collocati nella graduatoria dell'Intervento 2 "Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale", pubblicata sul BUR n. 48 del 26 novembre 2025, mediante la riallocazione di risorse derivanti dalle economie dell'Intervento 4 "Interventi per la cura e la valorizzazione del paesaggio" e la rimodulazione delle risorse dell'Intervento 3 "Creazione e sviluppo di attività extra agricole";

RILEVATO che, per tale finalità, vengono destinati all'Intervento 2 euro 18.573,85 di quota SNAI originariamente assegnati all'Intervento 3 ed euro 91.661,68 derivanti dalle economie generate dall'Intervento 4; le restanti economie dell'Intervento 4, pari a euro 15.455,05, incrementano la dotazione dell'Intervento 3;

RILEVATO, in particolare, che la variante:

- incrementa la dotazione dell'Intervento 2 da euro 600.000,00 a euro 710.235,53 (+ euro 110.235,53);
- ridetermina la dotazione dell'Intervento 3 da euro 500.000,00 a euro 496.881,20 (- euro 3.118,80);
- riduce la dotazione dell'Intervento 4 da euro 500.000,00 a euro 392.883,27 (- euro 107.116,73)
- mantiene invariata la dotazione dell'Intervento 1, pari a euro 592.880,25;
- aggiorna le spese private, la scheda dell'Intervento 3 per consentire la pubblicazione di due distinti bandi (a premio e a contributo per investimenti), nonché alcune modifiche trasversali e gli indicatori di risultato e di output;

RILEVATO che il quadro finanziario della SSL verrebbe così modificato:

PIANO FINANZIARIO		CONCESSIONE	1 VARIANTE	
Sottomisure/azioni	Dotazione	SPESA PUBBLICA AMMESSA IN SSL	SCOSTAMENTO PROPOSTO IN VARIANTE	TOTALE SPESA PUBBLICA SSL
Azione A				
Interventi a Bando				
Intervento 1 - Attivazione e sviluppo di servizi socioculturali, ricreativi, sportivi e turistici	Ordinaria	592.880,25 €	- €	592.880,25 €
Intervento 2 - Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale	Ordinaria	400.000,00 €	91.661,68 €	491.661,68 €
	SNAI	200.000,00 €	18.573,85 €	218.573,85 €
Intervento 3 - Creazione e sviluppo di attività extra agricole	Ordinaria	200.000,00 €	15.455,05 €	215.455,05 €
	SNAI	300.000,00 €	- 18.573,85 €	281.426,15 €
Intervento 4 - Interventi per la cura, la valorizzazione del paesaggio	Ordinaria	500.000,00 €	- 107.116,73	392.883,27
Totale interventi a bando		2.192.880,25 €	- €	2.192.880,25 €
Progetto di cooperazione				
IivGAL: living lab delle aree GAL FVG	Ordinaria	50.000,00 €	- €	50.000,00 €
Totale cooperazione		50.000,00 €	- €	50.000,00 €
Totale Azione A		2.242.880,25 €	- €	2.242.880,25 €
Azione B - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale				
B.1 - Gestione	Ordinaria	672.864,08 €	- €	672.864,08 €
B.2 - Animazione e comunicazione	Ordinaria	74.762,67 €	- €	74.762,67 €
Totale Azione B		747.626,75 €	- €	747.626,75 €
TOTALE SSL		2.990.507,00 €	- €	2.990.507,00 €

RILEVATO che la variante, non incidendo sulla dotazione finanziaria dell'Azione A, non comporta modifiche alla dotazione dell'Azione B, che permane entro il limite del 25% della spesa pubblica complessiva; **VISTA** la relazione di istruttoria datata 14/07/2026 e i relativi allegati, le cui risultanze e motivazioni si intendono integralmente richiamate;

CONSIDERATO che, in relazione all'Intervento 3, con riferimento al periodo minimo di mantenimento dell'attività, al fine di garantire l'allineamento con le disposizioni applicate agli interventi della programmazione 2023-2027, deve essere previsto l'obbligo di mantenere l'attività per almeno due anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo;

CONSIDERATO che la proposta del GAL di modificare tale disposizione prevedendo che il periodo di mantenimento decorra dalla data di liquidazione della domanda di pagamento del saldo non può essere accolta, in quanto non coerente con le disposizioni applicate agli interventi della programmazione 2023-2027;

CONSIDERATO che:

- la variante si configura come variante di SSL ai sensi dell'articolo 18 comma 2 del Bando;
- non è richiesta l'acquisizione dei pareri di cui all'art. 18, comma 7 del Bando;
- la variante non incide sulla finanziabilità della SSL, pur modificando il criterio di selezione "Quota di investimento locale";
- sono rispettate le condizioni di presentazione previste dall'art. 18, comma 4 del Bando;
- le modifiche proposte non contrastano con le condizioni di ammissibilità e non comportano modifiche agli ambiti tematici della SSL;
- la variante non determina un incremento della dotazione finanziaria ammessa per la strategia;

- il GAL mantiene la posizione utile al finanziamento nella graduatoria approvata con il decreto n° 59117/2023 del 1° dicembre 2023;

CONSIDERATO, quindi, che la variante alla SSL risulta ammissibile, ai sensi dell'art. 18 del Bando, quale variante sostanziale per la quale è richiesta formale autorizzazione con provvedimento dell'Ufficio attuatore;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO il Decreto n. 12326/GRFVG del 14.03.2025, avente ad oggetto "Servizio coordinamento politiche per la montagna: incarico sostitutorio ad interim";

CONSTATATA l'assenza del Direttore sostituto ad interim del Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

VISTO il Decreto n. 16366/GRFVG del 01/04/2025, avente ad oggetto "Incarichi dirigenziali sostitutori presso la Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche";

DECRETA

1. È autorizzata la variante n. 1 alla SSL del GAL Open Leader soc. cons. a r.l. adottata dal Consiglio di amministrazione del GAL con delibera n. 351/01 del C.d.A. del 16/06/2026.

2. Con riferimento all'Intervento 3, il GAL è tenuto a mantenere la formulazione che prevede l'obbligo di mantenimento dell'attività per almeno due anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

3. Il quadro finanziario di cui all'Allegato E del Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n° 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023, viene sostituito dal piano finanziario di cui all'Allegato A del presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.

4. Il GAL è tenuto a trasmettere al Servizio coordinamento politiche per la montagna il testo integrale della Strategia di sviluppo locale, quale versione n. 2 aggiornata alla variante autorizzata con il presente provvedimento, con la prescrizione di aggiornare i dati relativi al partenariato e alla composizione del Consiglio di amministrazione del GAL.

5. Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione e la sua comunicazione all'Autorità di Gestione regionale.

Udine, 17 luglio 2026

per il direttore ad interim del servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
URIZIO

Allegato A

OPEN LEADER

PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO A SEGUITO DI VARIANTE 1 ALLA SSL

Sottomisure/azioni	Dotazione	SPESA PUBBLICA (euro)	SPESA PRIVATA (euro)	TOTALE (euro)
Azione A				
Interventi a Bando				
Intervento 1 - Attivazione e sviluppo di servizi socioculturali, ricreativi, sportivi e turistici	Ordinaria	592.880,25 €	104.625,93 €	697.506,18 €
Intervento 2 - Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale	Ordinaria	491.661,68 €	315.368,33 €	807.030,01 €
	SNAI	218.573,85 €	136.517,06 €	355.090,91 €
Intervento 3 - Creazione e sviluppo di attività extra agricole	Ordinaria	215.455,05 €	55.000,00 €	270.455,05 €
	SNAI	281.426,15 €	70.000,00 €	351.426,15 €
Intervento 4 - Interventi per la cura, la valorizzazione del paesaggio	Ordinaria	392.883,27		392.883,27 €
Totale interventi a bando		2.192.880,25 €	681.511,32 €	2.874.391,57 €
Progetto di cooperazione				
livGAL: living lab delle aree GAL FVG	Ordinaria	50.000,00 €	- €	50.000,00 €
Totale cooperazione		50.000,00 €	- €	50.000,00 €
Totale Azione A		2.242.880,25 €	681.511,32 €	2.924.391,57 €
Azione B – Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale				
B.1 - Gestione	Ordinaria	672.864,08 €	- €	672.864,08 €
B.2 - Animazione e comunicazione	Ordinaria	74.762,67 €	- €	74.762,67 €
	Totale Azione B	747.626,75 €	- €	747.626,75 €
TOTALE SSL		2.990.507,00 €	681.511,32 €	3.672.018,32 €

26_30_1_DDS_ENER_37803_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 13 luglio 2026, n. 37803/Fasc. ALP-EN/2529.1. (Estratto)

Art. 12 della LR 19/2012 e art. 9 del DLgs. 190/2024. Autorizzazione unica per la costruzione e per l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico BESS denominato "Persereano" di potenza attiva in immissione pari a 90 MW e di prelievo pari a 95 MW nel Comune di Pavia di Udine (UD) e relative opere connesse ricadenti nei Comuni di Pavia di Udine e Santa Maria la Longa (UD). Titolare dell'Autorizzazione unica: RNE14 Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012 e dell'art. 9 del D.Lgs. 190/2024;

DECRETA

(omissis)

Art. 4

La società RNE14 S.r.l. è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico BESS denominato "Persereano" di potenza attiva in immissione pari a 90 MW e di prelievo pari a 95 MW ubicato nel Comune di Pavia di Udine (UD) e delle relative opere e infrastrutture connesse ricadenti nei Comuni di Pavia di Udine e Santa Maria la Longa (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 5

La società RNE14 S.r.l. è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto per la connessione alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale esistente in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto BESS di cui all'art. 2, in conformità al progetto approvato, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti nel progetto benestariato dall'Ente competente (Terna S.p.A.) in data 05/12/2025, con protocollo GRUPPOTERNA/P20250147425-05/12/2025, relativo alla pratica di connessione Terna n. 202302726, e consistente in:

- nuova SE RTN 380/220/36 kV;
- raccordo costituito da una terna di cavi AT a 220 kV aventi sezione 2500 mm², di collegamento tra la sbarra 220 kV della nuova stazione 380/220/36 kV e la sbarra a 220 kV dell'esistente SE RTN "Udine Sud";
- raccordo costituito da una terna di cavi AT a 380 kV aventi sezione 2500 mm², di collegamento tra nuovo stallo ATR 380/220 kV della nuova stazione 380/220/36 kV e la sbarra a 380 kV dell'esistente SE RTN "Udine Sud".

(omissis)

Art. 11

Con riferimento alle aree interessate dalle opere in progetto, è dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art. 2 c. 2 del D.Lgs. 190/2024.

Art. 12

Con riferimento alle aree interessate dalle opere e infrastrutture connesse, ai sensi dell'art. 14, comma 10, secondo periodo della L.R. 19/2012 e del D.P.R. 327/2001, è apposto il vincolo preordinato all'esproprio, conformemente agli elaborati approvati; il presente Decreto costituisce approvazione di variante ai Piani Regolatori Generali Comunali del Comune di Pavia di Udine e del comune di Santa Maria La Longa, conformemente agli elaborati approvati, unicamente per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

(omissis)

Art. 28

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e integralmente sulla pagina del sito regionale dedicata alle Autorizzazioni Uniche Regionali. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 13 luglio 2026

CAPROTTI

26_30_1_DDS_FORM_38465_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 luglio 2026, n. 38465

Avviso per l'assegnazione di contributi ai sensi della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, art.7 e s.m.i. per la formazione in lingua italiana dei segni (LIS), assistente bagnanti, guardiafuochi e professionista della security aziendale (UNI 10459:2017). Annualità 2025-2026-2027. Modifiche e integrazioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e s.m.i.;

VISTO il "Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76" (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" e s.m.i. e in particolare l'articolo 7, che, ai commi 19, 20, 21 e 22, supporta interventi diretti a garantire integrale copertura delle spese sostenute dagli operatori dell'area sanitaria, educativa e socio-assistenziale per la partecipazione a corsi di lingua italiana dei segni (LIS) e in particolare il comma 19 che prevede quali enti erogatori della formazione nell'ambito dei corsi LIS soggetti riconosciuti;

VISTO l'"Avviso per l'assegnazione di contributi ai sensi della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, art.7 e s.m.i. per la formazione in lingua italiana dei segni (LIS), assistente bagnanti, guardiafuochi e professionista della security aziendale (UNI 10459:2017). Annualità 2025-2026-2027" di cui al decreto n. 45509/GRFVG del 4 settembre 2025, di seguito Avviso, che all'articolo 4, comma 1, sub a) individua come soggetti erogatori della formazione LIS gli "enti formativi accreditati in Regione (<https://www.regione.fvg.it/rafvvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/FOGLIA33>) e i soggetti di cui all'articolo 22 della LR 27/2017";

RITENUTO di ampliare la previsione contenuta nell'Avviso riguardo ai soggetti erogatori di cui sopra aggiungendo, quali erogatori della formazione LIS, i soggetti accreditati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;

RITENUTO pertanto di modificare l'articolo 4, comma 1 sub a) come segue:

"a) da enti formativi accreditati in Regione (<https://www.regione.fvg.it/rafvvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/FOGLIA33>), dai soggetti di cui all'articolo 22 della LR 27/2017 e dai soggetti accreditati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per quanto riguarda i corsi di formazione LIS (tipologia A), da enti formativi accreditati in Regione e dai soggetti di cui all'articolo 22 della LR 27/2017, aventi sede in Regione Friuli Venezia Giulia, per quanto riguarda i corsi professionista della security (tipologia D)";

SPECIFICATO che il presente provvedimento viene pubblicato sul sito ufficiale della Regione nella pagina dedicata e sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1167 del 27 luglio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 al 1 agosto 2026;

DECRETA

1. Di apportare la seguente modifica all'articolo 4, comma 1, sub) a) dell'Avviso:

"a) da enti formativi accreditati in Regione (<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/FOGLIA33>), dai soggetti di cui all'articolo 22 della LR 27/2017 e dai soggetti accreditati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per quanto riguarda i corsi di formazione LIS (tipologia A), da enti formativi accreditati in Regione e dai soggetti di cui all'articolo 22 della LR 27/2017, aventi sede in Regione Friuli Venezia Giulia, per quanto riguarda i corsi professionista della security (tipologia D);"

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ed entra in vigore il giorno successivo alla sua emanazione.

Trieste, 15 luglio 2026

MARZINOTTO

26_30_1_DDS_FORM_38485_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 luglio 2026, n. 38485

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 30 giugno 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICORDATO che con il decreto n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026, di modifica dell'Avviso approvato con decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i., si è provveduto, tra l'altro, a:

- fissare il termine ultimo per l'avvio delle operazioni al 31 dicembre 2026;
- prorogare il termine ultimo per la realizzazione delle attività in senso stretto al 30 giugno 2027;
- prorogare il termine per la chiusura di ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, al 31 dicembre 2027;
- prorogare di conseguenza la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 31 dicembre 2027;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024, e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

VISTO il decreto n. 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurricolari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurricolari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

RICHIAMATI i paragrafi 13, 15 e 16 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009
- per ATI 2 - FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 e

s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali erano le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	486.392,00	653.496,00	352.112,00	1.492.000,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.492.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, ridotto di euro 209.626,00 la dotazione finanziaria del PS 4/22 - Tirocini extracurricolari adulti;

RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1- GIULIANO ISONTINO e ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione dei tirocini extracurricolari - Programma specifico 4/22, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione di dette attività, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	364.794,00	653.496,00	264.084,00	1.282.374,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.282.374,00

RICHIAMATO il decreto n. 34377/GRFVG del 24 giugno 2026, con cui sono stati da ultimo approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 15 giugno 2026, ed a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023 e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	249.688,00	491.234,00	230.333,00	971.255,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	45.487,75	37.789,63	58.778,00	142.055,38
TOTALE						1.113.310,38

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

PRECISATO che le proposte di tirocinio extracurricolare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

SPECIFICATO inoltre che il paragrafo 9.4 della Direttiva prevede che, nel caso sia presentata più volte la medesima operazione, viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17:00 del 30 giugno 2026;

PRESO ATTO che sono state presentate 5 operazioni;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 e modificata con decreto n. 39307/GRFVG del 19 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 30 giugno 2026, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 13 luglio 2026;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni per complessivi euro 21.930,00, così suddivisi:

- 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI per complessivi euro 18.504,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI per complessivi euro 3.426,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO pertanto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	249.688,00	487.808,00	230.333,00	967.829,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	45.487,75	19.285,63	58.778,00	123.551,38
TOTALE						1.091.380,38

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni "Tirocini extracurricolari" presentate a valere sul programma PiAzZA entro le ore 17:00 del 30 giugno 2026, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni per complessivi euro 21.930,00, così suddivisi:

- 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI per complessivi euro 18.504,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI per complessivi euro 3.426,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022.

3. Si dà atto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	249.688,00	487.808,00	230.333,00	967.829,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	45.487,75	19.285,63	58.778,00	123.551,38
TOTALE						1.091.380,38

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 15 luglio 2026

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CLIP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2026/15614	23/06/2026 11:58:28	2026/15614/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ATTIVITÀ DI SEGRETERIA E LAVORO D'UFFICIO - B.C.	3.426,00	3.426,00
	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/16062	26/06/2026 12:13:25	2026/16062/0	D24E22001120009	TIROCINIO PER ADDETTA ALLA CONTABILITÀ E OPERAZIONI FINANZIARIE - L.F.	4.626,00	4.626,00
	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/16063	26/06/2026 12:49:51	2026/16063/0	D24E22001120009	TIROCINIO PER ADDETTA ALL'ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE - L.C.M.F.	4.626,00	4.626,00
	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/16371	30/06/2026 14:42:11	2026/16371/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA - L.Z.	4.626,00	4.626,00
	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/16372	30/06/2026 15:32:02	2026/16372/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO AI SERVIZI DI SUPPORTO AL CLIENTE - P.F.	4.626,00	4.626,00
			N ro operazioni :		5			21.930,00	21.930,00
			Totale N ro operazioni :		5		Totale con finanziamento :	21.930,00	21.930,00



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

26_30_1_DDS_SVIL RUR_38161_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 14 luglio 2026, n. 38161

PS PAC 2023-2027. CSR FVG 2023-2027 - Bando per l'accesso all'intervento SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Proroga termine presentazione domande di sostegno.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare l'articolo 73 che prevede l'intervento per lo sviluppo rurale "Investimenti";
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022, da ultimo modificato con decisione di esecuzione C(2026) 745 final del 11 febbraio 2026 (versione n. 7.1),
- la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione", da ultimo modificato con deliberazione 6 marzo 2026, n. 291 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 7.0. Approvazione.) con cui sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo riportando, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento SRD01 - "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole";
- la deliberazione della Giunta regionale 20 marzo 2026, n. 371 recante "PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale "SRD01 - "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al piano strategico PAC 2023- 2027. Adozione", come modificata con deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2026, n. 841 e in particolare l'articolo 16, comma 1, concernente il termine di presentazione delle domande di sostegno sul portale del sistema informativo dell'OPR FVG, fissato alle ore 12.00 del 15 luglio 2026;

CONSIDERATE le seguenti richieste di proroga pervenute:

- la richiesta di Confagricoltura, pervenuta con mail di data 15 giugno 2026, e motivata dalla necessità di poter fruire di una tempistica congruente con la piena funzionalità del portale OPR FVG per la presentazione delle domande di sostegno;
- la richiesta dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali, di cui alla PEC assunta al prot. n. GRFVG-GEN-2026-774531-A, del 10 luglio 2026, discendente dalle segnalazioni pervenute dagli iscritti e dagli operatori del settore interessati, e motivate dall'evidenziata necessità di un tempo congruo per effettuare il caricamento delle domande di sostegno considerata l'introduzione dell'OTP di secondo livello con conseguente disallineamento dei fascicoli;
- la richiesta di proroga della Kmecka Zveva, di cui alla PEC prot. GRFVG-GEN-2026-776821 del 13/7/2026, per la sovrapposizione con altre scadenze di settore con particolare riguardo alla Misura Investimenti del settore vitivinicolo - Campagna 2026/2027 e agli adempimenti per il caricamento delle domande a superficie e l'aggiornamento dei fascicoli aziendali;

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, prorogare il termine di presentazione delle domande di sostegno, al fine di permettere ai soggetti potenziali beneficiari la presentazione della domanda di sostegno e favorire quindi la massima partecipazione al bando di cui trattasi;

RITENUTO conseguentemente opportuno prorogare il predetto termine per la presentazione delle domande di sostegno alle ore 12.00 del 27 luglio 2026;

VISTI:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

DECRETA

1. di prorogare il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando per l'accesso all'intervento SRD01 - "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole", adottato con deliberazione giuntale 371/2026 e modificato con deliberazione giuntale 841/2026, alle ore 12.00 del 27 luglio 2026.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Udine, 14 luglio 2026

IACOLETTIG

26_30_1_DDS_SVIL RUR_38649_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 16 luglio 2026, n. 38649

PS PAC 2023-2027. CSR FVG 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento "SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - Azione 1 viabilità forestale e silvo-pastorale" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al piano strategico PAC 2023-2027", approvato con deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2024, n. 954. Rettifica graduatoria delle domande ammissibili, anno 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023

al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L n. 327 del 22 dicembre 2022;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PS PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, successivamente modificato, da ultimo, con decisione di esecuzione C(2026) 745 final dell'11 febbraio 2026 (versione n. 7.1);
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022 n. 660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" (di seguito DM 660087/2022);
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, commi 1 e 1 bis, stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC mediante bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale;
- la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 (Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia) successivamente modificata, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale 6 marzo 2026, n. 291 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 7.0. Approvazione.) con le quali sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo riportando, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali;
- la deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2024, n. 954 con cui è stato approvato il "Bando per l'accesso all'intervento "SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - azione 1 viabilità forestale e silvo-pastorale" (Bando SRD08) quantificando il fabbisogno finanziario in Euro 4.000.000,00 euro di spesa pubblica;
- la successiva deliberazione 21 novembre 2025, n. 1675 con cui sono state assegnate ulteriori risorse al predetto bando SRD08, pari ad Euro 3.096.402,15, di cui quota FEASR pari a Euro 1.260.235,68;
- il proprio precedente decreto 70427/GRFVG del 15/12/2025 con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno presentate ritenute ammissibili (Allegato A), tra cui risulta, alla posizione n. 5 la domanda n. 288821 presentata dal Comune di Ampezzo inerente all'intervento di realizzazione ed adeguamento della strada forestale "Bosco Colmaier" e sue diramazioni funzionali a valere sul bando SRD08 - 2024 PS PAC 2023/2027, con punteggio di 52, con costo ammesso, sostegno concedibile e finanziabile pari a euro 890.540,58;

PRESO ATTO che con decreto 1955 del 19/01/2026 il Direttore dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo in qualità di Ufficio attuatore ha concesso il finanziamento a favore del Comune di Ampezzo in relazione alla domanda sopra citata;

CONSIDERATO che con nota prot. 657583 del 9/06/2026 il direttore dell'Ispettorato ha comunicato che, per errore materiale, effettuato in sede di determinazione dell'importo ammissibile, l'importo corretto ammissibile risulta di euro 905.085,26 anziché 890.540,58, per una differenza di euro 14.544,68, e ha contestualmente richiesto la rettifica del relativo importo inserito nella graduatoria approvata con decreto n. 70427/2025 e l'utilizzo delle economie;

PRESO ATTO che a valere sul citato bando, sono disponibili economie sufficienti a coprire la differenza di aiuto sopra indicata;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla seguente rettifica dell'allegato A della graduatoria approvata col predetto decreto n. 70427/2025:

- alla posizione n. 5, per la domanda n. 288821 del Comune di Ampezzo, il costo ammesso, sostegno concedibile e finanziabile indicato in Euro 890.540,58 è rettificato in euro 905.085,26;
- l'importo del costo totale ammesso e del sostegno totale concesso, indicato in Euro 14.690.244,38, è rettificato in Euro 14.704.789,06 e l'importo del sostegno totale finanziabile, indicato in Euro 7.096.402,15, è rettificato in Euro 7.110.946,83;

RITENUTO, inoltre, di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BUR, sul sito istituzionale della Regione nonché la comunicazione agli uffici attuatori;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. recante il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, e successive modificazioni;
- l'allegato alla deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituito con deliberazione 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni;

DECRETA

1. Per quanto espresso in premessa la graduatoria delle domande presentate ammissibili al sostegno, approvata con proprio decreto 70427/GRFVG del 15/12/2025 - Allegato A) - è così rettificata:
 - alla posizione n. 5, per la domanda n. 288821 del Comune di Ampezzo, il costo ammesso, sostegno concedibile e finanziabile indicato in Euro 890.540,58 è rettificato in euro 905.085,26;
 - l'importo del costo totale ammesso e del sostegno totale concesso, indicato in Euro 14.690.244,38, è rettificato in Euro 14.704.789,06 e l'importo del sostegno totale finanziabile, indicato in Euro 7.096.402,15, è rettificato in Euro 7.110.946,83.
2. Il presente decreto è trasmesso all'Ispettorato Forestale di Tolmezzo ai fini della conseguente rettifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione, sul sito istituzionale della Regione e trasmesso agli Uffici attuatori.

Udine, 16 luglio 2026

IACOLETTIG

26_30_1_DDS_VALOR QUAL PROD_38650_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 16 luglio 2026, n. 38650

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013. Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, articolo 10. Rilascio autorizzazioni nuovi impianti viticoli per l'anno 2026. Approvazione dell'elenco ministeriale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 274 della Commissione, dell'11 dicembre 2017, (Regolamento di Esecuzione della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione);

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino);

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli);

VISTO il decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 23 (Regolamento di disciplina delle modalità tecnico - procedurali per il rilascio delle autorizzazioni alla variazione del potenziale produttivo

viticolo aziendale e per le misurazioni delle superfici vitate in attuazione dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 20) e richiamato in particolare l'articolo 4 disciplinante l'autorizzazione all'impianto di nuovi vigneti;

RICHIAMATA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 20 (Norme in materia di disciplina sanzionatoria in viticoltura, nonché modifiche alla legge regionale 29 aprile 2005, n. 9 (Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali));

ATTESO che:

- le autorizzazioni per nuovi impianti viticoli sono rilasciate dalle Regioni sulla base dell'elenco delle superfici elaborato dal Ministero;
- le Regioni pubblicano l'atto di approvazione dell'elenco ministeriale nel Bollettino ufficiale della Regione che assume valore di comunicazione alle aziende beneficiarie;
- ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, se l'autorizzazione è rilasciata per una superficie inferiore al 50 per cento della superficie richiesta, il richiedente può rifiutare tale autorizzazione entro 30 giorni dalla data della comunicazione senza incorrere nelle sanzioni previste dalla normativa vigente e che l'intenzione di rinunciare è comunicata, entro il termine suddetto, direttamente al Ministero tramite le applicazioni messe a disposizione sul SIAN;

PREMESSO che, con nota mail del 10 luglio 2026, protocollata al n. 780773 in data 13 luglio 2026, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha informato il Servizio Valorizzazione qualità delle produzioni in merito alla disponibilità in ambiente SIAN dell'elenco delle domande di autorizzazione 2026 per i nuovi impianti viticoli relativi alla Regione Friuli Venezia Giulia, che riporta per ciascuna azienda agricola richiedente la superficie concessa, per un totale di n. 1329 aziende beneficiarie e per una superficie complessiva di mq 4.328.196;

DATO ATTO che, nell'attribuzione delle superfici ai richiedenti, la Regione Friuli Venezia Giulia ha ritenuto di applicare i criteri di priorità di cui all'articolo 8, comma 1, lettera B), b) e lettera C), del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022;

PRESO ATTO che, a fronte delle minori richieste provenienti da alcune Regioni, la superficie residua è stata ridistribuita dal Ministero tra le altre Regioni richiedenti e pertanto la superficie complessivamente assegnata alla Regione Friuli Venezia Giulia, pari a mq 4.328.196 ettari, risulta essere superiore all'1 per cento del totale, con conseguente maggior beneficio per le aziende richiedenti;

RITENUTO necessario provvedere, in attuazione dell'articolo 10 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, al rilascio delle autorizzazioni all'impianto dei vigneti per l'anno 2026, in conformità all'articolo 7, comma 2, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/274, mediante approvazione dell'elenco ministeriale sopra citato;

RITENUTO, per motivi di celerità ed economicità del procedimento, in considerazione del numero dei destinatari, di adottare un atto plurimo autorizzatorio, contenente per ciascuna azienda richiedente la relativa superficie autorizzata in conformità a quanto riportato nell'elenco reso disponibile in SIAN dal competente Ministero in data 10 luglio 2026 e ritenuto altresì, per le medesime motivazioni, di darne comunicazione alle Aziende interessate mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet istituzionale;

VISTI l'elenco di cui all'Allegato 1 (Elenco ministeriale delle autorizzazioni di nuovo impianto - SIAN) e l'elenco di cui all'Allegato 2 (Elenco autorizzazioni con vincoli), riportanti le superfici assegnate a ciascuna azienda richiedente sulla base dei dati messi a disposizione dal Ministero;

ATTESO che, secondo quanto disposto dall'articolo 5 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022:

- il vigneto impiantato a seguito del rilascio dell'autorizzazione per nuovi impianti viticoli è mantenuto per un numero minimo di cinque anni, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali riconosciute dalla normativa unionale e nazionale e motivi fitosanitari (comma 2, lettera b);
- l'estirpazione dei vigneti impiantati con autorizzazioni di nuovo impianto prima dello scadere dei cinque anni dalla data di impianto, non dà origine ad autorizzazioni di reimpianto, fatto salvo quanto previsto al comma 2, lettera b), dell'articolo medesimo (comma 3);

RICHIAMATO il disposto dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo), e dato atto dell'avvenuto assolvimento del pagamento della relativa imposta con identificativo n. 01150811395538 del 19 luglio 2016;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

VISTO il decreto del Direttore Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 46250/GRFVG del 30 settembre 2024 con il quale è stato conferito al dott. Gabriele Iacolettig l'incarico di direttore ad interim del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni a decorrere dal 1° ottobre 2024;

DECRETA

- 1.** Per quanto illustrato in premessa, di approvare l'elenco delle domande di autorizzazione 2026 per i nuovi impianti viticoli elaborato dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e, per l'effetto, di rilasciare le autorizzazioni all'impianto di nuovi vigneti indicate nella colonna D), per l'anno 2026 alle aziende indicate nella colonna C) degli elenchi riportati all'Allegato 1) e Allegato 2) al presente decreto, da considerarsi parte integrante e sostanziale, per la superficie riportata, per ciascuna azienda, nella colonna E) del medesimo elenco.
- 2.** Ai sensi dell'articolo 62 del Regolamento (UE) 1308/2013, le autorizzazioni per nuovi impianti sono valide fino all'ultimo giorno della terza campagna di commercializzazione successiva alla campagna di commercializzazione in cui sono state concesse.
- 3.** Le autorizzazioni sono gratuite e generalmente non trasferibili, salvo nei casi di eredità e successione anticipata, di fusione o scissione, di matrimonio o unione civile, di divorzio e/o rottura dell'unione civile come previsto all'articolo 2, comma 2, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022.
- 4.** Se l'autorizzazione è rilasciata per una superficie inferiore al cinquanta per cento della superficie richiesta, le aziende di cui al punto 1 possono rifiutare tale autorizzazione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione senza incorrere nelle sanzioni previste dalla normativa vigente; entro il medesimo termine le aziende comunicano l'intenzione di rinunciare direttamente al Ministero tramite le applicazioni messe a disposizione sul SIAN e al Servizio valorizzazione qualità delle produzioni mediante posta elettronica certificata all'indirizzo qualita@certregione.fvg.it.
- 5.** In caso di mancato utilizzo dell'autorizzazione all'impianto entro il periodo di validità trovano applicazione le disposizioni sanzionatorie previste dalla normativa vigente.
- 6.** Per l'impianto dei vigneti sono utilizzate le varietà di viti idonee alla coltivazione o in osservazione elencate nel decreto del Presidente della Regione 9 settembre 2003, n. 321 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla classificazione delle varietà di viti.
- 7.** Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera b), del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, le aziende di cui al punto 1, a seguito del rilascio dell'autorizzazione per nuovi impianti viticoli, sono tenute a mantenere il vigneto impiantato per un numero minimo di cinque anni, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali riconosciute dalla normativa unionale e nazionale e motivi fitosanitari.
- 8.** Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, l'estirpazione dei vigneti impiantati con autorizzazioni di nuovo impianto prima dello scadere dei cinque anni dalla data di impianto, non dà origine ad autorizzazioni di reimpianto, fatto salvo quanto previsto al comma 2, lettera b), dell'articolo medesimo.
- 9.** L'azienda assegnataria che ha beneficiato del criterio di priorità di cui all'articolo 8, comma 1, lettera B), b), del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, relativo alle superfici con scarsa profondità radicale, inferiore a 30 cm, è tenuta a realizzare l'impianto del vigneto sulla particella agricola identificata nella richiesta di assegnazione e riportata nell'Allegato 2) al presente decreto. Ai sensi dell'articolo 8, comma 6, del decreto 16 dicembre 2022, su domanda dell'azienda richiedente, l'impianto di viti può essere effettuato su una superficie dell'azienda diversa dalla superficie per cui è stata concessa l'autorizzazione solo nel caso in cui anche la nuova superficie rispetti le medesime condizioni per le quali è stata rilasciata l'autorizzazione.
- 10.** La presente autorizzazione non esime dall'obbligo di adempiere alle prescrizioni previste dalla normativa vigente per l'esecuzione dell'impianto, con particolare riferimento a quelle di natura urbanistica, idrogeologica, e in aree soggette a vincolo, specie di natura ambientale, paesaggistica, storica, non evidenziabili dal fascicolo SIAN.
- 11.** Il Servizio aggiorna il Sistema informatico relativamente ai dati delle autorizzazioni rilasciate; le superfici impiantate sono iscritte nello schedario viticolo ai sensi della normativa vigente.
- 12.** Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet istituzionale ed è comunicato ai Centri di assistenza agricola convenzionati con la Regione per lo svolgimento delle funzioni delegate nel settore vitivinicolo, affinché provvedano alla massima diffusione dello stesso presso le aziende agricole ubicate sul territorio regionale.
- 13.** Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al TAR competente per territorio o il ricorso straordinario al Consiglio di Stato rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione.

Udine, 16 luglio 2026

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE AD INTERIM:
IACOLETTIG

Allegato 1

Elenco ministeriale delle autorizzazioni di nuovo impianto - SIAN

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	NUMERO AUTORIZZAZIONE (colonna D)	SUPERFICIE AUTORIZZATA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna F)	DATA SCADENZA (colonna G)	CRITERIO DI ASSEGNAZIONE (colonna H)
122	13138270935	AZIENDA AGRICOLA PALAZZO ROSSO DI FADALTI E. E FADALTI A.A. SOCIETA' SEMPLICE	A1000000928186	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
123	13139850305	LINO MIDOLINI S.R.L.	A1000000928187	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
124	131432430935	SOCIETA' AGRICOLA FACCA FABIO & C. SOC SEMPLICE	A1000000928188	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
125	131342410931	IL CASONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928189	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
126	131342440938	SOCIETA' AGRICOLA FURLAN S.S.	A1000000928190	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
127	131342450937	SOCIETA' AGRICOLA DE' NARDI S.S.	A1000000928191	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
128	131343809306	SRI VINCENTO LA FAUSTO SOCIETA' SEMPLICE	A1000000928192	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
129	13179560939	D'ANDREA GIUSEPPE E SAVERIO MARCO SOC. SEMPLICE	A1000000928193	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
130	131383670326	STARO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	A1000000928194	1487	2845	31/07/2029	Nessun criterio
131	131877040930	SOCIETA' AGRICOLA FOSSA MALA S.R.L.	A1000000928195	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
132	131412630939	AZIENDA AGRICOLA AI TEMPARI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI IUS DR. DENIS E TERENCEO & C.	A1000000928196	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
133	131432450300	MONVIERT SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRICOLA MONVIERT S.S.A.	A1000000928197	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
134	131432680938	FLORICOLTURA DANIELA DI CELOTTO GIANCARLO, RENZO E	A1000000928198	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
135	131435360936	HARBOR S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	A1000000928199	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
136	131436800302	CA DI MARTIN SOCIETA' AGRICOLA CUSINLO S.S.	A1000000928200	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
137	131445090937	LOVISA LLARIO E DIEGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928201	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
138	131451220303	AZ. AGR. TUPPIN ALFREDO & C. DI TUPPIN MANUELA E MICELA	A1000000928202	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
139	131452770934	FORNASIER EZIO E PIETRO S.S.	A1000000928203	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
140	131454810936	SOCIETA' AGRICOLA AGRIGAVA S.S. DI GAVA MAURIZIO & C.	A1000000928204	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
141	131456100934	SOCIETA' AGRICOLA D'ANDREA ENRICO E AGOSTIN GLADYS S.S.	A1000000928205	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
142	131467709331	SOCIETA' AGRICOLA EGGER ENRICO E FIGLI S.S.	A1000000928206	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
143	131464210937	AZIENDA AGRICOLA FABBRO DI FABBRO STEFANO E C. S.S.	A1000000928207	1000	1000	31/07/2029	Nessun criterio
144	131465509330	FATTORIA GELINDO DEI MAGREDI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928208	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
145	131455809332	AZIENDA AGRICOLA COLO DI FENOS GIUSEPPE E STEFANO S.S.	A1000000928209	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
146	131468780935	AZIENDA AGRICOLA STELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928210	240	240	31/07/2029	Nessun criterio
147	13146870263	NINA DI BERTACCHINI GUERRINO & C. SNC SOCIETA' AGRICOLA	A1000000928211	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
148	131472250933	D'ANDREA MASSIMO E STEFANO & C. SOCIETA' SEMPLICE	A1000000928212	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
149	131475709384	AZIENDA AGRICOLA BIGNARDI FRANCO & C. SOCIETA' SEMPLICE	A1000000928213	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
150	131454860937	AZ. AGR. LA FRATTINA DI EREDI PASQUINI SEVERINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928214	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
151	131487890939	AZ. AGR. AMBROSIO S. SOC. AGR. SRL	A1000000928215	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
152	131488530930	SOCIETA' AGRICOLA BERNAVA S.R.L.	A1000000928216	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
153	131484409336	BASSO LUNA FIORELLI DEL BON GABRIELLA SOCIETA' SEMPLICE	A1000000928217	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
154	13149860300	BORASO SSA DI BORASO MATTEO E C.	A1000000928218	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
155	131502370933	FENOS DANNY E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928219	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
156	131503100937	VOLPE ALEANDRO E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE	A1000000928220	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
157	131507709306	SOCIETA' AGRICOLA GARA DI GARA FRANCO E C. S.S.	A1000000928221	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
158	131516209306	AZ. AGR. D'ANDREA STEFANO E C. S.S.	A1000000928222	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
159	13151840937	AZIENDA AGRICOLA FABRIS IVANO E STEFANO SOC. S.	A1000000928223	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
160	131517320931	AZIENDA AGRICOLA LE PALME DI D'ANDREA MICHELE E C. SOCIETA' SEMPLICE IN BREVE "LE PALME SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE"	A1000000928224	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
161	131525210934	STIVA DEL MARCHI AZ. AGRICOLA DI MARCHI STEFANO E C. SS AGRI	A1000000928225	1039	1143	31/07/2029	Nessun criterio
162	131530320934	VIVAI TRIUNTI DI TRIUNTI TARCISIO E SERGIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928226	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
163	131551130931	SOCIETA' AGRICOLA LE FAVOLE DI EVOE ANGELO CADORIN - SOCIETA' S EMLICE	A1000000928227	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
164	131559809335	DEA BARBARELLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI DEA	A1000000928228	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
165	131561470301	LORENZONETTO CAV. GUIDO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928229	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
166	131566020937	D'ANDREA ROBERTO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928230	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
167	131570320934	AZIENDA AGRICOLA PUATTI GERMANA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928231	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
168	131572402086	SOCIETA' AGRICOLA SAN BARTOLOMEO F.LLI PALADINI S.S.	A1000000928232	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
169	131583410939	VIVAI TRIUNTI LINDO SOCIETA' AGRICOLA DI TRIUNTI ANDREA & C. S	A1000000928233	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
170	131584209332	AGRINVEST SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	A1000000928234	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
171	131608810931	IL MOSTONE SOCIETA' SEMPLICE DI FREGOLENT ANTONIO & C.	A1000000928235	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
172	13161840300	LE LEMARIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	A1000000928236	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
173	131611790930	ZANETTE DOMENICO, ANDREA E TOMASELLA MARIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928237	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
174	131618509332	LUCCHESE SANDRO E COGO LORENA SOC SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928238	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
175	131640309330	AZIENDA AGRICOLA TOMMASINI LUCA E TOMMASINI DAVIDE S.S.	A1000000928239	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
176	131641790932	AZ. AGR. BELLINI DI BELLINI C.A.C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928240	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
177	131621730934	SOCIETA' AGRICOLA VIVANI DI VIVANI ANTONIO E MICHELE SS	A1000000928241	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
178	131627970930	SOCIETA' AGRICOLA ANDREANA DI STEFANUTO RENZO & C. S.S.	A1000000928242	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
179	131628509338	SOC AGR LE VOLTE DI TASMAN MAZZOCIO SERGIO E C. SS	A1000000928243	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
180	131631409334	SOCIETA' AGRICOLA FRANCESCO TULLIO E C. S.S.	A1000000928244	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
181	131632620934	SOCIETA' AGRICOLA GRAVE DI SAN GAETANO DI PIPPO FLAVIO E A.S	A1000000928245	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
182	131636330933	SOCIETA' AGRICOLA MARCHI GINO E C. S.S.	A1000000928246	2455	6400	31/07/2029	Nessun criterio
183	131638810934	RAIOLU RAUSCEDO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928247	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
184	131644510933	SOCIETA' AGRICOLA RIONATO DI RIONATO ALBERTO ED ELISA S.S.	A1000000928248	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
185	131647950938	SOCIETA' AGRICOLA CASABIANCA DI PIVETTA DOMENICO E C. S.S.	A1000000928249	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
186	131658190937	SOCIETA' AGRICOLA HORMANN ANDREA E C. S.S.	A1000000928250	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
187	131657209337	SOCIETA' AGRICOLA "AL LUOGO DI GIULIO" DI CAVAGNIN PATRIZIA S.A. S.	A1000000928251	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
188	131665410930	SOCIETA' AGRICOLA LE BASSE S.S.	A1000000928252	3306	9562	31/07/2029	Nessun criterio
189	131666803038	AZIENDA RONCO DEL GNEZIM - SOCIETA' AGRICOLA	A1000000928253	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
190	131679990935	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE TWIG S.S.	A1000000928254	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
191	131686770934	SOCIETA' AGRICOLA IUS S.S.	A1000000928255	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
192	131704509332	SOCIETA' AGRICOLA VIVARO BIOSAS SRL	A1000000928256	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
193	131705009332	CANTINA CASAGRANDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928257	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
194	131705103031	SOCIETA' AGRICOLA RONCHI DI SANT'IGIDIO DI MICHELLONI TIZIANA E FONGA SERENA S.S.	A1000000928258	2267	5703	31/07/2029	Nessun criterio
195	131704509331	SOCIETA' AGRICOLA AMBROSIO DI AMBROSIO MARTINA E STEFANO S.S.	A1000000928259	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
196	131712220936	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI SCILUPPA S.S.	A1000000928260	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
197	131712990934	VIGNE D'ANTICA MARCA - SOCIETA' AGRICOLA SRL	A1000000928261	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
198	131725409334	AZIENDA AGRICOLA MADDALENA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	A1000000928262	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
199	131726809334	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI VERDE S.S.	A1000000928263	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
200	131730670936	GRUPPO BISARO VINI S.R.L. AGRICOLA	A1000000928264	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
201	131715170931	PRATURLON MICHELE E MANUEL SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928265	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
202	131724809332	MOLMENTI & CELOT SRL SOCIETA' AGRICOLA	A1000000928266	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
203	1317402770937	SOCIETA' AGRICOLA IL VITICCO S.S.	A1000000928267	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
204	131740710932	SOCIETA' AGRICOLA CIMOLAI S.R.L. - SOC. UNIPERSONALE	A1000000928268	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
205	131744370931	D'ANDREA FILIPPO E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928269	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
206	131746950268	BORGO MOLINO VIGNE & VINI DI NARDIN P. AP. SOC. AGRICOLA	A1000000928270	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
207	131748010301	AZ. AGR. DELLA SIEGA ALESSANDRO E PAOLO S.S.	A1000000928271	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
208	13174850933						

Allegato 1

Elenco ministeriale delle autorizzazioni d nuovo impianto - SIAM

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	NUMERO AUTORIZZAZIONE (colonna D)	SUPERFICIE AUTORIZZATA (colonna E)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna F)	DATA SCADENZA (colonna G)	CRITERIO DI ASSEGNAZIONE (colonna H)
250	10209909091	PROVESAN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928217	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
254	101821980933	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE BERTOLLA S.S.	A1000000928218	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
255	101823040937	AGRI RI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928219	3152	8988	31/07/2029	Nessun criterio
256	101826040937	CORTE DEI GELSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928220	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
257	101826060932	F 2 SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928221	3218	8236	31/07/2029	Nessun criterio
258	101826080932	AGRI BIRME SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928222	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
259	101827220937	AGRARIANE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928223	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
260	101829609337	SETTE STILI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928234	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
261	101830240931	R & S SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928325	1539	3000	31/07/2029	Nessun criterio
262	101831200934	PERLAGE SOCIETA' AGRICOLA DI CANDIDO NILDA & C. S.S.	A1000000928326	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
263	101833180936	LE RISORSE V.S. AGRICOLA	A1000000928327	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
264	101834700930	IL CASTELLO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	A1000000928328	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
265	101838910303	BACCICHETTO VITTORINO, PAOLO E ALESSANDRO SOCIETA' AGRICOLA - S. S. IN FORMA ABBREVIATA	A1000000928329	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
266	101840120933	BACCICHETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928330	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
267	101840200933	CASEDINON SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928331	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
268	101840230302	AZIENDA AGRICOLA TUNELLA S.S. IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRI COLA TUNELLA	A1000000928332	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
269	101841220930	SOCIETA' AGRICOLA BIANCHET ANTONIO E DANIELA S.S.	A1000000928333	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
270	101841300934	SOCIETA' AGRICOLA G. M.L. S.S.	A1000000928334	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
271	101842270934	SOCIETA' AGRICOLA DI CONTE S. S.	A1000000928335	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
272	101843809333	D'ANDREA LUCA E DIEGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928336	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
273	101843840931	FORNASIER - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928337	1790	3600	31/07/2029	Nessun criterio
274	101845750304	AZ. AGR. FORNASIER GIUSEPPE E ROBERTO E C. SOCIETA' AGRICOLA	A1000000928338	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
275	101848380934	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TREVISAN S.S.	A1000000928339	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
276	101854840937	BOSCO ALBANO SRL - SOCIETA' AGRICOLA	A1000000928340	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
277	101855020937	BORTOLUZZI LORENZO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928341	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
278	101855050934	TERRE DEL JONF SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928342	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
279	1018604430931	VIOLIN SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928343	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
280	101860790938	DE MARCHI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928344	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
281	101861200931	M.G.C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	A1000000928345	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
282	101862000930	PODERI DELLA PUTTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928346	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
283	101862040936	TERRE DEI FRADEI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928347	2010	4748	31/07/2029	Nessun criterio
284	101862630934	GIONA E MATTIA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928348	1943	4500	31/07/2029	Nessun criterio
285	101864020936	SOCIETA' AGRICOLA BELVEDERE SRL	A1000000928349	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
286	101864510931	CARLUSONE SANDRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928350	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
287	101865530933	FRATELLI PAGNUCCO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928351	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
288	101869160935	SOCIETA' AGRICOLA ARRANNO S.R.L.	A1000000928352	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
289	101872510938	TENUTALE DUE COLONNE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928353	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
290	101875220939	TENUTA BENVENUTO RAFFAELLA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928354	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
291	101877110930	LA BRADA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI BERTOLLA LEO & C.	A1000000928355	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
292	101878480935	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE VITANOVI S.S.	A1000000928356	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
293	101878660939	ATTILIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928357	590	500	31/07/2029	Nessun criterio
294	101879740932	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE BERTOLIN BRUNO E STEFANO	A1000000928358	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
295	101879910931	SOCIETA' AGRICOLA BISCONTIN MICHELE & FIGLI - S.S.	A1000000928359	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
296	101880020936	LIVE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA A DI DE GIUSTI GIAN PAOLO	A1000000928360	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
297	101880110935	SOCIETA' AGRICOLA BOZZETTO DI GIUSEPPE LUIGI SOCIETA' SEMPLICE	A1000000928361	1690	3277	31/07/2029	Nessun criterio
298	101881280935	SOCIETA' AGRICOLA I BOX 2.0 S.S.	A1000000928362	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
299	101883130930	BAGNAROL MAURO & C. SNC	A1000000928363	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
300	101884120930	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE BUSANNA S.S.	A1000000928364	3424	9430	31/07/2029	Nessun criterio
301	101893170934	MECHON PERCILE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928365	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
302	101895620936	MORETTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928366	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
303	101898609339	TENUTILE VITEVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928367	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
304	101899070937	LA FRASCA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928368	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
305	101900020932	LI GRUIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN BREVE LI GRUIS SS AGRICOLA	A1000000928369	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
306	101900960939	TERRE DE RU SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928370	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
307	101901400935	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA GUERRA S.S.	A1000000928371	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
308	101903400935	DAD - S.S.A.	A1000000928372	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
309	101906300932	ALVIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928373	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
310	101911520938	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA EREDI FURLAN SIMONE DI FURLAN ENRICA	A1000000928374	600	600	31/07/2029	Nessun criterio
311	101912210937	AZ. AGR. BERTIROSSI ORLANDO E PAGANI ILARIA	A1000000928375	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
312	101912620934	SOCIETA' AGRICOLA TERRE FRILLANE SRL	A1000000928376	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
313	101915680937	LA DOGNA SOCIETA' SEMPLICE AGR.	A1000000928377	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
314	101916820937	FORNACE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928378	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
315	101917150938	SOCC SEMP AGRAMBERGRO GIULIA & C	A1000000928379	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
316	101917240930	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LA FARMACE DI IUS	A1000000928380	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
317	101918620939	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ELENIA S.S.	A1000000928381	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
318	101919370930	SOCIETA' AGRICOLA PATRIZIO E LORENZO BORTOLUZZI S.S.	A1000000928382	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
319	101920060937	SOCIETA' AGRICOLA GASPAROTTO S.S.	A1000000928383	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
320	101920250932	LA VERSA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928384	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
321	101925020933	SOCIETA' AGRICOLA PIUATTI MIRKO S.S.	A1000000928385	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
322	101925240937	GIENNE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI MORAS LINO E DANILIO	A1000000928386	1368	2385	31/07/2029	Nessun criterio
323	101927970937	LE VALI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928387	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
324	101932070932	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CAMERIN MASSIMO E OMAR	A1000000928388	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
325	101931070930	SOCIETA' AGRICOLA PRATO S.S.	A1000000928389	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
326	101931540932	SOCIETA' AGRICOLA COLLISSI ENNIO E FIGLI S.S.	A1000000928390	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
327	101932230937	SOCIETA' AGRICOLA CATRINUTTA S.S.	A1000000928391	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
328	101932440931	SOCIETA' AGRICOLA VETTORI S.S.	A1000000928392	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
329	101933060933	SOCIETA' AGRICOLA IN GRANA S.S.	A1000000928393	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
330	101933510938	SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI TOCCHET NEELANSH & C.	A1000000928394	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
331	101936120937	SOCIETA' AGRICOLA SALAMON ELISA S.S.	A1000000928395	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
332	101938640937	SOCIETA' AGRICOLA BERTOLIN WIMAD	A1000000928396	3424	1200	31/07/2029	Nessun criterio
333	101939620937	PAGOT SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928397	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
334	101939180939	VIVAI VITICOLI FRILLANI SOCIETA' AGRICOLA	A1000000928398	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
335	101940260933	SOCIETA' AGRICOLA PAVAN S.S.	A1000000928399	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
336	101940420932	SOCIETA' AGRICOLA BOLLACASA SCREM S.A.S. DI BUFFON PAOLO & C.	A1000000928400	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
337	101940630930	ALISURS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928401	1862	4200	31/07/2029	Nessun criterio
338	101940950932	SORELLE GAVIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928402	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
339	101941630939	LA LORSA M.A. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928403	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
340	101942080939	MAZZA FABIO E MERO ROBERTA	A1000000928404	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
341	101943530936	TENUTA SANT'ANDREA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928405	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
342	101943850935	SOCIETA' AGRICOLE LE PONDONI DI DE ZAN SILVANA & C. SS	A1000000928406	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
343	101949100935	SOCIETA' AGRICOLA A. & G. DI GALI SIMONE & C. SAS	A1000000928407	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
344	101952120937	SOCIETA' AGRICOLA D'ANDREA DANIELE E MATTIA S.S.	A1000000928408	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
345	101952150934	SOCIETA' AGRICOLA D'ANDREA NATALE ED EDOARDO S.S.	A1000000928409	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
346	101955010937	DELLA TRATTINA MANLIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928410	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
347	101955250939	FATTORIA DORIGO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA: "FATTORIA DORIGO S. AGR. S."	A1000000928411	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
348	101955660939	AGRI MM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928412	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
349	101956450934	M.G.C. DI CETTOLLO MAURO E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928413	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
350	101959240936	SOCIETA' AGRICOLA BINI S.S.	A1000000928414	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
351	101960590931	PIETRO E FABIO FABRIS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928415	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
352	101960820932	LA BIBIRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928416	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
353	101963420938	SOCIETA' AGRICOLA LA PERLA SRL	A1000000928417	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
354	101966020936	SOCIETA' AGRICOLA F.LI VALENTINIS S.S.	A1000000928418	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
355	101966560938	SOCIETA' AGRICOLA COZZI S.S.	A1000000928419	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
356	101968290930	STEVA DEL MARCHI AGRITURISMO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928420	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
357	101974810930	AGRI LIFE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928421	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
358	101974100933	EREDI MANHARI ALBINO	A1000000928422	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
359	101974400939	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	A1000000928423	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
360	101975320936	MGI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928424	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
361	101977220935	AZIENDA AGRICOLA M.M. & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928425				

Allegato 1

Elenco ministeriale delle autorizzazioni di nuovo impianto - SIAN

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	NUMERO AUTORIZZAZIONE (colonna D)	SUPERFICIE AUTORIZZATA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna F)	DATA SCADENZA (colonna G)	CRITERIO DI ASSEGNAZIONE (colonna H)
386	02100150305	SANTA CATERINA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	A1000000928450	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
387	02125542225	PRADI DALI SAS DI MICHELIN ALESSANDRA E C. SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	A1000000928451	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
388	02100480308	AZIENDA AGRICOLA PETRIGH DENIS DAVID E VITUSIC SVETLANA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928452	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
389	02184860308	SOCIETA' AGRICOLA SPECOGNA LEONARDO S.R.L.	A1000000928453	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
390	02241700307	PANGUITTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928454	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
391	02255290306	AZIENDA AGRICOLA LA SCLUSA DI ZORZETTI GINO & FIGLI S.S.A. IN FO RMA ABBREVIATA AZ AGR. LA SCLUSA S.S.A.	A1000000928455	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
392	02267240303	OLIVA MARCO E BENET FABIANA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928456	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
393	02267720304	SOCIETA' SEMPLICE LA CENTURIA SOCIETA' AGRICOLA	A1000000928457	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
394	02268700309	AZIENDA AGRICOLA PRATI VERDI SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA' AGRICOLA	A1000000928458	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
395	02271260305	CORMOR - S.S. AGRICOLA DI LUNETTO MARCO & C.	A1000000928459	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
396	02276190309	AZ AGR. "QUARNIC" DI STEL FLAVIO E MICHELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928460	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
397	02277930307	AZ. AGR. SBAD DI SBAD NATALIE E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928461	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
398	02278310301	SOCIETA' AGRICOLA STEFANUTTI DI FRANCO STEFANUTTI ED EMANUELA FANTINI S.S.	A1000000928462	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
399	02287060301	SOCIETA' AGRICOLA STOCOCO DI STOCOCO ANDREA E C. S.S.	A1000000928463	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
400	02287390306	VIGNETI DURANDI DI DURANDI LINO E C. SAS SOCIETA' AGRICOLA	A1000000928464	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
401	02291210306	BACCICCHETTO UMBERTO E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928465	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
402	02296930306	FERNANDO PIERINI & FIGLI - SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	A1000000928466	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
403	02319730301	SOCIETA' AGRICOLA BORGHESE S.S.	A1000000928467	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
404	02345990303	SOCIETA' AGRICOLA VENDROME VIGNIS DEL DOGE DI VENDROME ELIA, SIMONE E GINO S.S. ED IN FORMA ABBREVIATA "VENDROME VIGNIS DEL DOGE S.S."	A1000000928468	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
405	02357880265	TERRI DI GER DI SPINAZZI "GIANLUIGI & C. - SOCIETA' SEMPLICE	A1000000928469	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
406	02376820300	SOCIETA' AGRICOLA GEREMIA REN ZO & C. S.S.	A1000000928470	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
407	02381480306	AZIENDA AGRICOLA TENUTA SPISUL S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI PONTONI MASSIMO E BARLUZZO ALESSANDRA	A1000000928471	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
408	02391590284	LOVISA PARIDE ARCHIMEDE E LOREDANO	A1000000928472	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
409	02403890268	SOCIETA' AGRICOLA S. LORENZO DI ZANCHETTA EFREM ERASMO E ONGARO ASSUNTA S.S.	A1000000928473	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
410	02410270284	SOCIETA' AGRICOLA LANTIANO DI ONGARO ASSUNTA & C. SNC	A1000000928474	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
411	02417220309	SOCIETA' AGRICOLA BOZZOTTO CARLO DELLA BIANCA FEDERICA S.S.	A1000000928475	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
412	02425030300	SOC. SEMPLICE AGR. A. VECCHIO GRAMADO	A1000000928476	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
413	02458330300	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA ANNACHARA	A1000000928477	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
414	02467930307	ATEGARI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	A1000000928478	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
415	02469880261	AZ. AGR. ELISA DI DE SABBATA N. E TURCOLO S.S. - SOC. AGRICOLA	A1000000928479	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
416	02474730302	SOCIETA' AGRICOLA DELLE VEDOVE ROBERTO & C. S.S.	A1000000928480	907	907	31/07/2029	Nessun criterio
417	02482290307	SOCIETA' AGRICOLA CASON DI PARAVANO FRANCO E PAOLO S.S.	A1000000928481	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
418	02487670305	PELOS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PELOS ROBERTO E C.	A1000000928482	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
419	02487880304	GIOVANNI SINIGRO & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928483	2024	4800	31/07/2029	Nessun criterio
420	02488930302	CANTINE RIGONAT DI RIGONAT GIORGIO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. IN FORMA ABBREVIATA CANTINE RIGONAT SOC. AGR. S.S.	A1000000928484	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
421	02504830304	I GARDIANI S SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928485	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
422	02507480308	SOCIETA' AGRICOLA ROSATO ADRIANO E GIULIO S.S.	A1000000928486	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
423	02511670305	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI DE COLLE S.S.	A1000000928487	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
424	02512880301	SOCIETA' AGRICOLA CALLIGARO LUIGI E GABRIELE	A1000000928488	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
425	02518730300	SOCIETA' AGRICOLA DE MARCHI CLAUDIO E DANIELE S.S.	A1000000928489	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
426	02523420303	SOCIETA' AGRICOLA ALBAFORTE DI SARTI LAURA E DE MARCHI DINO S.S.	A1000000928490	9851	9851	31/07/2029	Art 8 comma 1 lettera C)
427	02521930302	SOCIETA' AGRICOLA MILO GIANNI E DANIELE S.S.	A1000000928491	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
428	02524270309	I COMELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	A1000000928492	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
429	02526770306	SOCIETA' AGRICOLA FAMIGLIA BIANCHINI S.S.	A1000000928493	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
430	02527870303	IL SORIELI - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928494	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
431	02528150309	SOCIETA' AGRICOLA COLLAVINI RENZO E C. S.S.	A1000000928495	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
432	02529390300	WINE COMPANY S.R.L.	A1000000928496	2444	6362	31/07/2029	Nessun criterio
433	02531560304	LI OLIS DI COLLAVINI FEDERICO E BASSI ELIANA S.S. AGRICOLA	A1000000928497	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
434	02531710300	VALENTINO BUTRUSI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928498	10000	10000	31/07/2029	Art 8 comma 1 lettera C)
435	02537710309	I CLIVI DI MARIO ZANUSSO S.S. AGRICOLA	A1000000928499	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
436	02538180304	GIGANTE SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE	A1000000928500	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
437	02540690302	SOCIETA' AGRICOLA DISORO S.S.	A1000000928501	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
438	02542560301	GEORGEMAS SRL SOCIETA' UNIVERSITARIA	A1000000928502	1135	1500	31/07/2029	Nessun criterio
439	02547840306	AZIENDA AGRICOLA ALTURIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRICOLA ALTURIS	A1000000928503	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
440	02547850305	SOCIETA' AGRICOLA GIAMITTO PAOLO S.S.	A1000000928504	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
441	02550280305	SOCIETA' AGRICOLA BERTOLINI ALBERTO E FILIPPO E C. S.S.	A1000000928505	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
442	02556602034	SOCIETA' AGRICOLA AGRICON DI ZENO ROMA & C. S.A.S.	A1000000928506	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
443	02558480307	GIEFFE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LIVERI ALESSANDRO E C.	A1000000928507	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
444	02568802026	SOCIETA' AGRICOLA VECCHI S.S.	A1000000928508	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
445	02581110306	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VILOTTI S.S.	A1000000928509	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
446	02613120308	GREENWAY SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	A1000000928510	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
447	02624503030	PRATI TRICOLORI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	A1000000928511	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
448	02628510301	MULINI ROSE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928512	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
449	02654603030	ZANINI GIANDOMENICO E GABRIELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928513	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
450	02654330303	AZ. AGR. GIULIA DI BRAVIN STEFANIA & C. SOC. AGRICOLA	A1000000928514	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
451	02654890300	PARADISI SOCIETA' AGRICOLA DI EMLANO SUBACCHI & C.	A1000000928515	1554	3056	31/07/2029	Nessun criterio
452	02654840305	SOCIETA' AGRICOLA MADONNA DELLA VITE S.S.	A1000000928516	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
453	02657490306	COSEAT SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI FRANCESCO E PAOLO STROLI	A1000000928517	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
454	02695540308	SOCIETA' AGRICOLA VERDE STELLA S.S.	A1000000928518	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
455	02696403038	DEBELLIS DANIELE & SAMUELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928519	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
456	02701420306	ELUDORA SOCIETA' AGRICOLA S.A.S.	A1000000928520	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
457	02721510300	AZ. AGR. LEONI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928521	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
458	02732280306	SADAT SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928522	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
459	02732960309	SOCIETA' AGRICOLA AGRITAMIS S.S.	A1000000928523	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
460	02731880267	AZ. AGR. GUERRA LUIGI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928524	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
461	027371680309	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI FORNI DI FORNI IMERO VINCENZO & C. S.S.	A1000000928525	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
462	02755403030	SOCIETA' AGRICOLA DE CANDIDO A.R.L.	A1000000928526	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
463	02756730304	SOCIETA' AGRICOLA CROMAZ EUGENIO PAOLO E ANDREA S.S.	A1000000928527	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
464	02806860302	UNIVERSO ENERGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928528	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
465	02816680306	NADALUTTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928529	2594	6919	31/07/2029	Nessun criterio
466	028223210303	SIRCH SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA SIRCH - CRL, ALTRESI' IN FORMA ABBREVIATA MAGIS	A1000000928530	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
467	02834503033	EFFEGE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928531	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
468	02834660300	SOCIETA' AGRICOLA CARPI S.S.	A1000000928532	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
469	02842030302	SOCIETA' AGRICOLA MILO S.S.	A1000000928533	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
470	02846403033	LA TIERRE DAL BULZ SOCIETA' AGRICOLA ASS	A1000000928534	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
471	02847890304	COLUTTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	A1000000928535	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
472	02848910300	LA CURTELLINA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	A1000000928536	10000	10000	31/07/2029	Art 8 comma 1 lettera C)
473	02850590306	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA MOSELO GLENI DI ANGELA E MICHELE	A1000000928537	2791	7649	31/07/2029	Nessun criterio
474	02859710309	VIGNA LENZUZZA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928538	6000	6000	31/07/2029	Art 8 comma 1 lettera C)
475	02865503038	LA RUFINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928539	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
476	02868603035	FERESINI ALBERTO E PAOLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928540	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
477	02874290303	VITISGREEN SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	A1000000928541	3424	10000	31/07/2029	Nessun criterio
478	02877720306	BORRO AI PICCHI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	A1000000928542	10000	10000	31/07/2029	

Elenco ministeriale delle autorizzazioni di nuovo impianto - SIAN

10411

Allegato 1

Elenco ministeriale delle autorizzazioni di nuovo impianto - SIAN

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	NUMERO AUTORIZZAZIONE (colonna D)	SUPERFICIE AUTORIZZATA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna F)	DATA SCADENZA (colonna G)	CRITERIO DI ASSEGNAZIONE (colonna H)
1322	ZNTMTT96L07094Z	ZANET MATTEO	A10000000929386		296	296	31/07/2029 Nessun criterio
1323	ZNUDEK4D04C758U	ZUJANI EDI	A10000000929387		1269	2000	31/07/2029 Nessun criterio
1324	ZNENCL79M0J5709V	ZANAZZO NICCOLO'	A10000000929388		3424	10000	31/07/2029 Nessun criterio
1325	ZPPLNZ02H22G914F	ZOPPOLATO LORENZO	A10000000929389		2345	5993	31/07/2029 Nessun criterio
1326	ZRLDL048R13Z401R	ZIRALDO DONALD JULIO PAUL	A10000000929390		3424	10000	31/07/2029 Nessun criterio
1327	ZRLNLE73M51L483R	ZORNETTA ELENA	A10000000929391		3424	10000	31/07/2029 Nessun criterio
1328	ZRLNE48ES0A346B	ZORZINON ELIANA	A10000000929392		3424	10000	31/07/2029 Nessun criterio
1329	ZZCYNH84C0SL424Z	ZUZIC VERONIKA	A10000000929393		1000	1000	31/07/2029 Nessun criterio

Allegato 2

Elenco autorizzazioni con vincoli

CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	NUMERO AUTORIZZAZIONE (colonna D)	CRITERIO DI ASSEGNAZIONE (colonna H)	Identificativi catastali della particella oggetto di vincolo all'impianto		
				Comune	Foglio	Particella
PLTCRS94M29L424X	PAOLETTI CHRISTIAN	A1000000929155	Art 8 comma 1 lettera B) b)	DUIINO-AURISINA- SAN PELAGIO Sez. E	1	64

26_30_1_DPO_ENER SOST_38589_1_TESTO.DOCX

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 16 luglio 2026, n. 38589- Fascicolo: ALP-EN/2568.2. (Estratto)

Art. 12 della LR 19/2012 e art. 9 del DLgs. 190/2024. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e delle relative opere ed infrastrutture connesse, con potenza nominale di 11.999,72 kW, sito in Comune di Staranzano (GO). Voltura del decreto n. 31818/GRFVG del 12 giugno 2026. Società subentrante: Project F Srl. Società cedente: Enerproject Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

L'autorizzazione di cui al decreto n. 31818/GRFVG di data 12/06/2026, rilasciata alla società Enerproject S.r.l., P.IVA 01277080329, con sede legale in via San Lazzaro, n. 4/1, 34122, Comune di Trieste (TS), relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e delle relative opere ed infrastrutture connesse, con potenza nominale di 11.999,72 kW, sito in Comune di Staranzano (GO), è volturata alla società Project F S.r.l., con sede legale in via San Lazzaro, n. 4/1, 34122, Comune di Trieste (TS), C.F. 01438730325, ferme restando tutte le prescrizioni e le raccomandazioni contenute nel decreto citato.

(omissis)

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 16 luglio 2026

SAVELLA

26_30_1_DPO_GEST VEN_37996_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 14 luglio 2026, n. 37996

Legge 157/1992, articolo 19 e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga per la prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque nei confronti della specie Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) presso la Valle da pesca "Valle Panera".

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTO, in particolare, l'articolo 19, comma 2, della legge 157/1992 sopra richiamata ove stabilisce che le Regioni, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico artistico nonché per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica, anche nelle zone vietate alla caccia, e l'articolo 19 bis ove stabilisce che le regioni disciplinano l'esercizio delle deroghe previste dalla direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, conformandosi alle prescrizioni dell'articolo 9, ai principi e alle finalità degli articoli 1 e 2 della stessa direttiva ed alle disposizioni della presente legge;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979;

VISTO il capo III della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli-Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)) che, nel rispetto della normativa nazionale, dà diretta applicazione alle deroghe di cui all'art. 9 della Direttiva;

VISTO l'articolo 3, comma 4, della legge regionale 14/2007 il quale prevede che ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 79/409/CEE in tutto il territorio regionale è fatto divieto di distruggere e danneggiare deliberatamente nidi e uova di uccelli selvatici e disturbare deliberatamente uccelli selvatici;

VISTA la necessità di dissuadere la presenza della specie Cormorano nella Valle da pesca "Valle Panera" al fine di ridurre il danno sul pesce allevato come da richiesta di prot. GRFVG-GEN-609900-A-A del 26/05/2026;

VISTA la nota prot. n. 26476/T-A16 di data 24/05/2021 con cui l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) esprime parere favorevole al richiesto piano per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale n. 14/2007, ovvero sull'utilizzo dei cannoncini quali metodi di dissuasione non cruenta al fine di ridurre il danno alla pesca delle specie allevate nella valle;

TENUTO CONTO che a seguito di parere positivo fornito da ISPRA tale attività, secondo le modalità espresse nello stesso, tale attività dissuasiva è stata autorizzata sino al 28 marzo 2027;

ATTESO che il posizionamento e l'attivazione dei cannoncini dissuasivi è un metodo ecologico (incruento) di risoluzione della problematica;

VISTA inoltre la successiva nota del Servizio caccia e risorse ittiche prot. n. GRFVG-GEN 2026-694216-P di data 18/06/2026 con la quale è stata formulata all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) la richiesta di parere relativo al prelievo in deroga per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale 14/2007;

VISTA la nota prot. n. 39504 di data 10/07/2026 accolta al protocollo n. GRFVG-GEN 2026-773527-A d.d. 10/07/2026 con cui l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) esprime parere favorevole al richiesto piano di abbattimento per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale n. 14/2007 fatta salva l'applicazione delle condizioni sinteticamente riportate in autorizzazione, ed eventuali prescrizioni previste da VINCA o altri strumenti gestionali per l'area interessata;

CONSIDERATO che ai sensi del già citato articolo 19bis, comma 2, della legge 157/1992 le attività di deroga sono messe in atto dai soggetti individuati dalle regioni;

ATTESO che, in attuazione della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26, così come modificata dalla legge regionale n. 3/2016, "Riordino del sistema della Regione-Autonomie locali nel Friuli-Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" le guardie venatorie provinciali sono confluite nel Corpo forestale regionale al quale sono assegnate le funzioni di controllo di cui sopra;

CONSIDERATO che tale attività di prelievo necessita di preventiva pubblicazione al BUR;

RITENUTO di individuare nel Direttore dell'Ispettorato forestale territorialmente competente o suo delegato, il soggetto deputato alla verifica del rispetto delle condizioni indicate nel presente provvedimento;

RITENUTO, inoltre, di affidare la vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni al Corpo forestale regionale;

RITENUTO inoltre che le operazioni qualora interessino aree protette vadano concordate con l'Organo gestore delle stesse così come previsto dalla legge 394/1991;

VERIFICATA l'esistenza delle condizioni generali per l'esercizio delle deroghe;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con Decreto del

Presidente della Regione 27 agosto 2004, n.0277/Pres. e ss.mm.ii e, in particolare, l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;

VISTO il decreto del Direttore Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 30240 del 12.06.2025 con il quale il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche al dott. Dario Colombi è stato conferito dal 01/07/2025 fino al 30.06.2027;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 33128/GRFVG

<<stabilisce dal 01/07/2025 fino al 30.6.2027 l'incarico di p.o. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" al dott. Colombi: attribuzioni delegate e assegnazione di personale>> del 26.06.2025;

DECRETA

1. È adottato, il provvedimento di deroga per la specie cormorano per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale 14/2007, (prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque) secondo quanto di seguito specificato:

Specie	Cormorano (<i>Phalacrocorax carbo</i>).
Finalità	Prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque.
Numero di esemplari	30 integrabile a 50 dopo rendicontazione e relativo parere
Attività autorizzata	Abbattimento con scopo prettamente dissuasivo al fine di ridurre i danni al pesce allevato.
Soggetti autorizzati	Personale appartenente al Corpo forestale regionale che potrà avvalersi dei soggetti di cui all'articolo 7, della legge regionale 14/2007.
Mezzi autorizzati	Armi in dotazione al Corpo forestale regionale, incluse quelle di cui all'art. 13 della Legge n. 157/1992 e relativo munizionamento privo di piombo, i soggetti di cui all'articolo 7, della legge regionale 14/2007 possono utilizzare solamente le armi di cui all'articolo 13, della 157/1992 e relativo munizionamento privo di piombo. Tale attività andrà contestualizzata con forme di dissuasione e disturbo, ovvero con l'uso di indumenti colorati da parte degli operatori e posizionamento di manichini. Tali indumenti colorati dovranno, per quanto possibile, essere simili a quelli indossati durante le attività di prelievo e di gestione della valle da pesca anche dal personale della valle. L'attività di abbattimento andrà sospesa qualora la visibilità sia scarsa (presenza di nebbia fitta ecc.).
Condizioni di rischio	Vista la qualifica degli operatori, si ritiene altamente improbabile la possibilità che gli operatori confondano la specie oggetto di deroga con altre specie tutelate (marangone minore), inoltre il prelievo effettuato vicino alle vasche di sverno e non in area marina o lagunare aperta riduce la possibilità di copresenza con la specie marangone dal ciuffo
Ambito temporale	Dopo 60 gg dalla data di pubblicazione non prima del 15 settembre 2026 sino al 15 marzo 2027, dal sorgere del sole al tramonto.
Ambito territoriale	Valle da pesca "Valle Panera" con particolare attenzione alle vasche di sverno
Obiettivi dell'intervento	Ridurre la problematica relativa ai danni causati dalla specie Cormorano all'attività di pesca.
Monitoraggio dell'efficacia	Verifica della riduzione della presenza della specie e riduzione del danno.
Forme di controllo	Stretto coordinamento tra gli operatori incaricati delle attività.
Forme di vigilanza e organi incaricati alla medesima	La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale.

2. Il responsabile delle operazioni è individuato nel Direttore dell'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia, con possibilità di delega.

3. La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale, che provvederà a registrare quanto prima i dati degli abbattimenti sul portale INFOFAUNA

4. Entro il termine del 31 marzo 2026 l'Ispettorato forestale incaricato alla verifica dell'attività di prelievo della specie Cormorano trasmetterà allo scrivente Servizio la rendicontazione sintetica dell'attività svolta, dell'efficacia della stessa, nonché il censimento mensile delle presenze della specie nell'area.

5. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

6. Il presente provvedimento sarà esecutivo dopo 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR ai sensi del comma 4 art.19bis LN 157/92

Udine, 14 luglio 2026

COLOMBI

26_30_1_DPO_GEST VEN_37997_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 14 luglio 2026, n. 37997

Legge 157/1992, articolo 19 e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga per la prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque nei confronti della specie Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) presso la Valle da pesca “Valle Artalina”.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

VISTO, in particolare, l'articolo 19, comma 2, della legge 157/1992 sopra richiamata ove stabilisce che le Regioni, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico artistico nonché per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica, anche nelle zone vietate alla caccia, e l'articolo 19 bis ove stabilisce che le regioni disciplinano l'esercizio delle deroghe previste dalla direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, conformandosi alle prescrizioni dell'articolo 9, ai principi e alle finalità degli articoli 1 e 2 della stessa direttiva ed alle disposizioni della presente legge;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979;

VISTO il capo III della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli-Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)) che, nel rispetto della normativa nazionale, dà diretta applicazione alle deroghe di cui all'art. 9 della Direttiva;

VISTO l'articolo 3, comma 4, della legge regionale 14/2007 il quale prevede che ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 79/409/CEE in tutto il territorio regionale è fatto divieto di distruggere e danneggiare deliberatamente nidi e uova di uccelli selvatici e disturbare deliberatamente uccelli selvatici;

VISTA la necessità di dissuadere la presenza della specie Cormorano nella Valle da pesca “Valle Artalina” al fine di ridurre il danno sul pesce allevato come da richieste di prot. GRFVG-GEN-434604-A-A del 16/06/2025 e GRFVG-GEN-611080-A-A del 26/05/2026;

VISTA la nota prot. n. 26476/T-A16 di data 24/05/2021 con cui l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) esprime parere favorevole al richiesto piano per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale n. 14/2007, ovvero sull'utilizzo dei cannoncini quali metodi di dissuasione non cruenta al fine di ridurre il danno alla pesca delle specie allevate nella valle;

TENUTO CONTO che a seguito di parere positivo fornito da ISPRA tale attività, secondo le modalità espresse nello stesso, tale attività dissuasiva è stata autorizzata sino al 28 marzo 2027;

ATTESO che il posizionamento e l'attivazione dei cannoncini dissuasivi è un metodo ecologico (incruento) di risoluzione della problematica;

VISTA inoltre la successiva nota del Servizio caccia e risorse ittiche prot. n. GRFVG-GEN 2024-692776-P di data 18/06/2026 con la quale è stata formulata all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) la richiesta di parere relativo al prelievo in deroga per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale 14/2007;

VISTA la nota prot. n. 39501 di data 10/07/2026 accolta al protocollo n. GRFVG-GEN 2026-773510-A d.d. 10/07/2026 con cui l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) esprime parere favorevole al richiesto piano di abbattimento per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale n. 14/2007 fatta salva l'applicazione delle condizioni sinteticamente riportate in autorizzazione, ed eventuali prescrizioni previste da VINCA o altri strumenti gestionali per l'area interessata;

CONSIDERATO che ai sensi del già citato articolo 19bis, comma 2, della legge 157/1992 le attività di deroga sono messe in atto dai soggetti individuati dalle regioni;

ATTESO che, in attuazione della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26, così come modificata dalla legge regionale n. 3/2016, "Riordino del sistema della Regione-Autonomie locali nel Friuli-Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" le guardie venatorie provinciali sono confluite nel Corpo forestale regionale al quale sono assegnate le funzioni di controllo di cui sopra;

CONSIDERATO che tale attività di prelievo necessita di preventiva pubblicazione al BUR;

RITENUTO di individuare nel Direttore dell'Ispettorato forestale territorialmente competente o suo delegato, il soggetto deputato alla verifica del rispetto delle condizioni indicate nel presente provvedimento;

RITENUTO, inoltre, di affidare la vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni al Corpo forestale regionale;

RITENUTO inoltre che le operazioni qualora interessino aree protette vadano concordate con l'Organo gestore delle stesse così come previsto dalla legge 394/1991;

VERIFICATA l'esistenza delle condizioni generali per l'esercizio delle deroghe;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n.0277/Pres. e ss.mm.ii e, in particolare, l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;

VISTO il decreto del Direttore Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 30240 del 12.06.2025 con il quale il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche al dott. Dario Colombi è stato conferito dal 01/07/2025 fino al 30.06.2027;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 33128/GRFVG

<<stabilisce dal 01/07/2025 fino al 30.6.2027 l'incarico di p.o. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" al dott. Colombi: attribuzioni delegate e assegnazione di personale>> del 26.06.2025;

DECRETA

1. È adottato, il provvedimento di deroga per la specie cormorano per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale 14/2007, (prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque) secondo quanto di seguito specificato:

Specie	Cormorano (<i>Phalacrocorax carbo</i>).
Finalità	Prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque.
Numero di esemplari	30 integrabile a 50 dopo rendicontazione e relativo parere
Attività autorizzata	Abbattimento con scopo prettamente dissuasivo al fine di ridurre i danni al pesce allevato.
Soggetti autorizzati	Personale appartenente al Corpo forestale regionale che potrà avvalersi dei soggetti di cui all'articolo 7, della legge regionale 14/2007.
Mezzi autorizzati	Armi in dotazione al Corpo forestale regionale, incluse quelle di cui all'art. 13 della Legge n. 157/1992 e relativo munizionamento privo di piombo, i soggetti di cui all'articolo 7, della legge regionale 14/2007 possono utilizzare solamente le armi di cui all'articolo 13, della legge 157/1992 e relativo munizionamento privo di piombo. Tale attività andrà contestualizzata con forme di dissuasione e disturbo, ovvero con l'uso di indumenti colorati da parte degli operatori e posizionamento di manichini. Tali indumenti colorati dovranno, per quanto possibile, essere simili a quelli indossati durante le attività di prelievo e di gestione della valle da pesca anche dal personale della valle. L'attività di abbattimento andrà sospesa qualora la visibilità sia scarsa (presenza di nebbia fitta ecc.).
Condizioni di rischio	Vista la qualifica degli operatori, si ritiene altamente improbabile la possibilità che gli operatori confondano la specie oggetto di deroga con altre specie tutelate (marangone minore), inoltre il prelievo effettuato vicino alle vasche di sverno e non in area marina o lagunare aperta riduce la possibilità di copresenza con la specie marangone dal ciuffo
Ambito temporale	Dopo 60 gg dalla data di pubblicazione non prima del 15 settembre 2026 sino al 15 marzo 2027, dal sorgere del sole al tramonto.
Ambito territoriale	Valle da pesca "Valle Artalina" con particolare attenzione alle vasche di sverno
Obiettivi dell'intervento	Ridurre la problematica relativa ai danni causati dalla specie Cormorano all'attività di pesca.
Monitoraggio dell'efficacia	Verifica della riduzione della presenza della specie e riduzione del danno.
Forme di controllo	Stretto coordinamento tra gli operatori incaricati delle attività.
Forme di vigilanza e organi incaricati alla medesima	La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale.

2. Il responsabile delle operazioni è individuato nel Direttore dell'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia, con possibilità di delega.
3. La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale, che provvederà a registrare quanto prima i dati degli abbattimenti sul portale INFOFAUNA
4. Entro il termine del 31 marzo 2026 l'Ispettorato forestale incaricato alla verifica dell'attività di prelievo della specie Cormorano trasmetterà allo scrivente Servizio la rendicontazione sintetica dell'attività svolta, dell'efficacia della stessa, nonché il censimento mensile delle presenze della specie nell'area.
5. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
6. Il presente provvedimento sarà esecutivo dopo 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR ai sensi del comma 4 art.19bis LN 157/92

Udine, 14 luglio 2026

COLOMBI

26_30_1_DPO_IMP RIF_37939_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 14 luglio 2026, n. 37939/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPPN/ESR-O-1850 - DLgs. n. 152/2006 - LR n. 34/2017 - Gesteco Spa - Rinnovo dell'Autorizzazione alla gestione post operativa della discarica di cat. 1^a, sita in Comune di San Quirino (PN).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, la Società Gesteco Spa, c.f. 01523580304, con sede legale in via Pramollo n. 6 in Comune di Povoletto (UD), in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, è autorizzata alla prosecuzione della gestione post operativa della discarica di 1^a cat. sita in Comune di San Quirino (PN).

(omissis)

Trieste, 14 luglio 2026

BIRTIG

26_30_1_DGR_1051_1_TESTO.DOCX

Deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1051 DLgs. 152/2006, art. 12. Parere sull'assoggettabilità a VAS della conformazione al Piano paesaggistico (PPR) del Piano di conservazione e sviluppo (PCS) Parco naturale Dolomiti Friulane, SCV 926.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (affidente la valutazione ambientale strategica - VAS);

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" che disciplina la Valutazione ambientale strategica che riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette” che stabilisce i principi fondamentali per l’istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) e in particolare l’art.5 relativo alla valutazione di incidenza dei piani e dei progetti;

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e in particolare l’articolo 11 ai sensi del quale l’Amministrazione regionale provvede alla formazione di un Piano di Conservazione e Sviluppo (di seguito PCS) per ogni parco o riserva naturale regionale;

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 “Riforma dell’urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio” e in particolare l’articolo 57 quater, comma 2 che sottopone i piani regionali di conservazione e sviluppo PCS dei parchi regionali e loro varianti generali alla conformazione del sovraordinato Piano Paesaggistico regionale ai sensi dell’art. 13 delle NTA del PPR;

VISTA la D.G.R. n. 180 di data 8 febbraio 2013 che stabilisce altresì le modalità di applicazione dell’art. 6 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di Valutazione ambientale strategica, individuando i soggetti di cui all’articolo 5 lettere p), q), r) e s) del D.lgs. 152/2006 relativamente ai Piani di conservazione e sviluppo dei Parchi e delle Riserve regionali di cui alla LR 42/96;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2015 n. 2627, contenente “Indirizzi generali per i processi di VAS concernenti Piani e Programmi la cui approvazione compete alla Regione, agli Enti locali e agli altri Enti pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2022 n. 1183 recante “Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle “linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 299 del 17 febbraio 2023 “D. Lgs. 152/2006 art. 34. Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2024 n. 1148 recante “LR 7/2008, art. 10, individuazione degli obiettivi e aggiornamento delle misure di conservazione dei siti natura 2000 della Regione biogeografica alpina del Friuli Venezia Giulia (2024). Approvazione definitiva”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 maggio 2025 n. 594 recante “LR 14/2007. Misure di conservazione specifiche per le ZPS della Regione continentale del Friuli Venezia Giulia (2024). Approvazione definitiva”;

VISTA la vigente Variante 1 al Piano di conservazione e sviluppo del Parco naturale regionale delle Dolomiti friulane approvata con DPR n. 90 del 10 luglio 2024, previa deliberazione della Giunta regionale n. 959 del 20 giugno 2024;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 5 della LR 12/2024, l’aggiornamento della predetta Variante 1 per conformarla al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) è da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS;

VISTO il Decreto del Direttore dell’Ente Parco naturale regionale delle Dolomiti friulane n. 115 del 3 luglio 2025 ed i suoi allegati costituenti parte integrante e sostanziale del documento stesso, con cui è stato presentato il Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS ed individuato l’elenco dei soggetti competenti in materia ambientale da coinvolgere nel procedimento di VAS ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. 152/2006;

VISTA la nota prot. 2028/P di data 3 luglio 2025, con cui l’Ente parco, in qualità di proponente, ha attivato la consultazione di screening di VAS invitando i soggetti individuati con il predetto Decreto a fornire il proprio contributo entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta ai sensi dell’art. 12 del D.lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. 504653/P di data 15 luglio 2025, con cui il Servizio valutazioni ambientali ha avviato il procedimento amministrativo concernente lo Screening di Incidenza (Livello I) di cui al DPR 357/1997 e alla DGR 1183/2022 per la Variante di conformazione al PPR del PCS delle Dolomiti Friulane;

VISTO che sono stati coinvolti i seguenti SCMA:

- Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche: Corpo forestale regionale - Servizio Biodiversità;
- Direzione centrale Difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio Gestione Risorse Idriche;
- Direzione centrale Infrastrutture e territorio - Servizio Pianificazione Paesaggistica, Territoriale e Strategica;
- Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente - ARPA FVG;
- Ministero della cultura Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia;
- Aziende del Sistema Sanitario Nazionale (ASFO, ASUFC);
- Comune di Andreis;
- Comune di Cimolais;
- Comune di Claut;

- Comune di Erto e Casso;
- Comune di Forni di Sopra;
- Comune di Forni di Sotto;
- Comune di Frisanco;
- Comune di Tramonti di Sopra;

PRESO ATTO che nella consultazione di screening di VAS hanno dato riscontro, entro i termini, i seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- Azienda Sanitaria Friuli Occidentale ASFO, con nota prot. n. 0057177/P del 25 luglio 2025;
- Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale ASUFC, con nota prot. n. 0119041/P del 29 luglio 2025;
- ARPA FVG, con nota prot. n. 0024514/P del 28 luglio 2025;

VISTA la nota prot. n. 2697/P di data 12 settembre 2025, con cui l'Ente parco, ha trasmesso al Servizio valutazioni ambientali i suddetti pareri pervenuti ai fini istruttori;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0782473/P del 12 novembre 2025 si è espresso anche il Servizio Biodiversità della Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, coinvolto nel procedimento per lo Screening di incidenza di I livello;

VISTA la nota del Servizio biodiversità, prot. 0782473/P del 12 novembre 2025 che assume valenza di parere tecnico nell'ambito della Valutazione di incidenza, che ha evidenziato l'esigenza di un aggiornamento della Variante in seguito alle nuove Misure di Conservazione Specifiche (di seguito MCS) entrate in vigore con la DGR n 1148/2024 e la DGR 594/2025;

CONSIDERATE ai fini istruttori tutte le osservazioni pervenute ai sensi dell'art 12, comma 2 del D.Lgs 152/2006, necessarie per assumere la decisione finale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS;

RITENUTO utile, nel corso del procedimento, chiedere all'Ente parco ulteriori informazioni aggiuntive ad integrazione della documentazione pervenuta nell'ambito della valutazione di incidenza, tramite nota prot. n 0926045/P del 31 dicembre 2025 del Servizio valutazioni ambientali;

VISTA la nota integrativa prot. n. 0000266/P del 28 gennaio 2026 trasmessa dall'Ente parco a chiarimento di quanto richiesto;

VISTA la Relazione istruttoria del Servizio valutazioni ambientali del 1 luglio 2026, nella quale, come previsto dall'art. 12 del D. lgs. 152/2006, valutata la documentazione presentata, l'insieme dei pareri pervenuti e le informazioni complessivamente acquisite a chiarimento dei contenuti della Variante di conformazione, evidenzia che:

- il PCS articolato secondo le finalità della LR 42/96 per sua natura è concepito come uno strumento di gestione unico che recepisce le strategie e le misure di conservazione individuate dal piano di gestione del Sito Natura 2000 garantendo la tutela della biodiversità offrendo al contempo un'opportunità di sviluppo sostenibile alla comunità locale ed alla promozione della cultura e della ricerca scientifica naturalistica dei luoghi;
- La procedura di conformazione effettuata al fine di attribuire al PCS delle Dolomiti Friulane il valore di Piano paesistico, ha di fatto incrementato ulteriormente la tutela dei beni paesaggistici costituiti dal patrimonio culturale e naturale della biodiversità (ex art. 142 del D.Lgs 42/2004) recependo integralmente la parte statutaria del PPR in termini di: tutela, conoscenza, gestione compatibile del territorio e conservazione del paesaggio, oltre che di valorizzazione strategica e riconoscimento dei beni identitari della popolazione;
- L'attuale zonizzazione del PCS (precedentemente valutate in sede di VAS) per più del 90% della superficie è già stata assegnata a zone con un elevato livello di protezione in quanto ricade prevalentemente in zona RG1 di Tutela generale (60%) seguita dalla zona RN di tutela naturalistica per il 31,3% della superficie;
- Chiarito in fase istruttoria, mediante nota dell'Ente Parco prot. n. 0000266/P del 28 gennaio 2026, che: - "l'aggiornamento apportato al PCS nel processo di conformazione non ha portato a modifiche nel regime di tutela assicurato dal Parco Naturale delle Dolomiti Friulane, per il quale sono stati confermati perimetro e zonizzazione, né alla previsione di realizzazione di nuove infrastrutture o di interventi a cui si possano associare effetti ambientali. Pertanto l'aggiornamento del PCS non comporta effetti ambientali aggiuntivi e/o diversi rispetto a quelli già valutati per la procedura di VAS associata alla redazione della versione approvata del PCS, e non rimangono quindi ulteriori effetti ambientali da valutare a seguito della conformazione";
- La vigente legislazione sovraordinata delle aree ZPS e ZSC approvate rispettivamente con DGR 594 del 9 maggio 2025 e DGR 1148 del 25 luglio 2024 sovrapposte alle disposizioni del PPR e quelle più restrittive del PCS costituiscono di fatto un insieme normativo sufficientemente articolato con un regime prevalente di tutela ambientale adeguato alla sensibilità dei luoghi. Non si possono quindi ravvisare rischi di interazione negativa sulle componenti ambientali né sulla biodiversità. Si può ritenere per tanto appropriata l'attuale salvaguardia dei sistemi naturali e seminaturali, ed il contributo della conformazione al miglioramento della funzionalità ecologica complessiva;

Per le predette motivazioni, di poter concordare con quanto sostenuto nelle conclusioni del Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS ritenendo che il piano conformato al PPR non determini un impatto significativo sull'ambiente. Si valuta positivamente l'effetto generato dalla sua conformazione, in quanto rappresenta un quadro di riferimento maggiormente protezionistico per i valori ambientali del territorio. È inoltre in grado di orientare i futuri interventi secondo i principi di sviluppo sostenibile essendo strettamente connesso con le misure dei siti Natura 2000. Il Piano può quindi potenziare il livello di tutela, già esistente nell'area protetta del Parco, associandola a forme di sviluppo socio-economico e culturale nell'ottica della valorizzazione paesaggistica del territorio.

Si ritiene in conclusione che la conformazione alle previsioni del PPR del PCS del Parco delle Dolomiti Friulane non comporti rilevanti effetti negativi sull'ambiente e sugli habitat e specie della Rete Natura 2000, e possa quindi essere esclusa dall'assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica di cui agli artt. 13-18 del D.lgs.152/2006 e dal procedimento di Valutazione di incidenza appropriata di cui al DPR 357/1997.

Si valuta altresì opportuno tener conto delle osservazioni pervenute e prima dell'approvazione definitiva del PCS, si raccomanda di perfezionare la documentazione integrando e modificando gli elaborati secondo le indicazioni di seguito riportate:

1. Aggiornare il Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS con le seguenti modalità:
 - Emendare i refusi che citano erroneamente una presunta precedente "Variante di conformazione" rinominandola "Variante 1", verificando la sua coerenza con la relativa DGR e il DPreg di approvazione presi a riferimento;
 - Emendare la lista dei soggetti coinvolti nel processo di VAS pubblicata nel paragrafo 1.4 del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS sostituendola con quella dell'Allegato II del Decreto del Direttore dell'Ente Parco Dolomiti Friulane n 115 del 3 luglio 2025;
 - Elencare tutti i documenti integrativi di variante per la conformazione al PPR, sottoposti ad approvazione evidenziando le modifiche introdotte eventualmente elaborando uno specifico documento esplicativo;
2. Aggiornare l'elaborato Norme di Attuazione del PCS come di seguito:
 - introdurre il riferimento alle nuove Misure di Conservazione Specifiche MCS per le ZSC entrate in vigore a seguito dell'approvazione della DGR n 1148 del 25 luglio 2024 e della DGR n 594 del 9 maggio 2025;
 - modificare le Norme di attuazione all'art 2.1 ultimo paragrafo che citano l'art. 14 della LR 42/1996 sostituendolo con il comma 3 dell'art 14 attualmente in vigore.
3. Integrare i documenti di Piano presentati con l'istanza originaria di avvio del procedimento di screening di Vas, con la seguente documentazione inerente la Rete Ecologica, perfezionata per la conformazione al PPR con nota prot. n. 266/P di data 28 gennaio 2026:
 - Allegato 13 - Studio per la Valutazione di incidenza Ecologica;
 - Allegato 14 - Valutazione Ambientale Strategica: rapporto preliminare ambientale;
 - Allegato 15 - Relazione rete ecologica;
 - Allegato 16 - Rete ecologica locale - Elaborazione matematica;
 - Allegato 17 - Relazione aree a rischio/potenziale archeologico;
 - Tav. 24: Rete ecologica locale - Elaborazione matematica;

RITENUTO di poter concordare con quanto illustrato e proposto dal Servizio valutazioni ambientali con la precitata Relazione istruttoria del 1 luglio 2026;

RITENUTO in coerenza con i principi del D.Lgs. 152/2006 di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Regionale per una maggiore e adeguata informazione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di escludere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006, la Variante di conformazione al Piano paesaggistico regionale del PCS del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane, dalla Valutazione ambientale strategica di cui agli artt. 13-18 del D.lgs.152/2006 e dal procedimento di Valutazione di incidenza appropriata di cui al DPR 357/1997, in quanto lo stesso non determina rilevanti effetti negativi sull'ambiente e su habitat e specie della Rete Natura 2000, a condizione che gli elaborati, siano integrati e modificati secondo le seguenti indicazioni:

- a. Aggiornare il Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS con le seguenti modalità:
 - i. emendare i refusi che citano erroneamente una presunta precedente "Variante di conformazione" rinominandola "Variante 1", verificando la sua coerenza con la relativa DGR e il DPreg di approvazione presi a riferimento;
 - ii. emendare la lista dei soggetti coinvolti nel processo di VAS pubblicata nel paragrafo 1.4 del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS sostituendola con quella dell'Allegato II del

- Decreto del Direttore dell'Ente Parco Dolomiti Friulane n 115 del 3 luglio 2025;
- iii. elencare tutti i documenti integrativi di variante per la conformazione al PPR, sottoposti ad approvazione evidenziando le modifiche introdotte, eventualmente elaborando uno specifico documento esplicativo;
- b. Aggiornare l'elaborato Norme di Attuazione del PCS come di seguito:
- i. introdurre il riferimento alle nuove Misure di Conservazione Specifiche MCS per le ZSC entrate in vigore a seguito dell'approvazione della DGR n 1148 del 25 luglio 2024 e della DGR n 594 del 9 maggio 2025;
- ii. modificare le Norme di attuazione all'art 2.1 ultimo paragrafo che citano l'art. 14 della LR 42/1996 sostituendolo con il comma 3 dell'art 14 attualmente in vigore;
- c. Integrare i documenti di Piano presentati con l'istanza originaria di avvio del procedimento di screening di Vas, con la seguente documentazione inerente la Rete Ecologica, perfezionata in data 28 gennaio 2026 con nota prot. n. 266/P per la conformazione al PPR:
- i. Allegato 13 - Studio per la Valutazione di incidenza Ecologica;
- ii. Allegato 14 - Valutazione Ambientale Strategica: rapporto preliminare ambientale;
- iii. Allegato 15 - Relazione rete ecologica;
- iv. Allegato 16 - Rete ecologica locale - Elaborazione matematica;
- v. Allegato 17 - Relazione aree a rischio/potenziale archeologico;
- vi. Tav. 24: Rete ecologica locale - Elaborazione matematica.
2. Di prendere atto che la Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile trasmetterà la presente deliberazione all'Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane, al fine di provvedere agli obblighi di informazione del D. Lgs. 152/2006.
3. Di rendere pubblico, ai sensi dell'articolo 12 comma 5, del D.lgs. 152/2006 il presente atto attraverso il sito web regionale e la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_30_1_DGR_1054_1_TESTO.DOCX

Deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1054 DPRReg. 119/2022, art 40, comma 3 bis. Differimento termine presentazione PUA 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la direttiva 12 dicembre 1991, n. 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (Direttiva Nitrati);

VISTO il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019, n. 2019/1009 che stabilisce norme relative alla messa a disposizione sul mercato di prodotti fertilizzanti dell'UE, che modifica i regolamenti (CE) n. 1069/2009 e (CE) n. 1107/2009 e che abroga il regolamento (CE) n. 2003/2003, e che ai sensi dell'articolo 53 del regolamento medesimo si applica a decorrere dal 16 luglio 2022;

VISTO il decreto 19 aprile 1999 del Ministero per le politiche agricole recante "Approvazione del codice di buona pratica agricola";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) che, all'articolo 112, demanda alle regioni la disciplina dell'attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue da emanarsi sulla base di criteri e norme tecniche adottati con decreto ministeriale;

VISTO il decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 recante "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88.";

VISTO il decreto 25 febbraio 2016 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 (Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2016 recante "Approvazione del secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali";

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e in particolare l'articolo 52, comma 2-bis (inerente alla qualifica e valorizzazione come sottoprodotto del digestato) come modificato dall'articolo 21, comma 2 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21;

VISTO il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 (Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51;

VISTO l'articolo 19 della legge regionale 25 agosto 2006, n. 17 (Interventi in materia di risorse agricole, naturali, forestali e montagna e in materia di ambiente, pianificazione territoriale, caccia e pesca) che prevede l'adozione dei Programmi d'azione obbligatori per la tutela e il risanamento delle acque dall'inquinamento da nitrati di origine agricola da definirsi con regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta presentata di concerto dall'Assessore regionale competente in materia di risorse agricole, naturali e forestali e dall'Assessore regionale competente in materia di ambiente;

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo) e in particolare l'articolo 20 che prevede l'adozione di apposito regolamento per la disciplina dell'attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e del digestato da emanarsi con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta presentata di concerto dall'Assessore regionale competente in materia di risorse agricole, naturali e forestali e dall'Assessore regionale competente in materia di ambiente;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2018, n. 074/Pres. (D.Lgs. n. 152/2006, art. 121. L.R. 11/2015, art. 10. Approvazione del Piano regionale di tutela delle acque);

RICHIAMATO il decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2022, n. 0119/Pres. come modificato con DPRReg 21 luglio 2023, n. 0128/Pres. e con DPRReg 8 settembre 2023, n. 0150/Pres. ("Regolamento per la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e del programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati, in attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 16/2008 e dell'articolo 19 della legge regionale 17/2006"), Regolamento Fertilizzanti Azotati, nel seguito RFA;

CONSIDERATO, in particolare, che l'articolo 40, comma 3-bis del RFA, aggiunto con l'articolo 1 del Regolamento di modifica approvato con DPRReg 128/2023 stabilisce che:

"3-bis. Per l'anno 2023 il termine di presentazione del piano di utilizzazione agronomica (PUA) delle pratiche di fertilizzazione di cui all'articolo 23, comma 2 è stabilito al 30.11.2023.

Per future eventuali necessità temporanee o gravose circostanze, differimenti dei termini per gli adempimenti di cui al presente Regolamento possono essere disposti su richiesta motivata e in via eccezionale dalla Giunta regionale, che provvede a informare il Ministro competente.";

PRESO ATTO della nota PEC pervenuta in data 24.06.2026, a firma congiunta dell'Associazione Allevatori FVG e dei Presidenti FVG delle organizzazioni Federazione Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione Produttori Agricoli, assunta agli atti con prot. GRFVG-GEN-2026-711946 di pari data e recante "Richiesta di differimento dei termini di presentazione del PUA 2026 - Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e del Programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati, in attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 16/2008, dell'articolo 3, comma 28 della legge regionale 24/2009 e dell'articolo 19 della legge regionale 17/2006, emanato con decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2022, n. 119.", con la quale, segnalato che

- "i Piani di Coltivazione Grafici per la campagna 2026 sono ancora in fase di completamento, poiché il software necessario ai CAA per il loro aggiornamento è stato messo a disposizione con ritardo dai soggetti competenti. Il termine per la compilazione e la presentazione dei piani è fissato al 30/06/2026, ma restano possibili rettifiche e l'accesso ai fascicoli aziendali fino al 25/07/2026;

- per questo motivo, i professionisti del settore non dispongono dei tempi tecnici necessari per predisporre correttamente il PUA entro l'attuale scadenza, ed è pertanto necessario un congruo differimento dei termini di presentazione",

è avanzata richiesta di "proroga del termine di presentazione dei PUA 2026 al 30 novembre 2026, data che consentirebbe ai professionisti del settore di operare correttamente, superando le difficoltà sopra descritte";

RITENUTE accoglibili le richieste formulate con la nota prot. GRFVG-GEN-2025-711946 dd. 24.06.2026 e, stante anche il proseguo per il 2026 dell'azione di supporto condotta dalla propria Amministrazione volta a porre a disposizione delle imprese l'estrazione di una base dati standardizzata dai fascicoli aziendali, di disporre in via eccezionale per l'anno 2026 un differimento del termine di presentazione del piano di utilizzazione agronomica (PUA) delle pratiche di fertilizzazione di cui all'articolo 23, comma 2 del DPRReg 119/2022 al 30.11.2026, per consentire a tutti i soggetti coinvolti di adempiere agli obblighi normativi, ferma restando la necessità di predisposizione dei PUA medesimi nel rispetto dei contenuti e secondo le modalità di cui all'articolo 23;

RICHIAMATO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di prevedere che per l'anno 2026 il termine di presentazione del piano di utilizzazione agronomica (PUA) delle pratiche di fertilizzazione di cui all'articolo 23, comma 2 del DPR 119/2022 sia differito al 30.11.2026, onde consentire a tutti i soggetti coinvolti di adempiere agli obblighi normativi, ferma restando la necessità di predisposizione dei PUA medesimi nel rispetto dei contenuti e secondo le modalità di cui all'articolo 23.
2. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_30_1_ADC_AMB ENERPN COLUSSI GIOVANNI BATTISTA_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Colussi Giovanni Battista.

La Ditta COLUSSI GIOVANNI BATTISTA (C.F. CLSGNN50L04B940Q), con sede in Via Trento, 34/E - 33072 Casarsa della Delizia (PN), ha chiesto in data 06/07/2026, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Casarsa della Delizia	Fg. 4 Pcn. 264	pozzo	1	potabile - altri usi

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Canciani Tel. 0434 529448 - Email alessia.canciani@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 13/09/2026 al 27/09/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 06/07/2026, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 17 luglio 2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO GESTIONE RISORSE IDRICHE:
ing. Paolo De Alti

26_30_1_ADC_AMB ENERPN LA CONTEA SRL_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta La contea Srl.

La Ditta LA CONTEA S.R.L. (C.F. 01536290933), con sede in via Del Maglio, 8/B - 33170 Pordenone (PN), ha chiesto in data 29/06/2026, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Azzano Decimo	Fg. 24 Pcn. 261	Pozzo	1,16	potabile - in- damenti ricettivi

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 13/09/2026 al 27/09/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 30/06/2026, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 17 luglio 2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO GESTIONE RISORSE IDRICHE:
ing. Paolo De Alti

26_30_1_ADC_AMB ENERPN POLISPORTIVA TAMAI ASD_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Polisportiva Tamai Asd.

La Ditta POLISPORTIVA TAMAI A.S.D. (C.F. 91001090934), con sede in via Papa Giovanni XXIII, 41 - 33070 Brugnera (PN), ha chiesto in data 03/05/2026, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Brugnera	Fg. 19 Pcn. 43	pozzo	23	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Canciani Tel. 0434 529448 - Email alessia.canciani@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 13/09/2026 al 27/09/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 04/05/2026, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 14 luglio 2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO GESTIONE RISORSE IDRICHE:
ing. Paolo De Alti

26_30_1_ADC_AMB ENERUD CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa di captazione. Richiedente: ditta Consorzio di bonifica Pianura Friulana.

IL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA (C.F. 02829620307), con sede in Viale Europa Unità, 141 - 33100 Udine (UD), ha chiesto in data 28/04/2026, la concessione per derivare acqua mediante opera di captazione esistente (pozzetto collegato a serbatoio), per alimentare un bacino artificiale da realizzarsi tramite la sistemazione di un'ex cava dismessa in comune di Corno di Rosazzo, loc. Casali Gallo. La derivazione è finalizzata all'irrigazione di circa 86 ettari di terreni coltivati a vigneto, secondo le modalità indicate nella tabella di seguito:

Presa	Comune	Localizzazione	Superficie irrigua (ha)	Portate (l/s)	Fabbisogno (mc)	Uso specifico
Pz1	Corno di Rosazzo	Fg. 11 Pcn. D Casali Gallo	85,8	4	67.000	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile

delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 13/09/2026 al 27/09/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 28/04/2026, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 15 luglio 2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO GESTIONE RISORSE IDRICHE:
ing. Paolo De Alti

26_30_1_ADC_AMB ENERUD GV ENERGY SRL_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta GV energy Srl.

La Ditta GV ENERGY S.R.L. (C.F. 02242770226), con sede in Via Malcanton, 2 - 35010 Trebaseleghe (PD), ha chiesto in data 23/04/2026, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Tavagnacco	Fg. 33 Pcn. 90	PZ1	5,8	igienico/assimilati - impiego ornamentale

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 13/09/2026 al 27/09/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 27/04/2026, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 15 luglio 2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO GESTIONE RISORSE IDRICHE:
ing. Paolo De Alti

26_30_1_ADC_AMB ENERUD ZAMPIERI MICHELE_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Zampieri Michele.

La Ditta ZAMPIERI MICHELE (C.F. ZMPMHL97M31G284Z), con sede in Via Aquileia, 29 - 33050 Castions di Strada (UD), ha chiesto in data 11/06/2026, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Gonars	Fg. 2 Pcn. 136	pozzo1	25	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 13/09/2026 al 27/09/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 11/06/2026, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 16 luglio 2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO GESTIONE RISORSE IDRICHE:
ing. Paolo De Alti

26_30_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1937/2026-presentato il-30/06/2026
GN-1947/2026-presentato il-01/07/2026
GN-1948/2026-presentato il-01/07/2026
GN-1960/2026-presentato il-02/07/2026
GN-1961/2026-presentato il-03/07/2026

GN-1963/2026-presentato il-03/07/2026
GN-1966/2026-presentato il-03/07/2026
GN-1967/2026-presentato il-03/07/2026
GN-1970/2026-presentato il-03/07/2026
GN-1976/2026-presentato il-06/07/2026

GN-1977/2026-presentato il-06/07/2026
 GN-1978/2026-presentato il-06/07/2026
 GN-1990/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-1999/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-2019/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-2026/2026-presentato il-08/07/2026

GN-2027/2026-presentato il-08/07/2026
 GN-2028/2026-presentato il-08/07/2026
 GN-2029/2026-presentato il-08/07/2026
 GN-2063/2026-presentato il-10/07/2026
 GN-2070/2026-presentato il-10/07/2026

26_30_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1694/2026-presentato il-08/06/2026
 GN-1734/2026-presentato il-11/06/2026
 GN-1811/2026-presentato il-19/06/2026
 GN-1816/2026-presentato il-19/06/2026
 GN-1818/2026-presentato il-19/06/2026
 GN-1845/2026-presentato il-23/06/2026
 GN-1846/2026-presentato il-23/06/2026
 GN-1848/2026-presentato il-23/06/2026
 GN-1851/2026-presentato il-23/06/2026
 GN-1852/2026-presentato il-23/06/2026
 GN-1862/2026-presentato il-24/06/2026
 GN-1870/2026-presentato il-24/06/2026
 GN-1894/2026-presentato il-26/06/2026
 GN-1897/2026-presentato il-26/06/2026
 GN-1898/2026-presentato il-26/06/2026
 GN-1922/2026-presentato il-29/06/2026
 GN-1925/2026-presentato il-29/06/2026
 GN-1975/2026-presentato il-06/07/2026
 GN-1982/2026-presentato il-06/07/2026
 GN-1983/2026-presentato il-06/07/2026
 GN-1984/2026-presentato il-06/07/2026
 GN-1987/2026-presentato il-06/07/2026
 GN-1993/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-1994/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-1995/2026-presentato il-07/07/2026

GN-1996/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-1997/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-1998/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-2000/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-2001/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-2002/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-2006/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-2007/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-2008/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-2009/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-2010/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-2011/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-2014/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-2015/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-2016/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-2017/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-2018/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-2020/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-2021/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-2022/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-2041/2026-presentato il-08/07/2026
 GN-2043/2026-presentato il-08/07/2026
 GN-2044/2026-presentato il-08/07/2026
 GN-2053/2026-presentato il-09/07/2026

26_30_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2990/2026-presentato il-09/06/2026
 GN-3157/2026-presentato il-17/06/2026
 GN-3362/2026-presentato il-26/06/2026
 GN-3376/2026-presentato il-29/06/2026
 GN-3432/2026-presentato il-02/07/2026
 GN-3446/2026-presentato il-02/07/2026

GN-3462/2026-presentato il-03/07/2026
 GN-3479/2026-presentato il-03/07/2026
 GN-3481/2026-presentato il-03/07/2026
 GN-3484/2026-presentato il-03/07/2026
 GN-3505/2026-presentato il-06/07/2026
 GN-3509/2026-presentato il-06/07/2026

GN-3520/2026-presentato il-06/07/2026
GN-3524/2026-presentato il-07/07/2026
GN-3525/2026-presentato il-07/07/2026
GN-3534/2026-presentato il-07/07/2026
GN-3535/2026-presentato il-07/07/2026
GN-3536/2026-presentato il-07/07/2026
GN-3537/2026-presentato il-07/07/2026
GN-3538/2026-presentato il-07/07/2026
GN-3539/2026-presentato il-07/07/2026
GN-3540/2026-presentato il-07/07/2026
GN-3545/2026-presentato il-08/07/2026
GN-3546/2026-presentato il-08/07/2026
GN-3553/2026-presentato il-08/07/2026
GN-3554/2026-presentato il-08/07/2026
GN-3565/2026-presentato il-08/07/2026

GN-3566/2026-presentato il-08/07/2026
GN-3567/2026-presentato il-08/07/2026
GN-3569/2026-presentato il-08/07/2026
GN-3570/2026-presentato il-08/07/2026
GN-3572/2026-presentato il-09/07/2026
GN-3590/2026-presentato il-10/07/2026
GN-3592/2026-presentato il-10/07/2026
GN-3596/2026-presentato il-10/07/2026
GN-3599/2026-presentato il-10/07/2026
GN-3619/2026-presentato il-10/07/2026
GN-3622/2026-presentato il-13/07/2026
GN-3624/2026-presentato il-13/07/2026
GN-3630/2026-presentato il-13/07/2026
GN-3636/2026-presentato il-13/07/2026

26_30_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2558/2026-presentato il-13/05/2026
GN-2608/2026-presentato il-15/05/2026
GN-2979/2026-presentato il-08/06/2026
GN-2981/2026-presentato il-08/06/2026
GN-3110/2026-presentato il-16/06/2026
GN-3111/2026-presentato il-16/06/2026
GN-3112/2026-presentato il-16/06/2026
GN-3113/2026-presentato il-16/06/2026
GN-3114/2026-presentato il-16/06/2026
GN-3115/2026-presentato il-16/06/2026
GN-3116/2026-presentato il-16/06/2026
GN-3117/2026-presentato il-16/06/2026
GN-3145/2026-presentato il-17/06/2026
GN-3149/2026-presentato il-17/06/2026
GN-3192/2026-presentato il-18/06/2026
GN-3203/2026-presentato il-18/06/2026
GN-3204/2026-presentato il-18/06/2026
GN-3205/2026-presentato il-18/06/2026
GN-3229/2026-presentato il-19/06/2026
GN-3243/2026-presentato il-22/06/2026
GN-3343/2026-presentato il-26/06/2026
GN-3417/2026-presentato il-01/07/2026
GN-3426/2026-presentato il-01/07/2026
GN-3441/2026-presentato il-02/07/2026
GN-3451/2026-presentato il-02/07/2026
GN-3452/2026-presentato il-02/07/2026
GN-3453/2026-presentato il-02/07/2026
GN-3454/2026-presentato il-02/07/2026
GN-3455/2026-presentato il-02/07/2026

GN-3456/2026-presentato il-02/07/2026
GN-3457/2026-presentato il-02/07/2026
GN-3458/2026-presentato il-02/07/2026
GN-3460/2026-presentato il-02/07/2026
GN-3469/2026-presentato il-03/07/2026
GN-3474/2026-presentato il-03/07/2026
GN-3475/2026-presentato il-03/07/2026
GN-3476/2026-presentato il-03/07/2026
GN-3485/2026-presentato il-03/07/2026
GN-3529/2026-presentato il-07/07/2026
GN-3541/2026-presentato il-07/07/2026
GN-3542/2026-presentato il-07/07/2026
GN-3543/2026-presentato il-07/07/2026
GN-3544/2026-presentato il-07/07/2026
GN-3547/2026-presentato il-08/07/2026
GN-3557/2026-presentato il-08/07/2026
GN-3558/2026-presentato il-08/07/2026
GN-3559/2026-presentato il-08/07/2026
GN-3560/2026-presentato il-08/07/2026
GN-3561/2026-presentato il-08/07/2026
GN-3562/2026-presentato il-08/07/2026
GN-3563/2026-presentato il-08/07/2026
GN-3608/2026-presentato il-10/07/2026
GN-3609/2026-presentato il-10/07/2026
GN-3610/2026-presentato il-10/07/2026
GN-3611/2026-presentato il-10/07/2026
GN-3612/2026-presentato il-10/07/2026
GN-3674/2026-presentato il-14/07/2026

26_30_1_ADC_PATR DEM UTTS_1_COMPL LF 1-2026 SANTA CROCE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

LR 11 agosto 2010 n. 15 - Completamento del libro fondiario del CC di Santa Croce n. 01/COMP/2026.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alle pp.cc.nn. 3439, 3440 del Comune Censuario di Santa Croce.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 29/07/2026. Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'ufficio tavolare di Trieste:
dott.ssa Giuliana Zorzetto



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

26_30_3_GAR_GAL OPEN LEADER PROROGA TERM SRG06 INT 1_o_INTESTAZIONE_004

Open Leader S. Cons. a r.l. - Pontebba

Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma FVG al Piano strategico PAC 2023-2027, SRG06 Leader - Intervento 1 "Attivazione e sviluppo di strutture e servizi socio-culturali, ricreativi, sportivi e turistici". Pubblicazione delibera di proroga termine presentazione domande di sostegno.

OPEN LEADER S. Cons. a r.l.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**N. 352/05 dd. 15/07/2026**

Oggetto: CSR della Regione autonoma FVG al Piano Strategico PAC 2023-2027, SRG06 Leader - Intervento 1 "Attivazione e sviluppo di strutture e servizi socioculturali, ricreativi, sportivi e turistici": proroga bando.

L'anno 2026, il giorno 15 del mese di luglio alle ore 09:15 tramite la procedura scritta prevista dalla deliberazione n. 258/07 del 17/08/2020, è stata adottata la presente deliberazione del Consiglio di amministrazione del Gruppo di Azione Locale **"OPEN LEADER S. Cons. a r.l." con sede in Pontebba (UD), via Pramollo n. 16.**

Preso atto del momento in cui sono pervenute alla società le approvazioni da parte dei membri del Consiglio di amministrazione la dott.ssa Federica Vuerich ha svolto le funzioni di segretario verbalizzante.

Con voto dei consiglieri trasmesso tramite posta elettronica dei consiglieri

NOME – COGNOME	CARICA	VOTO FAVOREVOLE	VOTO CONTRARIO	ASTENUTO	VOTO NON PERVENUTO
Mauro Moroldo	Presidente	X			
Diego Bellotto	Vicepresidente	X			
Miriam Zuzzi	Membro			X	
Alessandro Bonati	Membro	X			
Elisa Autischer	Membro	X			
Thomas Forgiarini	Membro			X	
Christian Baron	Membro				X

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e in particolare gli articoli 31, 32 e 33 concernenti rispettivamente lo sviluppo locale partecipativo, le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e i Gruppi di azione locale;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, l'articolo 77, paragrafo 1, lettera b), che contempla, tra gli interventi per lo sviluppo rurale, quello relativo alla cooperazione per preparare e attuare l'iniziativa LEADER;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, che prevede, tra l'altro, l'intervento SRG06 – LEADER – attuazione delle strategie di sviluppo locale e le successive modificazioni approvate con decisioni della Commissione;

VISTO il Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al PS PAC 2023-2027 approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 e le successive deliberazioni quale documento attuativo regionale del PSN PAC, contenente, tra gli altri, anche la scheda descrittiva dell'intervento SRG06 – LEADER – attuazione delle strategie di sviluppo locale e le successive modifiche intervenute;

VISTE le "Disposizioni attuative concernenti gli interventi connessi agli investimenti di cui al complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027", approvate con deliberazione di Giunta Regionale del 4 agosto 2023, n. 1259;

VISTO il "Bando per l'accesso all'intervento SRG06 - LEADER – attuazione delle strategie di sviluppo locale del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 869 del 1° giugno 2023, come modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 536 del 17 aprile 2025;

VISTA la deliberazione di questo CdA n. 310/02 dd. 26/09/2023, con la quale è stata adottata la Strategia di sviluppo locale del GAL Open Leader, presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione in data 30 settembre 2023;

VISTA la Strategia di sviluppo locale del GAL Open Leader nella sua versione finale (SSL), approvata con decreto n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023 del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione e con deliberazione di questo CdA n. 314/02 del 18/01/2024;

RICORDATO che l'Intervento 1 "Attivazione e sviluppo di strutture e servizi socioculturali, ricreativi, sportivi e turistici" della SSL prevede la concessione di aiuti finalizzati ad accrescere l'attrattività del territorio e favorire il turismo sostenibile, garantendo una migliore qualità della vita e una maggiore resilienza della comunità locale;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 349/05 del 09/04/2026 con la quale è stato adottato il bando;

CONSIDERATO che tale bando è stato pubblicato nel B.U.R. n. 17 del 29/04/2026 e che il termine ultimo previsto per la presentazione delle domande di sostegno è il 31 luglio 2026;

DATO ATTO che sono pervenute al GAL due richieste di proroga da parte della Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale e del Comune di Gemona del Friuli che evidenziano difficoltà di natura tecnico-amministrativa, legate soprattutto alla definizione dei quadri economici e dei computi metrici estimativi e che tali rallentamenti sono determinati dalla difficoltà nel reperire tempestivamente i preventivi di spesa da parte di ditte e professionisti nel periodo estivo;

CONSIDERATO che le medesime criticità sono state rappresentate, seppure informalmente, anche da altri beneficiari interessati alla partecipazione al bando;

DATO ATTO che è quanto mai necessario garantire la predisposizione di progetti strutturati e qualitativamente idonei, capaci di rispondere efficacemente agli obiettivi della Strategia di Sviluppo Locale e garantire il completo utilizzo delle risorse prorogando il termine di presentazione delle domande di sostegno;

CONSIDERATO che con nota prot.530/2026 del 09/07/2026 il GAL ha presentato formale richiesta di proroga fino al 15 settembre 2026 alle ore 13:00 al Servizio Montagna della Regione FVG;

DATO ATTO che il Servizio Montagna della Regione FVG con nota prot.0772533/P/GEN del 10/07/2026 ha concesso la suddetta proroga;

PRESO ATTO che non risultavano presentate domande sul portale OPR FVG;

Con l'astensione dei consiglieri Thomas Forgiarini e Miriam Zuzzi e all'unanimità dei voti favorevoli dei consiglieri votanti,

DELIBERA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa;
2. di approvare la proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento 1 "Attivazione e sviluppo di strutture e servizi socioculturali, ricreativi, sportivi e turistici" della Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 del GAL Open Leader, pubblicato nel BUR n. 17 del 29/04/2026, fino al 15 settembre 2026 ore 13:00.

Pontebba, 15 luglio 2026

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
dott.ssa Federica Vuerich

IL PRESIDENTE
dott. Mauro Moroldo

26_30_3_AVV_AG REG ERSA DECR 513_015.RTF

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica - Pozzuolo del Friuli (UD)

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica 17 luglio 2026, n. 513. Misure fitosanitarie per il controllo dell'organismo nocivo da quarantena *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) nella Regione Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 che prevede misure di protezione contro gli organismi nocivi delle piante;

VISTO il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1927 che stabilisce misure per il contenimento dell'*Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) all'interno di determinate aree delimitate;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, che prevede le norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

VISTO in particolare l'articolo 6, comma 3, punto o, del d.lgs. 19/2021, che assegna ai Servizi fitosanitari regionali la competenza della prescrizione delle misure ritenute necessarie;

VISTO inoltre l'Articolo 32, comma 1, del citato Decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 19 che stabilisce che "i Servizi fitosanitari regionali curano l'attuazione, nel territorio di propria competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie per la protezione delle piante di cui all'allegato II del regolamento (UE) 2016/2031";

VISTO il decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 133 del 20 febbraio 2026 di "Definizione delle aree delimitate, ai sensi dell'articolo 18 del regolamento (UE) 2016/2031, a seguito della conferma ufficiale della presenza di *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) nella regione Friuli Venezia Giulia";

VISTA l'ordinanza del Servizio fitosanitario nazionale finalizzata all'adozione di misure fitosanitarie d'emergenza per il contrasto di *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) in Friuli Venezia Giulia n. 15 del 30 giugno 2026 che approva il Piano d'azione per gestire l'emergenza *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) in Friuli Venezia Giulia;

ATTESO che, in applicazione dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, e successive modifiche ed integrazioni, il Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA è la struttura regionale individuata per le finalità di cui al decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 come Servizio fitosanitario regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1211 del 31 luglio 2023 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica all'ing. Paolo TONELLO, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'adozione delle misure fitosanitarie per il contrasto dell'organismo nocivo da quarantena *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance), previste dallo specifico Piano D'Azione, nella Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che il presente decreto, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge regionale 1/2015, non è soggetto al controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria;

DECRETA

L'adozione delle misure fitosanitarie, di seguito specificate, per l'eradicazione dell'organismo nocivo

da quarantena *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) in area delimitata e per il controllo dello stesso nell'intera Regione Friuli Venezia Giulia. Tali misure si applicano sia negli spazi pubblici che privati, in boschi, parchi, giardini, aree urbane e agricole.

Le misure fitosanitarie, di seguito specificate, si applicano alle piante ospiti appartenenti ai seguenti generi e specie: *Citrus* L., *Fortunella* Swingle, *Poncirus* Raf., e relativi ibridi, *Ceratonia siliqua* L., *Cercis siliquastrum* L., *Clematis vitalba* L., *Cotoneaster* Medik., *Crataegus* L., *Cydonia oblonga* L., *Diospyros kaki* L., *Eriobotrya japonica* (Thunb.) Lindl., *Ficus carica* L., *Hedera* L., *Magnolia* L., *Malus* Mill., *Melia* L., *Mespilus germanica* L., *Myrtus communis* L., *Parthenocissus* Planch., *Photinia* Lindley., *Prunus* L., *Psidium guajava* L., *Punica granatum* L., *Pyracantha* M. Roem., *Pyrus* L., *Rosa* L., *Vitis* L. e *Wisteria* Nutt. Si specifica altresì che non si applicano alle sementi, ai pollini, alle colture tissutali e ai frutti destinati alla trasformazione o al consumo.

1) Nell'intera Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sono previste le seguenti misure:

- isolamento tempestivo delle piante ospiti che mostrano sintomi di infestazione dovute all'organismo specificato;
- divieto di spostamento delle piante infestate dai siti dove sono state isolate, salvo diverse disposizioni emanate dal Servizio Fitosanitario Regionale;
- divieto di rimuovere le trappole installate dal personale del Servizio Fitosanitario Regionale.

2) In zona cuscinetto è fatto obbligo a chiunque di adottare le seguenti misure:

- effettuazione di frequenti controlli sulle piante ospiti di cui sopra che si trovano sotto la propria custodia;

3) In zona infestata è fatto obbligo a chiunque di adottare almeno una delle seguenti misure:

- realizzazione di potature mirate per eliminare le parti di piante interessate da infestazioni dell'organismo specificato;
 - taglio delle piante specificate irrimediabilmente infestate;
 - esecuzione di trattamenti fitosanitari mirati con l'impiego di formulati autorizzati negli specifici contesti di applicazione, nel rispetto delle indicazioni in etichetta e nel rispetto del Piano Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 14 agosto 2012, n. 150, è anche possibile fare riferimento all'elenco riportato sul sito di ERSa: <https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/monitoraggi/organismi/schede/Aleurocanthus-spiniferus-Aleurodide-spinoso.html> (tabella sostanze attive);
- È inoltre sempre obbligatoria la distruzione e lo smaltimento dei materiali vegetali infestati, in modo da escludere qualsiasi ulteriore diffusione dell'organismo specificato, tramite:

- trasporto del materiale potenzialmente infestato in mezzi chiusi che non consentano la diffusione dell'organismo nocivo, con destino presso impianto di compostaggio al chiuso, oppure;
- solarizzazione dei detriti vegetali all'interno di container chiusi sulla parte superiore con idonea copertura trasparente (o altri contenitori trasparenti di raccolta) che devono permanere per almeno due giorni al sole prima di poterne spostare il contenuto dalla zona infestata;

4) In zona delimitata (comprendente zona infestata e zona cuscinetto) è fatto obbligo agli operatori professionali, quali manutentori del verde, vivaisti, fioristi e agricoltori, di prestare la massima attenzione ad individuare precocemente la presenza di *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) intensificando i controlli previsti dal Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016, nel rispetto dell'obbligo di:

- isolare tempestivamente le piante ospiti che mostrano sintomi di infestazione da aleurodidi;
- effettuare frequenti controlli sulle piante specificate che si trovano sotto la loro custodia anche attraverso l'installazione di trappole cromotropiche;
- registrare puntualmente le operazioni di autocontrollo.

Al fine di contrastare la diffusione di *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) sono possibili interventi di lotta biologica con antagonisti naturali ammessi.

In caso di ritrovamento dell'organismo specificato al di fuori della zona infestata, è fatto obbligo a chiunque di segnalarlo tramite i canali ufficiali di ERSa o all'indirizzo: segnalazioni.fitosanitarie@ersa.fvg.it

L'attuazione delle misure fitosanitarie deve essere effettuata a cura e a spese dei proprietari o detentori, a qualsiasi titolo, dei terreni su cui si trovano le piante infestate.

Il Servizio fitosanitario regionale, sulla base dell'evoluzione dell'infestazione e della valutazione del rischio fitosanitario, fornirà indicazioni circa le procedure da attuare per il rispetto delle prescrizioni e si riserva di adottare ulteriori misure fitosanitarie ritenute idonee al fine di eradicare dell'organismo specificato o di limitarne la diffusione.

L'inadempienza alle misure del presente decreto, salvo che non costituisca reato, è sanzionata dall'articolo 54 del d.lgs. 2 febbraio 2021, n. 19.

Il presente decreto revoca e sostituisce integralmente il decreto n. 397 del 05/08/2025 del direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica;

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e ne sarà data comunicazione sul sito web istituzionale dell'ERSa (<http://www.ersa.fvg.it>).

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR entro i termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Pozzuolo del Friuli, 17 luglio 2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo Tonello

26_30_3_AVV_AZ TERR ATERGO BIALNCIO CONSUNTIVO 2025_0_INTESTAZIONE_003

Azienda territoriale per l'edilizia residenziale - ATER - Gorizia

Bilancio consuntivo esercizio 2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 9 del 26 maggio 2026.

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI GORIZIA

Imposta di bollo assolta in modo virtuale.
Autorizzazione Agenzia delle Entrate - Ufficio
Territoriale di Gorizia - n. 3219/2 del
23/10/2001

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2025

approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.9 del 26/05/2026

STATO PATRIMONIALE

		ESERCIZIO IN CORSO		ESERCIZIO PRECEDENTE	
ATTIVO					
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	Euro		Euro	
B)	IMMOBILIZZAZIONI:				
I°	immobilizzazioni immateriali	Euro	27.407	Euro	40.582
II°	immobilizzazioni materiali	Euro	176.126.479	Euro	178.739.251
III°	immobilizzazioni finanziarie	Euro		Euro	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	Euro	176.153.886	Euro	178.779.833
C)	ATTIVO CIRCOLANTE				
I°	Rimanenze	Euro		Euro	
II°	Crediti	Euro	4.880.325	Euro	5.583.177
III°	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Euro	3.168.057	Euro	3.131.083
IV°	Disponibilità liquide	Euro	7.022.844	Euro	5.080.724
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	Euro	15.071.226	Euro	13.794.984
D)	RATEI E RISCONTI	Euro	115.521	Euro	488.902
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	Euro	115.521	Euro	488.902
	TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	Euro	191.340.633	Euro	193.063.719
PASSIVO					
A)	PATRIMONIO NETTO	Euro	156.133.038	Euro	151.185.434
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	Euro	156.133.038	Euro	151.185.434
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI	Euro	17.103.576	Euro	21.236.844
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B)	Euro	17.103.576	Euro	21.236.844
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	Euro	1.344.777	Euro	1.319.466
	TOTALE TRATT.FINE RAPPORTO LAV.SUBORDINATO	Euro	1.344.777	Euro	1.319.466
D)	DEBITI				
1)	obbligazioni	Euro		Euro	
2)	obbligazioni convertibili	Euro		Euro	
3)	debiti verso soci per finanziamenti	Euro		Euro	
4)	debiti verso banche	Euro		Euro	
5)	debiti verso altri finanziatori	Euro	13.625.552	Euro	14.587.275
6)	acconti	Euro	62.473	Euro	59.231
7)	debiti verso fornitori	Euro	936.909	Euro	1.396.625
8)	debiti rappresentati da titoli di credito	Euro		Euro	
9)	debiti verso imprese controllate	Euro		Euro	
10)	debiti verso imprese collegate	Euro		Euro	
11)	debiti verso controllanti	Euro		Euro	
12)	debiti tributari	Euro	177.338	Euro	84.786
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Euro	151.673	Euro	133.114
14)	altri debiti	Euro	1.759.469	Euro	1.748.463
	TOTALE DEBITI D)	Euro	16.713.414	Euro	18.009.494
E)	RATEI E RISCONTI	Euro	45.828	Euro	1.312.481
	TOTALE RATEI E RISCONTI E)	Euro	45.828	Euro	1.312.481
	TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E)	Euro	191.340.633	Euro	193.063.719

CONTO ECONOMICO

			ESERCIZIO IN CORSO	ESERCIZIO PRECEDENTE
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	Euro	6.376.722 Euro	6.516.393
	2) variazioni delle rimanenze	Euro	Euro	
	3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	Euro	Euro	
	4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	Euro	29.834 Euro	66.416
	5) altri ricavi e proventi	Euro	4.639.410 Euro	2.766.701
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	Euro	11.045.966 Euro	9.349.510
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Euro	14.299 Euro	35.283
	7) per servizi	Euro	3.022.242 Euro	2.447.718
	8) per godimento di beni di terzi	Euro	29.203 Euro	26.795
	9) per il personale	Euro	3.745.401 Euro	3.919.693
	10) ammortamenti e svalutazioni	Euro	1.722.261 Euro	1.776.728
	11) variazioni delle rimanenze	Euro	Euro	
	12) accantonamenti per rischi	Euro	59.000 Euro	-
	13) altri accantonamenti	Euro	1.159.000 Euro	170.000
	14) oneri diversi di gestione	Euro	836.567 Euro	761.159
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	Euro	10.587.973 Euro	9.137.376
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	Euro	457.993 Euro	212.134
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
	15) proventi da partecipazione	Euro	Euro	
	16) altri proventi finanziari	Euro	259.807 Euro	327.424
	17) interessi e altri oneri finanziari	Euro	9.033 Euro	10.229
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	Euro	250.774 Euro	317.195
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
	18) rivalutazioni	Euro	Euro	
	19) svalutazioni	Euro	Euro	
	TOT. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	Euro	Euro	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	Euro	708.767 Euro	529.329
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	Euro	- 635.636 Euro	- 521.546
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	Euro	73.131 Euro	7.783

26_30_3_AVV_CAF C SPA DECR ESPR CASADORNO_005

CAFC Spa - Udine

Avviso emissione decreto di esproprio ed asservimento per l'intervento denominato realizzazione di una nuova condotta idrica a servizio della località Casadorno in Comune di Rigolato (UD).

IL DIRETTORE GENERALE

negli uffici di CAFC S.p.A. di Udine, Viale Palmanova 192, C.F. 00158530303, addì 13 (tredici), del mese di luglio, dell'anno 2026 (duemila-ventisei);

(omissis)

DATO ATTO CHE CAFC S.p.A. quale soggetto delegato all'esercizio dei poteri espropriativi per l'opera in argomento, intende procedere all'emissione del decreto di esproprio ed asservimento, ai sensi dell'art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, per il passaggio della proprietà e la costituzione della servitù di transito ed acquedotto a favore del Comune di Rigolato C.F. 84002150302 e P.IVA 00406470302;

VISTI

(omissis)

DECRETA L'ESPROPRIO

Art. 1

E' pronunciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione definitiva A FAVORE del COMUNE DI RIGOLATO con sede in via della Repubblica, 59 - 33020 - RIGOLATO - C.F. 84002150302 e P.IVA 00406470302, per la realizzazione di una nuova condotta idrica a servizio della località Casadorno in comune di Rigolato (UD) con il passaggio del diritto di proprietà, per la causale di cui in narrativa, sugli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte sotto riportate, evidenziati nelle planimetrie allegate sotto la lettera "A" facenti parte integrante del presente provvedimento, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito.

COMUNE DI RIGOLATO

Catasto Terreni

1) Foglio 30 (trenta) mappale 341 (trecentoquarantuno) Qualità Prato Classe 2 Superficie Ha 00.01.22

R.D. € 0,10 R.A. € 0,08

Ditta intestata

D'AGARO BRUNO proprietà per 1/6

D'AGARO IVA proprietà per 1/2

D'AGARO LORENA proprietà per 1/6

D'AGARO LUANA proprietà per 1/6

Superficie espropriata mq. 122 (centoventidue)

(omissis)

Catasto Terreni

2) Foglio 30 (trenta) mappale 342 (trecentoquarantadue) Qualità Prato Classe 2 Superficie Ha 00.00.88

R.D. € 0,07 R.A. € 0,05

Ditta intestata

CANDIDO DINO proprietà per 1/4

CANDIDO GIUDITTA proprietà per 1/4

CANDIDO GIUSEPPE proprietà per 1/8

CANDIDO ISOLINA proprietà per 1/8

CANDIDO MARIA proprietà per 1/8

CANDIDO MARIA proprietà per 1/8

Superficie espropriata mq. 88 (ottantotto)

(omissis)

DECRETA L'ASSERVIMENTO

Art. 2

E' pronunciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e sue successive

modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di servitù permanente di acquedotto e servitù di transito A FAVORE del COMUNE DI RIGOLATO con sede in via della Repubblica, 59 - 33020 - RIGOLATO - C.F. 84002150302 e P.IVA 00406470302, per la realizzazione di una nuova condotta idrica a servizio della località Casadorno in comune di Rigolato (UD), sugli immobili di seguito indicati di proprietà delle Ditte sotto riportate, evidenziati nelle planimetrie allegate sotto la lettera "A" facenti parte integrante del presente provvedimento, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito.

COMUNE DI RIGOLATO

Catasto Terreni

1) Foglio 17 (diciassette) Particella 858 (ottocentocinquantotto) Qualità Prato Classe 3 Superficie Ha 00.07.48

R.D. € 0,39 R.A. € 0,31

Ditta intestata

GUSSETTI GIANNA Proprietà per $\frac{1}{2}$

PUSCHIASIS LUIGI GIOVANNI Proprietà per $\frac{1}{2}$

Superficie asservita per servitù di acquedotto mq. 2,00

(omissis)

2) Foglio 30 (trenta) Particella 222 (duecentoventidue) Qualità Bosco Alto Classe 2 Superficie Ha 00.34.46

R.D. € 4,45 R.A. € 0,89

Ditta intestata

PITTIN ALFEO proprietà 1/1

Superficie asservita per servitù di acquedotto mq. 22 (ventidue)

(omissis)

3) Foglio 30 (trenta) Particella 340 (trecentoquaranta) Qualità Prato Classe 2 Superficie Ha 00.23.12

R.D. € 1,91 R.A. € 1,43

Ditta intestata

D'AGARO BRUNO proprietà per 1/6

D'AGARO IVA proprietà per 1/2

D'AGARO LORENA proprietà per 1/6

D'AGARO LUANA proprietà per 1/6

Superficie asservita per servitù di acquedotto e transito mq. 24 (ventiquattro)

(omissis)

4) Foglio 30 (trenta) Particella 343 (trecentoquarantatre) Qualità Prato Classe 2 Superficie Ha 00.10.10

R.D. € 0,83 R.A. € 0,63

Ditta intestata

CANDIDO DINO proprietà per 1/4

CANDIDO GIUDITTA proprietà per 1/4

CANDIDO GIUSEPPE proprietà per 1/8

CANDIDO ISOLINA proprietà per 1/8

CANDIDO MARIA proprietà per 1/8

CANDIDO MARIA proprietà per 1/8

Superficie asservita per servitù di acquedotto e transito mq. 10 (dieci)

(omissis)

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Massimo Battiston

26_30_3_AVV_COM CERCIVENTO CONF SERV LOC. SALDAI_017.DOCX

Comune di Cercivento (UD)

Avviso di avvio Conferenza di servizi decisoria semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 38 del DLgs. 36/2023 e dell'art. 14-bis della legge n. 241/90 per approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica relativa all'intervento denominato: Realizzazione della strada forestale camionabile in loc. Saldai-Montute-Chiaulettis in Comune di Cercivento (UD). Lotti 1-2-3 Rev.01.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

AI SENSI e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 6 ter della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che si indice una Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto e per gli effetti di cui all'articolo 38 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e all'articolo 14-bis legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta e altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle diverse Amministrazioni, ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e della contestuale variante urbanistica puntuale n. 17 al PRGC dell'intervento "REALIZZAZIONE DELLA STRADA FORESTALE CAMIONABILE IN LOC. SALDAI-MONTUTE-CHIAULETTIS IN COMUNE DI CERCIVENTO (UD). Lotti 1-2-3. REV.01. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, unitamente alla variante urbanistica puntuale n. 17 al PRGC, è consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo <https://www.comune.cercivento.ud.it> nella sezione Amministrazione trasparente alla voce Pianificazione e governo del territorio. Ai sensi dell'articolo 10 comma 6 ter L.R. n. 19/2009 e s.m.i. il presente avviso, unitamente agli elaborati del progetto di fattibilità tecnico-economica e della contestuale variante urbanistica puntuale n. 17 al PRGC, viene depositato presso l'Ufficio tecnico del Servizio tecnico per la durata di 30 (trenta) giorni a far data dalla pubblicazione di questo avviso sul presente Bollettino Ufficiale della Regione (BUR). Entro il termine di 30 (trenta) giorni a far data dalla pubblicazione del suddetto avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, chiunque potrà prendere visione del progetto e presentare le eventuali osservazioni. Entro il termine per la conclusione della conferenza di servizi i soggetti partecipanti i cui strumenti urbanistici devono essere variati esprimeranno la propria posizione tenendo conto delle osservazioni presentate. L'Amministrazione comunale procedente adotterà la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, di cui all'art. 38, comma 10 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., attraverso la quale sarà dato riscontro del prevalente interesse pubblico alla realizzazione delle opere, dei pareri pervenuti e delle osservazioni presentate, formulando eventuali prescrizioni.

Cercivento, 20 luglio 2026

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. Anna Rotaris

26_30_3_AVV_COM CERCIVENTO PROG FATTIBILITÀ LOC. SALDAI_016.DOCX

Comune di Cercivento (UD)

Avviso di avvenuto deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: Realizzazione della strada forestale camionabile in loc. Saldai-Montute-Chiaulettis in Comune di Cercivento (UD). Lotti 1-2-3. Rev.01.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO

AI SENSI e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 6 ter della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: "REALIZZAZIONE DELLA STRADA FORESTALE CAMIONABILE IN LOC. SALDAI-MONTUTE-CHIAULETTIS IN COMUNE DI CERCIVENTO (UD). Lotti 1-2-3 REV.01", viene depositato presso il Servizio Tecnico del Comune di Cercivento per la durata di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali, ovvero su appuntamento.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune di Cercivento osservazioni.

Il progetto è altresì consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo <https://www.comune.cercivento.ud.it> nella sezione Amministrazione trasparente alla voce Pianificazione e governo del territorio

Cercivento, 20 luglio 2026

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. Anna Rotaris

26_30_3_AVV_COM CODROIPO 1 VAR PIANO COMMERCIO_001

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano comunale di settore del commercio per l'allocazione delle grandi strutture di vendita (con superficie maggiore ai 1.500 mq).

IL TITOLARE DI P.O.

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 139 comma 4 della L.R. 17/2025

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 01.07.2026, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 1 al Piano Comunale di Settore del Commercio per l'allocazione delle grandi strutture di vendita (con superficie maggiore ai 1.500 mq) prendendo atto che non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni.

Codroipo, 14 luglio 2026

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
geom. Ivan Cignola

26_30_3_AVV_COM CODROIPO 109 PRGC_002

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 109 al Piano regolatore generale comunale per correzione errori materiale relativi alla perimetrazione in zonizzazione di edifici identificati come beni culturali.

IL TITOLARE DI P.O.

AI SENSI e per gli effetti della L.R. 05/2007 e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 01.07.2026, immediatamente esecutiva, è stata adottata ai sensi dell'articolo 63 sexies, comma 1, lettera c) della LR 5/2007, la variante di livello comunale, rubricata al n. 109 al Piano Regolatore Generale Comunale, per "CORREZIONE ERRORI MATERIALI RELATIVI ALLA PERIMETRAZIONE IN ZONIZZAZIONE DI EDIFICI IDENTIFICATI COME BENI CULTURALI". La Delibera con i relativi elaborati progettuali sarà depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.ta Marconi n.3 e sul sito web per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni.

Codroipo, 14 luglio 2026

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
geom. Ivan Cignola

26_30_3_AVV_COM RAVASCLETTO 45 PRGC_011.DOC

Comune di Ravascletto (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 45 al PRGC del Comune di Ravascletto (UD) e contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la "Lavori di ripristino della copertura

Stallone Malga Tarondut in Comune di Ravascletto (UD)".

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

VISTO l'Art. 63 sexsies della L.R. 23.02.2007 n. 5, come introdotto dalla L.R. 6/2019;

RENDE NOTO

che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 13.07.2026 esecutiva nelle forme di legge, è stata approvata la variante n. 45 al P.R.G.C. del Comune di Ravascletto (UD) con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per i "Lavori di ripristino della copertura Stallone Malga Tarondut in Comune di Ravascletto (UD)."

La variante al piano regolatore entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

Ravascletto, 18 luglio 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO:
Ermes Antonio De Crignis

26_30_3_AVV_COMUNITÀ DI MONTAGNA CANAL DEL FERRO VALCANALE CDS MOGGIO UDINESE_009

Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale - Pontebba (UD)

Legge regionale n. 13/2022, articolo 9, comma 14, Tabella N "Concertazione degli investimenti di sviluppo degli Enti locali - anni 2022-2024". Decreto di concessione e impegno n. 18332/GRFVG del 20 ottobre 2020. Intervento 1 - Intervento di demolizione fabbricati fatiscenti e sistemazione area ex stazione ferroviaria di Moggio Udinese." - CUP J42C22000910002 - Avvio della conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 e ss., della legge n. 241/1990, e smi, dell'art. 10 comma 4 DL 25/2025, dell'art. 10 bis LR 19/2009 come introdotto dall'art. 37 LR 2/2024 e dell'art. 38 del DLgs. n. 36/2023 per approvazione progetto di fattibilità tecnico economica, contestuale dichiarazione di pubblica utilità, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio - Forma semplificata e modalità asincrona.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTA la Determinazione n. 358 del 15/07/2026 di avvio della Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona;

CONSIDERATO che questa Stazione Appaltante deve procedere alla realizzazione dell' "Intervento di demolizione fabbricati fatiscenti e sistemazione area ex stazione ferroviaria di Moggio Udinese" .di cui al progetto di fattibilità tecnico-economica a firma dell'Arch. Giulio Moras, incaricato con Det. n. 502 del 21/10/2025, assunto al protocollo dell'Ente Prot.n. GEN-GEN-2026-0002989-A dd. 25-05-2026 con integrazioni di data 30-06-2026 e composto dai seguenti elaborati:

Elenco elaborati:

R01 RELAZIONE GENERALE con Cronoprogramma

R02 RELAZIONE TECNICA

R03 RELAZIONE VERIFICA INTERESSE ARCHEOLOGICO (e valenza architettonica)

R04 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

R05 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO DEL PFTE

R06 CALCOLO SOMMARIO DEI LAVORI

R07 QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

R08 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

R09 RELAZIONE PAESAGGISTICA

ELABORATI GRAFICI:

T.01 - INQUADRAMENTO GENERALE - Estratto di PRGC - Planimetria generale - Vista area intervento / Ortofoto - Estratto di Mappa

T.02 - INQUADRAMENTO URBANISTICO - VINCOLI

T.03 - PLANIMETRIA GENERALE Stato di Fatto PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO

con indicazione volumetriche edifici da demolire

T.04 - PLANIMETRIA SISTEMAZIONI ESTERNE

inoltre sono parte integrante del presente PFTE:

Elaborati di VPIA a firma Dott. Archeol. Dott. Chiara MAGRINI pervenuti in data 20-10-2025:

VPIA_Intervento ex stazione ferroviaria Moggio_relazione Magrini, completo di allegati

DATO ATTO che il suddetto intervento è previsto nel Programma Triennale dei LL.PP. 2026 -2027-2028 e nell'Elenco Annuale 2026 di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 approvati con Delibera Assemblea della Comunità di Montagna n. 20 del 29-12-2026 ed è individuato dal CUI L93021620302202600005;

TENUTO CONTO che, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 380/2001, e ai sensi dell'art. 10bis L.R.19/2009 questo Ente è titolare della competenza sul procedimento amministrativo in oggetto;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento amministrativo preordinato all'affidamento ed all'esecuzione dei lavori è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" ed in particolare gli articoli 14 e seguenti che dettano disposizioni in materia di Conferenza di Servizi;

- il D. Lgs. n. 267/2000;

- il D.Lgs. n. 42/2004;

- il D.Lgs. n. 152/2006;

- il D.Lgs. n. 36/2023;

- la legge n. 1150/1942;

- il D.P.R. n. 380/2001;

- il D.P.R. n. 327/2001;

- la legge regionale 14/2020;

- la legge regionale 19/2009;

VISTO, in particolare, l'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023

VISTO, in particolare, l'art. 14 e seguenti della legge n. 241/1990,

VISTO, in particolare, l'Art. 10 c. 4 D.L. 25/2025,

VISTO, in particolare, l'art. 10bis della legge n. 19/2009,

INDICE

una Conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 - comma 2 - della legge n. 241/1990, dell'Art. 10 c. 4 D.L. 25/2025, dell'art. 10 bis L.R.19/2009 come introdotto dall'art. 37 L.R. 2/2024 e dell'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis della legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte.

A tal fine comunica che:

a) l'oggetto della determinazione da assumere è "Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica, contestuale dichiarazione di pubblica utilità, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio dell'Intervento di demolizione fabbricati fatiscenti e sistemazione area ex stazione ferroviaria di Moggio Udinese";

b) ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, gli atti di assenso da acquisire in conferenza, ove dovuti ed ai fini dell'approvazione del suddetto progetto di fattibilità tecnico-economica, sono i seguenti:

1) RAFVG - Direzioni centrali dell'Amministrazione Regionale Servizio affari generali e amministrativi;

2) RAFVG - Direzioni centrali dell'Amministrazione Regionale Servizio ambiente;

3) Comune di Moggio Udinese- Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.142. D.Lgs. 42/2024;

4) Comune di Moggio Udinese - Conformità urbanistica dell'intervento;

5) RAFVG - Ispettorato forestale di Tolmezzo;

6) E-DISTRIBUZIONE, per valutazione interferenze sottoservizi;

7) HERA, per valutazione interferenze sottoservizi;

- 8) Fibercop, per valutazione interferenze sottoservizi;
9) CAFC, per valutazione interferenze sottoservizi;
10) Corpo del Distretto di Polizia Locale-Canal del Ferro e Valcanale;
11) INSIEL, per valutazione interferenze sottoservizi;
12) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia, per valutazione non rilevanza archeologica;
c) la documentazione oggetto della Conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono depositati e consultabili presso questo Ente, presso l'Ufficio Area Tecnica, nonché consultabili e scaricabili al seguente link:
<https://eellbox.regione.fvg.it/index.php/s/JMgLAwFeP4RaTx5>



- d) le Amministrazioni/Enti/Società in indirizzo sono inviate a far presente tempestivamente alla scrivente Amministrazione l'eventuale propria non competenza nel procedimento in oggetto e l'indicazione delle Amministrazioni/Enti/soggetti ritenuti competenti e non elencati attualmente in indirizzo;
e) il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni è fissato in 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione della presente. Questa Amministrazione, sulla base delle richieste pervenute dagli enti, dalle amministrazioni e dai soggetti coinvolti nella conferenza, potrà disporre la sospensione dei termini del procedimento per un periodo non superiore a 30 (trenta) giorni, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge 241/90 e s.m.i.;
e) il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento, è fissato ai sensi dell'art. 10 c. 4 D.L. 25/2025 in 45 (quarantacinque) giorni dalla data di ricezione della presente atteso che nella conferenza di servizi sono coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini;
f) si considererà acquisito l'assenso delle amministrazioni che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza di servizi, di quelle assenti o che abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza medesima;
g) le determinazioni delle amministrazioni diverse da questo Ente e comunque coinvolte ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 3, della legge n. 241 del 1990, in qualsiasi caso di dissenso o non completo assenso, non possono limitarsi a esprimere contrarietà alla realizzazione delle opere su indicate ma devono, tenuto conto delle circostanze del caso concreto, indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendano compatibile l'opera e possibile l'assenso, valutandone altresì i profili finanziari. Tali prescrizioni sono determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto originariamente presentato;
h) le disposizioni di cui alla precedente lettera g) si applicano, senza deroghe, a tutte le amministrazioni comunque partecipanti alla conferenza di servizi, incluse quelle titolari delle competenze in materia urbanistica, paesaggistica, archeologica e del patrimonio culturale;
l) le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso di cui alla precedente lettera h) devono essere espresse in modo chiaro e analitico e devono specificare se sono relative ad un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.
Le disposizioni di cui alle precedenti lettere f) e g) si applicano, senza deroghe, a tutte le amministrazioni comunque partecipanti alla conferenza di servizi, incluse quelle titolari delle competenze in materia urbanistica, paesaggistica, archeologica e del patrimonio culturale.
Qualora siano stati acquisiti esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, di cui all'art. 38 - comma 10 - del D.Lgs. n. 36/2023, sarà adottata nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui alla precedente

lettera e) con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della legge n. 241/1990.

Qualora ritenga, ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni/Enti/Soggetti coinvolti possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza questa Amministrazione procederà, ai sensi dell'art.14-bis - comma 2, lettera d) - della legge n. 241/1990, alla convocazione di una riunione della conferenza in modalità sincrona. Tale riunione:

- sarà convocata entro i 5 (cinque) giorni successivi allo scadere del termine di cui alla precedente lettera e);
- si svolgerà secondo le modalità previste dall'art.14-ter, commi 3 e 4, della legge n. 241/1990 e compatibilmente con le vigenti disposizioni di legge in materia;
- sarà comunque confermata con successiva comunicazione da parte della scrivente Amministrazione;
- potrà svolgersi anche con collegamento da remoto secondo le modalità che saranno tempestivamente comunicate.

- si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non abbiano partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato ai sensi del comma 3 o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Si rammenta che entro il termine perentorio di cui alla precedente lettera e) Codeste Spettabili Amministrazioni/Enti/Soggetti gestori coinvolti sono tenuti a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza.

L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro il termine di cui alla lettera e), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni - fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi.

Si invitano i Soggetti intestati, coinvolti nella Conferenza di Servizi, a comunicare tempestivamente alla Scrivente il nominativo del proprio eventuale rappresentante unico fornendone anche i riferimenti (indirizzo di posta certificata, indirizzo e-mail).

Restano ferme le responsabilità dell'Amministrazione/Ente/Soggetto gestore, nonché quelle dei relativi singoli dipendenti, per l'assenso reso, ancorché implicito.

Ai sensi dell'art. 10 c. 6bis e c. 6ter L.R. 19/2009 l'avviso di avvenuta indizione e convocazione della Conferenza dei servizi di cui trattasi completo degli elaborati integrali di progetto è pubblicato sul sito dell'Amministrazione proponente e sul sito dell'Amministrazione comunale e verrà richiesta contestualmente la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito del progetto sul BUR.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono di seguito i riferimenti (indirizzo mail, indirizzo PEC) del Responsabile Unico del Progetto:

Dott. Arch. Cristina Chersi - e-mail: cristina.chersi@cdferro-vcanale.comunitafvg.it - PEC: comunita.canaldelferro-valcanale@certgov.fvg.it

Pontebba, 15 luglio 2026

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO e RUP:
arch. Cristina Chersi

26_30_3_AVV_COMUNITÀ DI MONTAGNA DEL GEMONESE VIA CASALI SAVONITTI_018

Comunità di Montagna del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Avviso di avvenuto deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: "Intervento urgente di Protezione civile a mitigazione del rischio idraulico lungo il corso del rio Clama a salvaguardia dagli allagamenti delle abitazioni in via Casali Savonitti in Comune di Artegna (UD)".

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

AI SENSI e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 6 ter della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: "Intervento urgente di Protezione Civile

a mitigazione del rischio idraulico lungo il corso del Rio Clama a salvaguardia dagli allagamenti delle abitazioni in via Casali Savonitti in Comune di Artegna (UD)", viene depositato presso l'Area Tecnica della Comunità di Montagna del Gemonese per la durata di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali, ovvero su appuntamento.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare alla Comunità di Montagna del Gemonese osservazioni.

Il progetto è altresì consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo <https://www.gemonese.comunitafvg.it>.

Gemona del Friuli, 20 luglio 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
Fabio Zoz

26_30_3_AVV_CONS BPI DECR SERVITÙ ZONA COLLINARE COLLIO_013.DOCX

Consorzio di bonifica della Venezia Giulia - Ronchi dei Legionari (GO)

Decreto servitù di acquedotto n° 6/ESP dd. 14 luglio 2026.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii., l'espropriazione parziale mediante costituzione di servitù di acquedotto per la larghezza di 1 ml. a favore della p.c. 3613 C.C. di Cormons in P.T.Web 944 c.t. 1° di iscritta proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Idrico con sede in Trieste - C.F. 80014930327 ed a peso degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte sotto riportate:

C.C. Cormons:

1) Settore: 4 P.T.Web 1201 c.t. 1

p.c. 2828/3 di superficie: 2060

Superficie di servitù: mq 116

Indennità definitiva depositata: € 131,36

Ditta: KEBER KRISTIAN

2) Settore: 4 P.T.Web 1204 c.t. 1

p.c. 2828/1 di superficie: 7895

Superficie di servitù: mq 57

Indennità definitiva depositata: € 64,55

Ditta: KEBER KRISTIAN

C.C. Cormons:

1) Settore: 21 P.T. 609 c.t. 2

p.c. 2820/75 di superficie: 4855

Superficie di servitù: mq 70

Indennità accettata: € 79,27

Ditta: PERESSIN RENZO

2) Settore: 21 P.T.Web 2740 c.t. 1

p.c. 2819/100 di superficie: 17150

Superficie di servitù: mq 636

Indennità definitiva depositata: € 614,51

Ditta: BLASIZ SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE

3) Settore: 21 P.T. 1147 c.t. 3

p.c. 2819/80 di superficie: 25670

Superficie di servitù: mq 74

Indennità accettata: € 83,80

Ditta:

STURM DENIS 1/2

STURM PATRICK 1/2

4) Settore: 21 P.T. 1147 c.t. 2

p.c. 2819/40 di superficie: 1630

Superficie di servitù: mq 9

Indennità accettata: € 10,19

Ditta:

STURM DENIS 1/2

STURM PATRICK 1/2

5) Settore: 21 P.T. 7267 c.t. 2

p.c. 2819/39 di superficie: 2787

Superficie di servitù: mq 30

Indennità accettata: € 33,97

Ditta: TUTTA ELISABETTA

6) Settore: 21 P.T. 3417 c.t. 2

p.c. 2819/38 di superficie: 3356

Superficie di servitù: mq 35

Indennità definitiva depositata: € 39,63

Ditta: LA SUBIDA S.N.C. DI SIRK A. & C.

7) Settore: 21 P.T. 3417 c.t. 2

p.c. 2818/9 di superficie: 3395

Superficie di servitù: mq 34

Indennità definitiva depositata: € 36,51

Ditta: LA SUBIDA S.N.C. DI SIRK A. & C.

8) Settore: 21 P.T.Web 2356 c.t. 1

p.c. 2818/8 di superficie: 8253

Superficie di servitù: mq 2

Indennità definitiva depositata: € 2,43

Ditta:

SCUREK GIOVANNI 1/2

SCUREK RAFFAELE 1/2

9) Settore: 21 P.T.Web 1818 c.t. 1

p.c. 2819/32 di superficie: 989

Superficie di servitù: mq 34

Indennità definitiva depositata: € 38,50

Ditta: KRISTANCIC ALES

10) Settore: 21 P.T.Web 747 c.t. 1

p.c. 2819/34 di superficie: 1946

Superficie di servitù: mq 33

Indennità definitiva depositata: € 37,37

Ditta:

CATTARIN IVANA 1/2

CATTARIN FRANCO 1/2

11) Settore: 21 P.T.Web 652 c.t. 1

p.c. 2819/37 di superficie: 6430

Superficie di servitù: mq 74

Indennità definitiva depositata: € 83,80

Ditta:

KEBER ANITA 2/9

KEBER MIRELLA 1/12

KEBER PAOLA 1/12

KEBER RENATO 2/9

KEBER TEREZA 2/12

MARKOCIC CLARA 2/9

12) Settore: 21 P.T.Web 652 c.t. 1

p.c. 2820/28 di superficie: 6080

Superficie di servitù: mq 47

Indennità definitiva depositata: € 53,22

Ditta:

KEBER ANITA 2/9

KEBER MIRELLA 1/12

KEBER PAOLA 1/12

KEBER RENATO 2/9
KEBER TEREZA 2/12
MARKOCIC CLARA 2/9
13) Settore: 21 P.T.Web 2306 c.t. 1
p.c. 2820/23 di superficie: 3740
Superficie di servitù: mq 27
Indennità accettata: € 30,58
Ditta:
SFILIGOI NORINO 2/3
SFILIGOI PATRIZIA 1/6
SFILIGOI ROMINA 1/6
14) Settore: 21 P.T.Web 2724 c.t. 1
p.c. 2820/22 di superficie: 3060
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 20,38
Ditta: PUNTIN GABRIELLA ARIANNA
15) Settore: 21 P.T. 4358 c.t. 2
p.c. 2820/19 di superficie: 7240
Superficie di servitù: mq 43
Indennità definitiva depositata: € 48,69
Ditta: BUZZINELLI MAURIZIO
16) Settore: 21 P.T. 843 c.t. 1
p.c. 2820/16 di superficie: 7830
Superficie di servitù: mq 42
Indennità accettata: € 47,56
Ditta:
POLENCIC ALEX 1/3
POLENCIC MICHELE 1/3
POLENCIC ELISABETTA 1/3
17) Settore: 21 P.T. 4358 c.t. 2
p.c. 2820/13 di superficie: 8040
Superficie di servitù: mq 46
Indennità definitiva depositata: € 52,09
Ditta: BUZZINELLI MAURIZIO
18) Settore: 21 P.T. 211 c.t. 2
p.c. 2820/12 di superficie: 4190
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 22,65
Ditta:
BLAZIC GIUSEPPE n1/4
BLASIG GIUSEPPE PT FRANCESCO 1/4
BLAZIC MARCO 1/2
19) Settore: 21 P.T. 424 c.t. 3
p.c. 2820/9 di superficie: 2060
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,43
Ditta: MAURIC RENATO
20) Settore: 21 P.T.Web 675 c.t. 1
p.c. 3092/4 di superficie: 2305
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,10
Ditta: AZ. AGR. BARBIERI ADELE TENUTA DELLA CASA SRL SOCIETA' AGRICOLA
21) Settore: 21 P.T.Web 315 c.t. 1
p.c. 3092/7 di superficie: 6633
Superficie di servitù: mq 61
Indennità definitiva depositata: € 66,42
Ditta:
SCUREK GIOVANNI 1/2
SCUREK RAFFAELE 1/2
22) Settore: 21 P.T.Web 315 c.t. 1
p.c. 2822/9 di superficie: 4539

Superficie di servitù: mq 14
Indennità definitiva depositata: € 13,53
Ditta:
SCUREK GIOVANNI 1/2
SCUREK RAFFAELE 1/2
23) Settore: 21 P.T.Web 2311 c.t. 1
p.c. 2822/10 di superficie: 4963
Superficie di servitù: mq 187
Indennità definitiva depositata: € 211,76
Ditta: JANCIC SONJA
24) Settore: 21 P.T.Web 2311 c.t. 1
p.c. 2835/3 di superficie: 488
Superficie di servitù: mq 5
Indennità definitiva depositata: € 5,66
Ditta: JANCIC SONJA
25) Settore: 21 P.T. 1694 c.t. 4
p.c. 2820/2 di superficie: 9000
Superficie di servitù: mq 242
Indennità definitiva depositata: € 274,05
Ditta:
SIRK VLADIMIRO 25/28
SIRK GIUSEPPE PT IGNAZIO 3/28
26) Settore: 21 P.T. 2496 c.t. 2
p.c. 2837/14 di superficie: 2265
Superficie di servitù: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 12,46
Ditta: KRISTANCIC LJUBKA
27) Settore: 21 P.T.Web 1844 c.t. 1
p.c. 2837/13 di superficie: 1880
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 22,65
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA POLJE S.R.L.
28) Settore: 21 P.T. 1363 c.t. 1
p.c. 2837/11 di superficie: 4340
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 36,24
Ditta: TOROS JOZICA
C.C. Medana:
1) Settore: 4 P.T. 627 c.t. 2
p.c. 1003/6 di superficie: 881
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 3,40
Ditta:
POLENCIC ALEX 1/3
POLENCIC MICHELE 1/3
POLENCIC ELISABETTA 1/3
2) Settore: 4 P.T. 71 c.t. 3
p.c. 1003/16 di superficie: 1424
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 29,44
Ditta: SCUREK STOJAN
3) Settore: 4 P.T.Web 64 c.t. 1
p.c. 1003/18 di superficie: 263
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 3,40
Ditta: KEBER KRISTIAN
4) Settore: 4 P.T.Web 64 c.t. 1
p.c. 1003/17 di superficie: 2363
Superficie di servitù: mq 39
Indennità definitiva depositata: € 44,16
Ditta: KEBER KRISTIAN

- 5) Settore: 4 P.T.Web 64 c.t. 1
p.c. 1003/15 di superficie: 1690
Superficie di servitù: mq 29
Indennità definitiva depositata: € 32,84
Ditta: KEBER KRISTIAN
- 6) Settore: 4 P.T. 71 c.t. 1
p.c. 1003/13 di superficie: 3587
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,43
Ditta: SCUREK STOJAN
- 7) Settore: 4 P.T. 71 c.t. 1
p.c. 1003/21 di superficie: 3057
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 3,40
Ditta: SCUREK STOJAN
- 8) Settore: 4 P.T. 71 c.t. 2
p.c. 1003/22 di superficie: 2223
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,43
Ditta: SCUREK STOJAN
- 9) Settore: 4 P.T. 549 c.t. 3
p.c. 998/1 di superficie: 1755
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 9,06
Ditta: ANZELIN GIANLUCA
- 10) Settore: 4 P.T. 516 c.t. 2
p.c. 998/4 di superficie: 1814
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 45,30
Ditta:
POLENCIC ALEX 1/3
POLENCIC MICHELE 1/3
POLENCIC ELISABETTA 1/3
- 11) Settore: 4 P.T. 671 c.t. 1
p.c. 998/3 di superficie: 3497
Superficie di servitù: mq 7
Indennità accettata: € 7,93
Ditta: ANZELIN DARIA
- 12) Settore: 4 P.T. 549 c.t. 3
p.c. 998/52 di superficie: 1306
Superficie di servitù: mq 75
Indennità definitiva depositata: € 84,93
Ditta: ANZELIN GIANLUCA
- 13) Settore: 4 P.T.Web 6 c.t. 1
p.c. 878/5 di superficie: 5130
Superficie di servitù: mq 90
Indennità accettata: € 101,92
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA RUSSIAN DI RUSSIAN SABINA & C. S.S.
- 14) Settore: 4 P.T.Web 30 c.t. 1
p.c. 879/4 di superficie: 1760
Superficie di servitù: mq 85
Indennità definitiva depositata: € 96,26
Ditta:
GRADNIK NEDA 2/3
GRADNIK WANDA 1/3
- 15) Settore: 4 P.T.Web 9 c.t. 1
p.c. 878/4 di superficie: 3965
Superficie di servitù: mq 50
Indennità accettata: € 56,62
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA RUSSIAN DI RUSSIAN SABINA & C. S.S.
- 16) Settore: 4 P.T. 486 c.t. 1

p.c. 874/3 di superficie: 7373
Superficie di servitù: mq 125
Indennità accettata: € 87,20
Ditta: ANZELIN DANILO
17) Settore: 4 P.T.Web 130 c.t. 1
p.c. 873/1 di superficie: 11370
Superficie di servitù: mq 54
Indennità definitiva depositata: € 193,64
Ditta:
GRADNIK NEDA 2/3
GRADNIK WANDA 1/3
18) Settore: 4 P.T. 671 c.t. 1
p.c. 874/1 di superficie: 5733
Superficie di servitù: mq 142
Indennità accettata: € 124,57
Ditta: ANZELIN DARIA
19) Settore: 4 P.T. 176 c.t. 1
p.c. 843/2 di superficie: 583
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 3,40
Ditta:
POLENCIC ALEX 1/3
POLENCIC MICHELE 1/3
POLENCIC ELISABETTA 1/3
20) Settore: 4 P.T.Web 71 c.t. 1
p.c. 878/3 di superficie: 8725
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 13,59
Ditta: BRANKO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.
21) Settore: 4 P.T. 35 c.t. 6
p.c. 998/15 di superficie: 5980
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,43
Ditta: SIRK DANILO
22) Settore: 4 P.T.Web 158 c.t. 1
p.c. 998/17 di superficie: 2900
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,43
Ditta: PERSOLJA FRANCESCA
23) Settore: 4 P.T. 127 c.t. 1
p.c. 998/13 di superficie: 1523
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,43
Ditta: DUE DEL MONTE QUARIN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
24) Settore: 4 P.T. 127 c.t. 2
p.c. 998/12 di superficie: 2215
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,43
Ditta: DUE DEL MONTE QUARIN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
25) Settore: 4 P.T.Web 6 c.t. 1
p.c. 994/1 di superficie: 3580
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 3,40
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA RUSSIAN DI RUSSIAN SABINA & C. S.S.
26) Settore: 4 P.T.Web 156 c.t. 1
p.c. 995/4 di superficie: 2985
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,43
Ditta:
BIZAI GIUSEPPE 1/6
KRISTANCIC LUIGI 5/6

C.C. Medana:

1) Settore: 5 P.T.Web 64 c.t. 1
p.c. 827/1 di superficie: 8504
Superficie di servitù: mq 233
Indennità definitiva depositata: € 263,85
Ditta: KEBER KRISTIAN

2) Settore: 5 P.T.Web 61 c.t. 1
p.c. 827/2 di superficie: 10380
Superficie di servitù: mq 54
Indennità definitiva depositata: € 61,15
Ditta: KEBER KRISTIAN

3) Settore: 5 P.T.Web 140 c.t. 1
p.c. 827/3 di superficie: 2794
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 16,99
Ditta: HUMAR PATRICIA

4) Settore: 5 P.T.Web 140 c.t. 1
p.c. 827/4 di superficie: 5781
Superficie di servitù: mq 29
Indennità definitiva depositata: € 32,84
Ditta: HUMAR PATRICIA

5) Settore: 5 P.T.Web 23 c.t. 1
p.c. 827/7 di superficie: 7106
Superficie di servitù: mq 23
Indennità definitiva depositata: € 26,05
Ditta: BRANKO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.

6) Settore: 5 P.T. 661 c.t. 1
p.c. 839/1 di superficie: 8858
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,43
Ditta:

CUKJATI TANJA in c.l.f.

KREN LUCIANO in c.l.f.

7) Settore: 5 P.T. 573 c.t. 1
p.c. 839/2 di superficie: 888
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,43

Ditta: POLENCIC MICHELE

8) Settore: 5 P.T.Web 106 c.t. 1
p.c. 837 di superficie: 2118
Superficie di servitù: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 12,46
Ditta: BLAZIC FRANCO

9) Settore: 5 P.T.Web 106 c.t. 1
p.c. 838 di superficie: 1158
Superficie di servitù: mq 152
Indennità definitiva depositata: € 172,13
Ditta: BLAZIC FRANCO

10) Settore: 5 P.T.Web 173 c.t. 1
p.c. 839/6 di superficie: 270
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 3,40
Ditta: POLENCIC MICHELE

11) Settore: 5 P.T. 592 c.t. 1
p.c. 836 di superficie: 1687
Superficie di servitù: mq 106
Indennità definitiva depositata: € 120,04
Ditta: BLAZIC BORUT

12) Settore: 5 P.T.Web 64 c.t. 1
p.c. 706/3 di superficie: 3197
Superficie di servitù: mq 3

Indennità definitiva depositata: € 3,40

Ditta: KEBER KRISTIAN

13) Settore: 5 P.T. 592 c.t. 1

p.c. 833/1 di superficie: 19171

Superficie di servitù: mq 108

Indennità definitiva depositata: € 122,30

Ditta: BLAZIC BORUT

14) Settore: 5 P.T.Web 107 c.t. 1

p.c. 706/1 di superficie: 18180

Superficie di servitù: mq 3

Indennità definitiva depositata: € 3,40

Ditta: BLAZIC FRANCO

15) Settore: 5 P.T.Web 6 c.t. 1

p.c. 839/18 di superficie: 2920

Superficie di servitù: mq 129

Indennità accettata: € 146,08

Ditta: SOCIETA' AGRICOLA RUSSIAN DI RUSSIAN SABINA & C. S.S.

16) Settore: 5 P.T. 549 c.t. 1

p.c. 839/15 di superficie: 3878

Superficie di servitù: mq 8

Indennità definitiva depositata: € 9,06

Ditta: ANZELIN GIANLUCA

17) Settore: 5 P.T.Web 130 c.t. 1

p.c. 847 di superficie: 270

Superficie di servitù: mq 6

Indennità definitiva depositata: € 6,79

Ditta:

GRADNIK NEDA 2/3

GRADNIK WANDA 1/3

18) Settore: 5 P.T. 366 c.t. 4

p.c. 844/4 di superficie: 6700

Superficie di servitù: mq 50

Indennità accettata: € 3,40

Ditta: RUSSIAN ALDO

19) Settore: 5 P.T.Web 6 c.t. 1

p.c. 839/20 di superficie: 1450

Superficie di servitù: mq 15

Indennità accettata: € 16,99

Ditta: SOCIETA' AGRICOLA RUSSIAN DI RUSSIAN SABINA & C. S.S.

20) Settore: 5 P.T.Web 130 c.t. 1

p.c. 839/16 di superficie: 9790

Superficie di servitù: mq 159

Indennità definitiva depositata: € 171,00

Ditta:

GRADNIK NEDA 2/3

GRADNIK WANDA 1/3

21) Settore: 5 P.T.Web 130 c.t. 1

p.c. 854 di superficie: 432

Superficie di servitù: mq 22

Indennità definitiva depositata: € 24,91

Ditta:

GRADNIK NEDA 2/3

GRADNIK WANDA 1/3

22) Settore: 5 P.T.Web 142 c.t. 1

p.c. 859/1 di superficie: 11900

Superficie di servitù: mq 3

Indennità definitiva depositata: € 3,40

Ditta: ANZELIN GIANLUCA

C.C. Medana:

1) Settore: 6 P.T.Web 41 c.t. 1

p.c. 707/10 di superficie: 18750

Superficie di servitù: mq 275
Indennità definitiva depositata: € 311,42
Ditta:
KEBER ANITA 2/9
KEBER MIRELLA 1/12
KEBER PAOLA 1/12
KEBER RENATO 2/9
KEBER TEREZA 2/12
MARKOCIC CLARA 2/9
2) Settore: 6 P.T. 612 c.t. 1
p.c. 711/1 di superficie: 12733
Superficie di servitù: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 12,46
Ditta: KEBER RENATO
3) Settore: 6 P.T.Web 41 c.t. 1
p.c. 711/2 di superficie: 13038
Superficie di servitù: mq 284
Indennità definitiva depositata: € 321,61
Ditta:
KEBER ANITA 2/9
KEBER MIRELLA 1/12
KEBER PAOLA 1/12
KEBER RENATO 2/9
KEBER TEREZA 2/12
MARKOCIC CLARA 2/9
4) Settore: 6 P.T. 571 c.t. 1
p.c. 716/1 di superficie: 28664
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 19,25
Ditta: KEBER RENATO
5) Settore: 6 P.T. 612 c.t. 1
p.c. 673/4 di superficie: 1243
Superficie di servitù: mq 39
Indennità definitiva depositata: € 44,16
Ditta: KEBER RENATO
6) Settore: 6 P.T. 612 c.t. 1
p.c. 673/1 di superficie: 6980
Superficie di servitù: mq 149
Indennità definitiva depositata: € 168,73
Ditta: KEBER RENATO
7) Settore: 6 P.T.Web 140 c.t. 1
p.c. 676 di superficie: 22370
Superficie di servitù: mq 266
Indennità definitiva depositata: € 301,22
Ditta: HUMAR PATRICIA
8) Settore: 6 P.T. 569 c.t. 3
p.c. 669/6 di superficie: 1300
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 0,45
Indennità definitiva depositata: € 2,95
Ditta:
KREN ANITA 2/15
KREN ELENA 2/15
KREN GIORGIO 2/15
KREN LUCIANO 2/15
KREN MAURIZIA 2/15
SIMCIC ELVIRA 1/3
9) Settore: 6 P.T.Web 132 c.t. 4
p.c. 705/3 di superficie: 4393
Superficie di servitù: mq 91
Indennità definitiva depositata: € 3,40

Ditta: KREN LUCIANO

10) Settore: 6 P.T.Web 140 c.t. 1

p.c. 705/1 di superficie: 25400

Superficie di servitù: mq 7

Indennità definitiva depositata: € 3,40

Ditta: HUMAR PATRICIA

11) Settore: 6 P.T. 571 c.t. 1

p.c. 682/2 di superficie: 3444

Superficie di servitù: mq 3

Indennità definitiva depositata: € 3,40

Ditta: KEBER RENATO

C.C. Medana:

1) Settore: 7 P.T.Web 142 c.t. 1

p.c. 669/3 di superficie: 6977

Superficie di servitù: mq 3

Indennità definitiva depositata: € 3,40

Ditta: ANZELIN GIANLUCA

2) Settore: 7 P.T.Web 85 c.t. 1

p.c. 668/1 di superficie: 4954

Superficie di servitù: mq 49

Indennità definitiva depositata: € 55,49

Ditta: ZUCCHIATI VERA

3) Settore: 7 P.T.Web 85 c.t. 1

p.c. 667/2 di superficie: 4290

Superficie di servitù: mq 62

Indennità definitiva depositata: € 70,21

Ditta: ZUCCHIATI VERA

4) Settore: 7 P.T.Web 82 c.t. 1

p.c. 666/3 di superficie: 3643

Superficie di servitù: mq 13

Indennità definitiva depositata: € 14,72

Ditta: PRINCIC MAURIZIO

5) Settore: 7 P.T.Web 85 c.t. 1

p.c. 669/1 di superficie: 7330

Superficie di servitù: mq 45

Indennità definitiva depositata: € 50,96

Ditta: ZUCCHIATI VERA

6) Settore: 7 P.T.Web 79 c.t. 1

p.c. 665/1 di superficie: 9637

Superficie di servitù: mq 225

Indennità definitiva depositata: € 254,79

Ditta: KREN LUCA

7) Settore: 7 P.T.Web 79 c.t. 1

p.c. 665/6 di superficie: 91

Superficie di servitù: mq 1

Indennità definitiva depositata: € 1,30

Ditta: KREN LUCA

8) Settore: 7 P.T. 480 c.t. 1

p.c. 665/3 di superficie: 296

Superficie di servitù: mq 3

Indennità definitiva depositata: € 3,40

Ditta:

SREBERNIC ALDO 1/4

SREBERNIC FRANCO 1/4

SREBERNIC SILVANO 1/4

SREBERNIC VITA VIDOICA 1/4

9) Settore: 7 P.T.Web 30 c.t. 1

p.c. 665/4 di superficie: 102

Superficie di servitù: mq 2

Indennità definitiva depositata: € 2,43

Ditta:

GRADNIK NEDA 2/3
GRADNIK WANDA 1/3
10) Settore: 7 P.T.Web 30 c.t. 1
p.c. 665/2 di superficie: 9626
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 3,40
Ditta:
GRADNIK NEDA 2/3
GRADNIK WANDA 1/3
11) Settore: 7 P.T.Web 162 c.t. 1
p.c. 525/33 di superficie: 6862
Superficie di servitù: mq 77
Indennità definitiva depositata: € 87,20
Ditta:
PULEC RADKO 1/2
PULEC RADKO 1/2
12) Settore: 7 P.T.Web 157 c.t. 1
p.c. 525/34 di superficie: 3305
Superficie di servitù: mq 68
Indennità definitiva depositata: € 77,00
Ditta: KREN ANTONIO PT FRANCESCO
13) Settore: 7 P.T.Web 40 c.t. 1
p.c. 525/24 di superficie: 3917
Superficie di servitù: mq 115
Indennità definitiva depositata: € 53,22
Ditta: KREN LUCA
14) Settore: 7 P.T.Web 39 c.t. 1
p.c. 525/25 di superficie: 140
Superficie di servitù: mq 5
Indennità definitiva depositata: € 5,66
Ditta:
Ditta: KREN LUCA
15) Settore: 7 P.T.Web 39 c.t. 1
p.c. 525/18 di superficie: 5086
Superficie di servitù: mq 41
Indennità definitiva depositata: € 88,33
Ditta: KREN LUCA
16) Settore: 7 P.T. 554 c.t. 1
p.c. 525/35 di superficie: 5978
Superficie di servitù: mq 66
Indennità definitiva depositata: € 74,74
Ditta: ZULIAN RODOLFO
17) Settore: 7 P.T. 554 c.t. 1
p.c. 525/137 di superficie: 18
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,43
Ditta: ZULIAN RODOLFO
18) Settore: 7 P.T. 480 c.t. 2
p.c. 525/36 di superficie: 4709
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 9,06
Ditta:
SREBERNIC ALDO 1/4
SREBERNIC FRANCO 1/4
SREBERNIC SILVANO 1/4
SREBERNIC VITA VIDOICA 1/4
19) Settore: 7 P.T. 579 c.t. 1
p.c. 525/45 di superficie: 1349
Superficie di servitù: mq 28
Indennità definitiva depositata: € 31,71
Ditta: PRINCIC DAMIAN

20) Settore: 7 P.T. 579 c.t. 1
p.c. 525/44 di superficie: 1597
Superficie di servitù: mq 78
Indennità definitiva depositata: € 95,12
Ditta: PRINCIC DAMIAN
C.C. Medana:

1) Settore: 8 P.T.Web 148 c.t. 1
p.c. 667/1 di superficie: 4546
Superficie di servitù: mq 75
Indennità definitiva depositata: € 84,93
Ditta: TOROS ADA

2) Settore: 8 P.T.Web 148 c.t. 1
p.c. 667/4 di superficie: 562
Superficie di servitù: mq 7
Indennità definitiva depositata: € 7,93
Ditta: TOROS ADA

3) Settore: 8 P.T. 7 c.t. 3
p.c. 525/108 di superficie: 1543
Superficie di servitù: mq 75
Indennità definitiva depositata: € 84,93
Ditta: MUZIC BORUT

4) Settore: 8 P.T. 7 c.t. 3
p.c. 525/109 di superficie: 241
Superficie di servitù: mq 23
Indennità definitiva depositata: € 26,05
Ditta: MUZIC BORUT

5) Settore: 8 P.T.Web 46 c.t. 1
p.c. 525/105 di superficie: 245
Superficie di servitù: mq 44
Indennità accettata: € 49,83
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA STURM DI STURM DENIS E PATRICK S.S.

6) Settore: 8 P.T.Web 46 c.t. 1
p.c. 525/101 di superficie: 5891
Superficie di servitù: mq 54
Indennità accettata: € 61,15
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA STURM DI STURM DENIS E PATRICK S.S.

7) Settore: 8 P.T. 271 c.t. 1
p.c. 525/100 di superficie: 2370
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,43
Ditta: PRINCIC DAMIAN

8) Settore: 8 P.T. 271 c.t. 1
p.c. 525/99 di superficie: 3661
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 95,12
Ditta: PRINCIC DAMIAN

9) Settore: 8 P.T. 615 c.t. 2
p.c. 525/128 di superficie: 318
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 6,79
Ditta: PRINCIC DAMIAN

10) Settore: 8 P.T. 615 c.t. 2
p.c. 525/113 di superficie: 635
Superficie di servitù: mq 13
Indennità definitiva depositata: € 14,72
Ditta: PRINCIC DAMIAN

11) Settore: 8 P.T. 615 c.t. 2
p.c. 525/112 di superficie: 867
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 16,99
Ditta: PRINCIC DAMIAN

- 12) Settore: 8 P.T. 615 c.t. 2
p.c. 525/127 di superficie: 622
Superficie di servitù: mq 56
Indennità definitiva depositata: € 63,42
Ditta: PRINCIC DAMIAN
- 13) Settore: 8 P.T.Web 105 c.t. 1
p.c. 525/103 di superficie: 2605
Superficie di servitù: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 23,78
Ditta:
SCUREK GIOVANNI 1/2
SCUREK RAFFAELE 1/2
- 14) Settore: 8 P.T. 271 c.t. 2
p.c. 661 di superficie: 6719
Superficie di servitù: mq 157
Indennità definitiva depositata: € 177,79
Ditta: PRINCIC DAMIAN
- 15) Settore: 8 P.T. 615 c.t. 2
p.c. 660/1 di superficie: 8411
Superficie di servitù: mq 41
Indennità definitiva depositata: € 46,43
Ditta: PRINCIC DAMIAN
- 16) Settore: 8 P.T. 483 c.t. 1
p.c. 660/2 di superficie: 5330
Superficie di servitù: mq 46
Indennità definitiva depositata: € 52,09
Ditta:
TOROS ALFREDO 1/2
TOROS CARLO 1/2
- 17) Settore: 8 P.T.Web 117 c.t. 1
p.c. 659/1 di superficie: 4233
Superficie di servitù: mq 45
Indennità definitiva depositata: € 50,96
Ditta: PRINCIC PATRIK
- 18) Settore: 8 P.T. 499 c.t. 1
p.c. 658/1 di superficie: 6280
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 3,4
Ditta: SIMCIC ALES
- 19) Settore: 8 P.T.Web 175 c.t. 1
p.c. 662 di superficie: 4273
Superficie di servitù: mq 58
Indennità definitiva depositata: € 86,06
Ditta: PRINCIC DAMIAN
- 20) Settore: 8 P.T. 615 c.t. 1
p.c. 612 di superficie: 13290
Superficie di servitù: mq 202
Indennità definitiva depositata: € 228,75
Ditta: PRINCIC DAMIAN
- 21) Settore: 8 P.T.Web 32 c.t. 1
p.c. 657/1 di superficie: 6582
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 3,40
Ditta:
PRINCI FILIPPO PT ANTONIO 1/6
SIRK AMALIA PT ANTONIO 1/6
SIRK FRANCESCA PT ANTONIO 1/6
SIRK MARIA PT ANTONIO 1/6
SREBERNIC ALDO 1/24
SREBERNIC FRANCO 1/24
SREBERNIC SILVANO 1/24

SREBERNIC VIDA 1/24
STURM DAVORIN 1/6
22) Settore: 8 P.T.Web 32 c.t. 1
p.c. 616 di superficie: 6359
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 3,40
Ditta:
PRINCI FILIPPO PT ANTONIO 1/6
SIRK AMALIA PT ANTONIO 1/6
SIRK FRANCESCA PT ANTONIO 1/6
SIRK MARIA PT ANTONIO 1/6
SREBERNIC ALDO 1/24
SREBERNIC FRANCO 1/24
SREBERNIC SILVANO 1/24
SREBERNIC VIDA 1/24
STURM DAVORIN 1/6
23) Settore: 8 P.T. 148 c.t. 3
p.c. 618/2 di superficie: 530
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 3,40
Ditta: TOROS MARIJA
24) Settore: 8 P.T.Web 21 c.t. 1
p.c. 525/98 di superficie: 5981
Superficie di servitù: mq 74
Indennità definitiva depositata: € 61,15
Ditta: BRANKO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.
25) Settore: 8 P.T. 148 c.t. 1
p.c. 613 di superficie: 86
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 3,40
Ditta: TOROS MARIJA
26) Settore: 8 P.T. 271 c.t. 2
p.c. 611 di superficie: 7046
Superficie di servitù: mq 5
Indennità definitiva depositata: € 3,40
Ditta: PRINCIC DAMIAN
27) Settore: 8 P.T.Web 36 c.t. 1
p.c. 569 di superficie: 7183
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 143,82
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TERRE FRIULANE S.R.L.
28) Settore: 8 P.T.Web 75 c.t. 1
p.c. 525/91 di superficie: 3741
Superficie di servitù: mq 38
Indennità definitiva depositata: € 21,52
Ditta: BRANKO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.
29) Settore: 8 P.T.Web 74 c.t. 1
p.c. 525/88 di superficie: 6045
Superficie di servitù: mq 45
Indennità definitiva depositata: € 36,08
Ditta: BRANKO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.
30) Settore: 8 P.T. 477 c.t. 1
p.c. 564/2 di superficie: 1190
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 10,19
Ditta: PULEC MARJAN
31) Settore: 8 P.T.Web 20 c.t. 1
p.c. 525/87 di superficie: 985
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 2,43
Ditta: BRANKO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.

32) Settore: 8 P.T.Web 161 c.t. 1
p.c. 525/79 di superficie: 1298
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 3,40
Ditta: PRINCIC DAMIAN
C.C. Medana:

1) Settore: 9 P.T. 251 c.t. 1
p.c. 717/13 di superficie: 2440
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 3,40
Ditta: KABAJ ZDENKO

2) Settore: 9 P.T. 538 c.t. 1
p.c. 717/7 di superficie: 1731
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 19,25
Ditta: KRISTANCIC SILVESTRO PT FERDINANDO

3) Settore: 9 P.T.Web 46 c.t. 1
p.c. 717/8 di superficie: 1504
Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata: € 19,25
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA STURM DI STURM DENIS E PATRICK S.S.

4) Settore: 9 P.T.Web 46 c.t. 1
p.c. 717/1 di superficie: 1243
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 13,59
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA STURM DI STURM DENIS E PATRICK S.S.

5) Settore: 9 P.T.Web 46 c.t. 1
p.c. 718/1 di superficie: 3915
Superficie di servitù: mq 30
Indennità accettata: € 33,97
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA STURM DI STURM DENIS E PATRICK S.S.

6) Settore: 9 P.T.Web 86 c.t. 1
p.c. 718/11 di superficie: 2142
Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata: € 19,25
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA STURM DI STURM DENIS E PATRICK S.S.

7) Settore: 9 P.T. 540 c.t. 1
p.c. 718/3 di superficie: 4235
Superficie di servitù: mq 29
Indennità definitiva depositata: € 32,84
Ditta: SKOCAJ RUDOLF

8) Settore: 9 P.T. 638 c.t. 1
p.c. 718/2 di superficie: 2409
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 18,12
Ditta: MIKULIN ZVEZDAN

9) Settore: 9 P.T. 519 c.t. 2
p.c. 720/2 di superficie: 3307
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 22,65
Ditta: MIKULIN MIRKO

10) Settore: 9 P.T. 518 c.t. 2
p.c. 720/1 di superficie: 2673
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 21,52
Ditta: KOCINA BOZICA

11) Settore: 9 P.T. 546 c.t. 2
p.c. 720/3 di superficie: 5951
Superficie di servitù: mq 39
Indennità definitiva depositata: € 44,16
Ditta: MIKULIN ISIDORO

12) Settore: 9 P.T. 552 c.t. 2
p.c. 721/1 di superficie: 9823
Superficie di servitù: mq 49
Indennità definitiva depositata: € 55,49
Ditta:
BUZZINELLI BORIS 1/2
BUZZINELLI DAVID 1/2
13) Settore: 9 P.T. 495 c.t. 2
p.c. 722/15 di superficie: 3632
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 19,25
Ditta: MIKULIN LUIGI
14) Settore: 9 P.T.Web 52 c.t. 1
p.c. 722/17 di superficie: 3798
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 21,52
Ditta:
ANZELIN ALESSANDRA 1/2
ANZELIN MARIAROSA 1/2
15) Settore: 9 P.T.Web 8 c.t. 1
p.c. 722/10 di superficie: 4016
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 21,52
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA RUSSIAN DI RUSSIAN SABINA & C. S.S.
16) Settore: 9 P.T.Web 52 c.t. 1
p.c. 722/11 di superficie: 4031
Superficie di servitù: mq 220
Indennità accettata: € 249,13
Ditta:
ANZELIN ALESSANDRA 1/2
ANZELIN MARIAROSA 1/2
17) Settore: 9 P.T.Web 22 c.t. 1
p.c. 826/25 di superficie: 17950
Superficie di servitù: mq 73
Indennità definitiva depositata: € 82,67
Ditta: BRANKO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.
18) Settore: 9 P.T. 543 c.t. 1
p.c. 826/45 di superficie: 5590
Superficie di servitù: mq 65
Indennità definitiva depositata: € 73,61
Ditta: SIMCIC PAOLO
19) Settore: 9 P.T. 410 c.t. 1
p.c. 826/47 di superficie: 1061
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 6,79
Ditta:
IURIC LODOVICA MARIA 1/2
SIMSIG OLGA PT GIUSEPPE 1/2
20) Settore: 9 P.T. 410 c.t. 1
p.c. 724/6 di superficie: 1755
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 18,12
Ditta:
IURIC LODOVICA MARIA 1/2
SIMSIG OLGA PT GIUSEPPE 1/2
21) Settore: 9 P.T. 483 c.t. 1
p.c. 724/1 di superficie: 2970
Superficie di servitù: mq 90
Indennità definitiva depositata: € 101,92
Ditta:
TOROS ALFREDO 1/2

TOROS CARLO 1/2

22) Settore: 9 P.T. 297 c.t. 3

p.c. 723/6 di superficie: 3044

Superficie di servitù: mq 43

Indennità definitiva depositata: € 48,69

Ditta: BLAZIC GIUSEPPE

23) Settore: 9 P.T.Web 180 c.t. 1

p.c. 722/6 di superficie: 4988

Superficie di servitù: mq 3

Indennità definitiva depositata: € 3,40

Ditta: SIRK ROBERT

24) Settore: 9 P.T.Web 149 c.t. 1

p.c. 723/10 di superficie: 560

Superficie di servitù: mq 1

Indennità definitiva depositata: € 1,30

Ditta: COMUNE DI CORMONS

25) Settore: 9 P.T.Web 149 c.t. 1

p.c. 653/2 di superficie: 200

Superficie di servitù: mq 2

Indennità definitiva depositata: € 2,43

Ditta: COMUNE DI CORMONS

26) Settore: 9 P.T. 340 c.t. 2

p.c. 653/1 di superficie: 29024

Superficie di servitù: mq 3

Indennità definitiva depositata: € 3,40

Ditta: BLAZIC MARCO

27) Settore: 9 P.T.Web 11 c.t. 1

p.c. 724/56 di superficie: 4744

Superficie di servitù: mq 51

Indennità accettata: € 57,75

Ditta: SOCIETA' AGRICOLA STURM DI STURM DENIS E PATRICK S.S.

28) Settore: 9 P.T.Web 87 c.t. 1

p.c. 724/58 di superficie: 1567

Superficie di servitù: mq 120

Indennità accettata: € 135,89

Ditta: SOCIETA' AGRICOLA STURM DI STURM DENIS E PATRICK S.S.

29) Settore: 9 P.T.Web 45 c.t. 1

p.c. 730/5 di superficie: 6844

Superficie di servitù: mq 78

Indennità accettata: € 88,33

Ditta: SOCIETA' AGRICOLA STURM DI STURM DENIS E PATRICK S.S.

30) Settore: 9 P.T.Web 38 c.t. 1

p.c. 730/4 di superficie: 562

Superficie di servitù: mq 5

Indennità accettata: € 5,66

Ditta: ANZELIN ALESSANDRA

31) Settore: 9 P.T.Web 38 c.t. 1

p.c. 730/3 di superficie: 4032

Superficie di servitù: mq 67

Indennità accettata: € 75,87

Ditta: ANZELIN ALESSANDRA

32) Settore: 9 P.T.Web 46 c.t. 1

p.c. 732/3 di superficie: 5471

Superficie di servitù: mq 89

Indennità accettata: € 100,79

Ditta: SOCIETA' AGRICOLA STURM DI STURM DENIS E PATRICK S.S.

33) Settore: 9 P.T.Web 46 c.t. 1

p.c. 732/2 di superficie: 334

Superficie di servitù: mq 8

Indennità accettata: € 4,53

Ditta: SOCIETA' AGRICOLA STURM DI STURM DENIS E PATRICK S.S.

34) Settore: 9 P.T.Web 149 c.t. 1
p.c. 732/4 di superficie: 194
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,43
Ditta: COMUNE DI CORMONS

35) Settore: 9 P.T.Web 150 c.t. 1
p.c. 739/5 di superficie: 20
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,43
Ditta: COMUNE DI CORMONS

36) Settore: 9 P.T. 504 c.t. 1
p.c. 739/4 di superficie: 3690
Superficie di servitù: mq 80
Indennità definitiva depositata: € 92,86
Ditta: CUKJATI RADOVAN

37) Settore: 9 P.T. 508 c.t. 1
p.c. 737/2 di superficie: 13860
Superficie di servitù: mq 93
Indennità accettata: € 105,32
Ditta: CUKJATI ALES n

38) Settore: 9 P.T.Web 123 c.t. 1
p.c. 728/10 di superficie: 14508
Superficie di servitù: mq 38
Indennità definitiva depositata: € 43,03
Ditta: SIRK RADO

39) Settore: 9 P.T. 502 c.t. 1
p.c. 728/9 di superficie: 18300
Superficie di servitù: mq 213
Indennità accettata: € 241,21
Ditta: SIRK VLADIMIR

40) Settore: 9 P.T. 287 c.t. 14
p.c. 1124 di superficie: 1245
Superficie di servitù: mq 72
Indennità definitiva depositata: € 81,53
Ditta:
MIGLIACCIO LEONARDA PT SANTE 1/2
VIZZINI GIUSEPPE PT FRANCESCO 1/2

41) Settore: 9 P.T.Web 37 c.t. 1
p.c. 728/7 di superficie: 2220
Superficie di servitù: mq 29
Indennità accettata: € 32,84
Ditta: ANZELIN ALESSANDRA

42) Settore: 9 P.T.Web 37 c.t. 1
p.c. 727/1 di superficie: 730
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 14,72
Ditta: ANZELIN ALESSANDRA

43) Settore: 9 P.T. 340 c.t. 2
p.c. 648 di superficie: 785
Superficie di servitù: mq 5
Indennità definitiva depositata: € 5,66
Ditta: BLAZIC MARCO

44) Settore: 9 P.T. 659 c.t. 1
p.c. 645/1 di superficie: 2920
Superficie di servitù: mq 6
Indennità accettata: € 3,40
Indennità definitiva depositata: € 3,39
Ditta:
TOROS JOZICA 1/2
TOROS OSKAR 1/2

45) Settore: 9 P.T. 270 c.t. 2

p.c. 646 di superficie: 23110
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 1,21
Indennità definitiva depositata: € 2,19
Ditta:
RUSJAN VESNA 18/63
TOROS JOZICA 45/126
TOROS OSKAR 45/126

Art. 2

La costituzione della servitù di acquedotto di cui all'art. 1 è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto venga successivamente notificato, ai sensi dell'art. 23 lett. f) del D.P.R. 327/2001.

Art. 3

L'esecuzione deve intendersi già realizzata con la redazione dei Verbali di immissione in possesso e relativi stati di consistenza avvenuti a seguito dell'emanazione del Decreto n° 7/OCC dd. 28/08/2023 di cui alle premesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001.

Art. 4

Il presente Decreto sarà registrato nei termini di legge, notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito sul B.U.R. nonché trascritto presso l'Ufficio Tavolare Regionale competente a cura dello scrivente Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia.

Art. 5

Il presente Decreto è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n° 1034 avanti al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n° 241/1990, integrata dalla L. 15/05, si comunica che l'Amministrazione competente nella realizzazione del progetto sopra indicato è il Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia, e per quanto riguarda il procedimento i responsabili sono:
responsabile del procedimento espropriativo: dott. Daniele Luis
responsabile dell'istruttoria: geom. Anna Cumin.

Ronchi dei Legionari, 14 luglio 2026

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
dott. Daniele Luis

26_30_3_AVV_GEREON ALEX PAS LOC AURISINA N 23_006

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 6189 del 28 marzo 2026 per la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 kW posto nel Comune di Duino Aurisina in loc. Aurisina n. 23 (foglio A/11, particella 2004, subalterno 2).

IL PROPONENTE

GEREON ALEX, in qualità di titolare dello STUDIO DI INGEGNERIA GEREON ALEX con sede in Gorizia (GO), Piazza del Municipio n. 8, delegato dalla Sig.ra CRASNICH NADIA titolare della pratica PAS in oggetto

VISTO l'Art. 8 del D.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, che in data 28 marzo 2026 presso il comune di Duino Aurisina è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) con prot. n. 6189 del 28 marzo 2026 la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 KW posto nel Comune di Duino Aurisina in loc. Aurisina n.23, distinto catastalmente al Catasto fabbricati al Foglio A/11, Particella 2004 subalterno 2, di proprietà della Sig.ra Crasnich Nadia. Con la richiesta di integrazioni, si comunica l'assenza di elementi ostativi e l'avvenuto decorso dei termini di procedimento di cui all'Art. 8 del D.lgs. 190/2024, ritenendo il titolo abilitativo perfezionato e l'attività di costruzione assentita. La documentazione inerente al procedimento è a disposizione presso il comune di Duino Aurisina. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Gorizia, 15 luglio 2026

IL TECNICO INCARICATO:
ing. Alex Gereon

26_30_3_AVV_GEREON ALEX PAS SESTO AL REGHENA_012.DOC

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 5549 del 9 febbraio 2026 per la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 kW posto nel Comune di Sesto al Reghena in via Zara, n. 9/G (foglio 33, particella 350, subalterno 21).

IL PROPONENTE

GEREON ALEX, in qualità di titolare dello STUDIO DI INGEGNERIA GEREON ALEX con sede in Gorizia (GO), Piazza del Municipio n. 8, delegato dai Sigg. Dazzan Marco e Dazzan Laura titolare della pratica PAS in oggetto

VISTO l'Art. 8 del D.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, che in data 09 febbraio 2026 presso il comune di Sesto al Reghena è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) con prot. n. 5549 del 09 febbraio 2026 la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 KW posto nel Comune di Sesto al Reghena in via Zara n.9/G, distinto catastalmente al Catasto fabbricati al Foglio 33, Particella 350 subalterno 21, di proprietà dei Sigg. Dazzan Marco e Dazzan. Con la richiesta di integrazioni evasa in data 07 maggio 2026, si comunica l'assenza di elementi ostativi e l'avvenuto decorso dei termini di procedimento di cui all'Art. 8 del D.lgs. 190/2024, ritenendo il titolo abilitativo perfezionato e l'attività di costruzione assentita. La documentazione inerente al procedimento è a disposizione presso il comune di Sesto al Reghena. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Gorizia, 17 luglio 2026

IL TECNICO INCARICATO:
ing. Alex Gereon

26_30_3_AVV_GEREON ALEX PAS SISTIANA N 11-D_007

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 9312 dell'8 maggio 2026 per la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 kW posto nel Comune di Duino Aurisina in fraz. Sistiana n. 11/D (foglio C/12, particella 1866/2, subalterno 2).

IL PROPONENTE

GEREON ALEX, in qualità di titolare dello STUDIO DI INGEGNERIA GEREON ALEX con sede in Gorizia (GO), Piazza del Municipio n. 8, delegato dalla Sig.ra SEMOLIC MARINKA titolare della pratica PAS in oggetto

VISTO l'Art. 8 del D.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, che in data 08 maggio 2026 presso il comune di Duino Aurisina è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) con prot. n. 9312 del 08 maggio 2026 la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 KW posto nel Comune di Duino Aurisina in fraz. Sistiana n.11/D, distinto catastalmente al Catasto fabbricati al Foglio C/12, Particella 1866/2, di proprietà della Sig.ra Marinka Semolic. Con la richiesta di integrazioni evasa in data 19 maggio 2026, si comunica l'assenza di elementi ostativi e l'avvenuto decorso dei termini di procedimento di cui all'Art. 8 del D.lgs. 190/2024, ritenendo il titolo abilitativo perfezionato e l'attività di costruzione assentita. La documentazione inerente al procedimento è a disposizione presso il comune di Duino Aurisina. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Gorizia, 15 luglio 2026

IL TECNICO INCARICATO:
ing. Alex Gereon

26_30_3_AVV_GEREON ALEX PAS TRIESTE VIA DEI SALICI 14-3_008

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS_2026_84 prot. 120407 del 26 maggio 2026 per la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 kW posto nel Comune di Trieste in via dei Salici n. 14/3 (foglio 9, particella 1507/5).

IL PROPONENTE

GEREON ALEX, in qualità di titolare dello STUDIO DI INGEGNERIA GEREON ALEX con sede in Gorizia (GO), Piazza del Municipio n. 8, delegato dalla Sig.ra GAVA MARINA titolare della pratica PAS in oggetto
VISTO l'Art. 8 del D.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, che in data 26 maggio 2026 presso il comune di Trieste è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) con prot. n. 120407 del 26 maggio 2026 la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 KW posto nel Comune di Trieste in Via dei Salici n.14/3, distinto catastalmente al Catasto fabbricati al Foglio Z/9, Particella 1507/5, di proprietà della Sig.ra Gava Marina. Con la richiesta di integrazioni evasa in data 11 giugno 2026, si comunica l'assenza di elementi ostativi e l'avvenuto decorso dei termini di procedimento di cui all'Art. 8 del D.lgs. 190/2024, ritenendo il titolo abilitativo perfezionato e l'attività di costruzione assentita. La documentazione inerente al procedimento è a disposizione presso il comune di Trieste. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Gorizia, 15 luglio 2026

IL TECNICO INCARICATO:
ing. Alex Gereon

26_30_3_AVV_NATALINO GIORGIUTTI PAS TRICESIMO_010.DOC

S.T. geom. Natalino Giorgiutti - Tricesimo(UD)

Avviso intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo relativo alla (PAS), ai sensi dell'art. 8 del DLgs 190/2024, per impianto fotovoltaico da 6,12 Kw, su copertura di un fabbricato esistente tutelato ai sensi dell'art. 45 del DLgs. 42/2004 (tutela indiretta), sito a Tricesimo in via Vittorio Veneto, 37/3, identificato al catasto terreni e fabbricati con il foglio 14, particella 688. Proponente: Tarussio Paola. Prot. 7104 dd. 27 aprile 2026 Comune Tricesimo.

IL PROPONENTE

Geom. Natalino Giorgiutti, nr. iscrizione 3213 Albo Collegio Geometri di Udine, con studio in Tricesimo alla via San Giuseppe, 5/c int. 1, in qualità di delegato della signora Tarussio Paola titolare della pratica PAS in oggetto,
VISTO l'art. 8 del D.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che presso il Comune di Tricesimo con prot. 7104 dd. 27/04/2026, è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), ai sensi dell'art. 8, D.Lgs 190/2024, per impianto fotovoltaico da 6,12 Kw, su copertura di un fabbricato esistente tutelato ai sensi dell'art. 45, D.Lgs. 42/2004 (tutela indiretta), sito a Tricesimo in via Vittorio Veneto, 37/3, identificato al Catasto terreni e fabbricati con il foglio 14, particella 688. Proponente: Tarussio Paola. Con successive integrazioni in data 11/05/2026 prot. n. 7928 e in data 18/05/2026

prot. n. 8319 è stata completata la documentazione. Con prot. 8449 dd. 18/05/2026 è stata convocata dal Comune di Tricesimo la Conferenza di servizi asincrona. Nei termini fissati per la Conferenza (02/7/2026) non sono pervenuti dissensi motivati e non è stata conclusa la conferenza. In data 17 luglio 2026, decorso il termine di cui al co.8, lett. c), D.Lgs. 190/2024, si è perfezionato il titolo abilitativo senza prescrizioni e pertanto l'attività di costruzione è assentita.

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Tricesimo, 18 luglio 2026

IL TECNICO INCARICATO:
geom. Natalino Giorgiutti

26_30_3_AVV_UFF COM DEL DECR 585_014.DOCX

Ufficio del Soggetto responsabile per il rientro nel regime ordinario già Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 585 del 15 luglio 2026 - Approvazione del progetto dell'Accordo quadro relativo al servizio di "Caratterizzazione, rimozione e smaltimento di rifiuti interrati rinvenuti presso le aree interessate dai lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia" e decreto a contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del DLgs. 31 marzo 2023, n. 36 smi, con approvazione degli atti del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dell'Accordo quadro. CUP I61B07000360005.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2025;

che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";

che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente disponeva che il Commissario delegato dovesse provvedere al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabiliva che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, si avvaleva del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008, ora da intendersi quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come disposto dall'art. 226, comma 5 del medesimo decreto, e come confermato dal Commissario delegato con Decreto n. 524 del 24 gennaio 2024;

che, a far data dal 1° luglio 2023, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata, senza soluzione di continuità, alla S.p.A. Autovie Venete nella gestione della concessione dell'Autostrada A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 Villesse - Gorizia;

che l'art. 7, comma 10, dell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 14 luglio 2022 tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dispone che, per le opere di cui all'art. 8.1, lett. B dell'Accordo stesso, fino al permanere dello stato di emergenza nonché per l'ulteriore periodo necessario per il rientro nel regime ordinario ai sensi della normativa pro tempore vigente, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. subentri alla S.p.A. Autovie Venete negli oneri derivanti dall'applicazione dell'OPCM

n. 3702/2008, nei limiti delle somme previste nel piano economico-finanziario allegato all'Accordo di cooperazione e fermo restando quanto previsto nell'Ordinanza per eventuali spese in eccedenza; che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato di ritenere percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;

che, con il Decreto n. 507 dell'8 giugno 2023, anche sulla base della citata interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario delegato ha quindi stabilito che gli adempimenti riferiti alla S.p.A. Autovie Venete, previsti nell'OPCM n. 3702/2008, sono da intendersi relativi ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a far data dal subentro della stessa nella concessione autostradale;

che il comma 16 dell'art. 1 del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, convertito con la legge 27 febbraio 2026, n. 26, dispone che in relazione allo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, si provvede, in deroga all'articolo 6-ter, commi 1 e 2, del decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 131, mediante una o più ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile da adottare ai sensi dell'articolo 26 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, al fine di consentire l'approvazione dei progetti esecutivi e il completamento delle attività e delle funzioni ancora in corso di definizione già avviate dal Commissario delegato nominato ai sensi dell'articolo 1 dell'OPCM n. 3702/2008;

che, in attuazione a quanto disposto dal comma 16 di cui al punto precedente, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha emanato il 9 aprile 2026 l'Ordinanza n. 1188, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 18 aprile 2026 Serie Generale n. 90;

che il comma 1 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 1188 del 9 aprile 2026 individua quale soggetto responsabile per il rientro all'ordinario il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, già Commissario delegato per l'emergenza dell'autostrada A4 nominato con OPCM n. 3702/2008, ed attribuisce a tale soggetto il compito di provvedere fino al 31 marzo 2027 al completamento delle attività e delle funzioni ancora in corso, dal medesimo avviate in relazione allo stato di emergenza;

che il comma 4 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 1188 del 9 aprile 2026 prevede che il Soggetto responsabile si avvale dei Soggetti attuatori già nominati ai sensi dell'articolo 1, comma 3 dell'OPCM n. 3702/2008, della struttura costituita ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della citata dell'OPCM n. 3702/2008, nonché di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. e di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. per le opere di rispettiva competenza;

che, con Decreto n. 581 del 27 aprile 2026, il Soggetto responsabile ha confermato e fatto propri tutti i decreti di nomina emanati dal Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante l'autostrada A4 (tratto Venezia - Trieste) ed il raccordo Villesse - Gorizia, che continuano pertanto a produrre i loro effetti senza soluzione di continuità;

che, con Decreto n. 562 del 22 luglio 2025, il Commissario delegato disponeva l'aggiudicazione della procedura per l'affidamento a Contraente generale della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori di ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4 nel tratto San Donà di Piave - Portogruaro; che i lavori di ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4 nel tratto San Donà di Piave - Portogruaro di cui al punto precedente si ritiene possano essere avviati nella primavera 2027;

che, sulla base dell'esperienza acquisita nel corso dei lavori di ampliamento con la terza corsia dei lotti autostradali già completati, la caratterizzazione, la rimozione e lo smaltimento di eventuali rifiuti occulti rinvenuti in corrispondenza delle aree interessate dai lavori costituisce un significativo impedimento al regolare e celere avanzamento dei lavori;

che il servizio in oggetto si rende pertanto necessario al fine di rispondere all'esigenza di fornire uno strumento tempestivo e flessibile per consentire l'esecuzione del servizio di caratterizzazione, rimozione e smaltimento rifiuti, man mano che se ne riscontri la necessità, e per poter procedere quindi alla consegna delle aree libere da impedimenti all'esecutore dei lavori di ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4;

che la U.O. Supporto Tecnico del Settore Supporto Tecnico Amministrativo della Società concessionaria, del cui supporto si avvale il Soggetto Responsabile ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'Ordinanza 1188 del 9 aprile 2026, ha redatto il progetto dell'Accordo quadro in oggetto;

che l'importo stimato per l'Accordo quadro del servizio in oggetto trova copertura nella voce B.5.2 del quadro economico dell'affidamento a Contraente generale della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori di ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4 nel tratto San Donà di Piave - Portogruaro, approvato con Decreto del Commissario delegato n. 546 del 25 ottobre 2024, la quale si riferisce proprio ai cosiddetti oneri di discarica autorizzata per materiali da scavo equiparabili a rifiuto;

che la Società concessionaria ha confermato, con la nota assunta al prot. E/5149 del 23 ottobre 2024, la necessaria copertura finanziaria ai fini dell'avvio della procedura di gara per l'affidamento a Contraente generale di cui sopra;

che l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottino la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

che il Responsabile Unico del Progetto, con nota prot. Atti/337 del 29 giugno 2026, ha proposto l'avvio della procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'Accordo quadro in oggetto;

che, con la nota prot. Atti/337 del 29 giugno 2026, il Responsabile Unico del Progetto ha proposto, ai sensi dell'art. 6, comma 2 lett. g), dell'Allegato I.2 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., di adottare, per l'affidamento del servizio in oggetto, la procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

che, con la nota prot. Atti/71 del 23 gennaio 2025, il Responsabile Unico del Progetto ha proposto, ai sensi dell'art. 6, comma 2 lett. g), dell'Allegato I.2 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., di adottare il criterio di aggiudicazione basato sul miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., allegando alla nota stessa la descrizione dei criteri e la suddivisione dei punteggi;

che, con nota prot. NI/67 del 13.07.2026, il Responsabile Unico del Progetto ha trasmesso il progetto dell'Accordo quadro, redatto dalla U.O. Supporto Tecnico del Settore Supporto Tecnico Amministrativo della Società concessionaria, gli atti della procedura di scelta del contraente, predisposti con il supporto fornito dalla U.O. Gare e Contratti della Società concessionaria, proponendo alla Stazione Appaltante di approvare il progetto e di disporre il relativo decreto a contrarre per l'affidamento dell'Accordo quadro in oggetto;

che la U.O. Gare e Contratti della Società concessionaria ha individuato il dott. Flavio Colleselli, responsabile della stessa U.O. Gare e Contratti, quale Responsabile del Procedimento della fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

che, con il Decreto del Commissario n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quello di avviare, condurre e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Progetto;

tutto ciò premesso ed in virtù delle funzioni attribuite con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023,

DECRETA

di approvare il progetto dell'Accordo quadro relativo al servizio di "Caratterizzazione, rimozione e smaltimento di rifiuti interrati rinvenuti presso le aree interessate dai lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia", redatto dalla U.O. Supporto Tecnico del Settore Supporto Tecnico Amministrativo della Società concessionaria ed allegato alla nota prot. NI/67 del 13.07.2026, del Responsabile Unico del Progetto;

di avviare la procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'Accordo quadro relativo al servizio di "Caratterizzazione, rimozione e smaltimento di rifiuti interrati rinvenuti presso le aree interessate dai lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia", da effettuarsi attraverso procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

di confermare che l'individuazione della migliore offerta sarà selezionata con il criterio basato sul miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

di approvare il Disciplinare di gara, le schede e lo schema di Accordo Quadro, allegati alla nota prot. NI/67 del 13.07.2026, per l'affidamento di cui sopra; tali documenti, sebbene non materialmente allegati al presente Decreto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

di nominare il dott. Flavio Colleselli, responsabile della U.O. Gare e Contratti della Concessionaria, quale Responsabile del Procedimento della fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

di prevedere che il Responsabile Unico del Progetto adotti ogni provvedimento in ordine all'ammissione o esclusione dei concorrenti all'esito della verifica della documentazione amministrativa e del possesso dei requisiti in capo all'operatore economico in favore del quale è stata proposta l'aggiudicazione;

di conferire delega al Responsabile Unico del Progetto di procedere a comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza;

di prevedere che, ai sensi dell'art. 1, comma 5, dell'Ordinanza 1188 del 9 aprile 2026, l'onere economico del presente provvedimento sia a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'OPCM n.

3702/2008, come da provvedimento della Società concessionaria assunto al prot. E/5149 del 23 ottobre 2024.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 15 luglio 2026

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoripartito ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile

ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula